



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA DI VARESE

Progetto Bilancio preventivo **2019**



Indice

BUDGET ECONOMICO ANNUALE

Relazione contabile	5
Preventivo 2019: confronto con dati 2018/2019	7
Conto economico.....	8
Piano degli investimenti.....	29
Preventivo economico - Allegato A – D.P.R. 254/2005.....	30
Budget economico (Riclassificato secondo lo schema allegato 1 al d.m. 27 marzo 2013)	31
Schede interventi promozionali e attività istituzionali	33
TAB. A - Quadro di dettaglio iniziative promozionali e attività istituzionali per le imprese 2019.....	32

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

Nota alla lettura.....	51
Commento alle voci del bilancio economico pluriennale 2019-2021	52
Budget economico pluriennale 2019-2021	56

BILANCIO PER MISSIONI E PROGRAMMI

Nota alla lettura.....	61
Previsioni per cassa e per competenza	64
Previsioni di entrata	64
Prospetto delle previsioni di entrata - art. 9, comma 3, d.m. 27 marzo 2013.....	67
Previsioni di spesa.....	68
Prospetto delle previsioni di spesa – art. 9, comma 3, d.m. 27 marzo 2013	71
Lettura per missioni e programmi del “Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio”	80

PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI

Programma dei lavori pubblici (DM Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PREVENTIVO 2019 AZIENDA SPECIALE PROMOVARESE



Relazione contabile

L'articolo 1 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 prevede che la gestione delle Camere di commercio "è informata ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale e risponde ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza, chiarezza". Il preventivo annuale è redatto, sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio.

Il pareggio, come previsto dall'articolo 2, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005, può essere realizzato anche "mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo".

Il preventivo per l'esercizio 2019 è stato formulato tenendo conto dell'incremento delle misure del diritto annuale autorizzato, ai sensi dell'articolo 18, comma 10, della legge n. 580/1993 e s.i.m., dal Ministro dello Sviluppo Economico con decreto 22 maggio 2017, e delle successive indicazioni diramate dallo stesso Ministero con nota 0241848 del 22 giugno 2017 in merito alla gestione contabile degli effetti generati dall'aumento del diritto annuale.

Il preventivo è stato redatto in conformità al dettato degli articoli 6, 7 e 9 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 nonché agli indirizzi forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico con Circolare n. 3612/C del 26 luglio 2007 e ai principi contabili indicati nella circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e successive integrazioni.

Rispetto al decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 di attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati ed alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 205 del 4 settembre 2015, che introduce importanti novità, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nella classificazione delle voci di bilancio, in continuità con l'esercizio precedente, anche per il 2018, in attesa che i Ministeri competenti forniscano chiarimenti in merito all'applicabilità delle citate disposizioni al sistema camerale, si è ritenuto opportuno confermare i criteri di redazione dei documenti contabili fino ad ora utilizzati.

Il preventivo annuale distingue proventi, oneri e investimenti per destinazione in favore delle quattro funzioni istituzionali individuate dal regolamento di contabilità:

1. *Organi istituzionali e segreteria generale* (organi istituzionali, coordinamento tra le attività dell'Ente, dell'azienda speciale e delle società partecipate, quote associative alle Unioni nazionale e regionale delle Camere di Commercio, programmazione strategica e controllo di gestione);
2. *Servizi di supporto* (amministrazione del personale; supporto giuridico; contabilità e bilancio; gestione diritto annuale; gestione beni mobili e immobili dell'Ente, acquisizione beni e servizi, manutenzione ordinaria e straordinaria; gestione servizi tecnici e logistica generale dell'Ente; protocollo e archivi);
3. *Anagrafe e servizi di regolazione del mercato* (registro imprese; albi, ruoli, registri; albo artigiani; attività sanzionatoria; registro dei protesti cambiari; metrologia legale e saggio dei metalli preziosi; attività ispettive; arbitrato, mediazione e tutela del consumatore; operazioni a premio; listini prezzi);
4. *Studio, formazione, informazione e promozione economica* (indagini ed elaborazioni statistiche; gestione osservatori economici; diffusione processi di qualità e innovazione d'impresa; promozione e sviluppo economico del territorio; manifestazioni fieristiche, rassegne e mostre; brevetti per invenzioni industriali, modelli e marchi; contributi a consorzi e imprese; valorizzazione sedi camerali congressuali e fieristiche).

I proventi e gli oneri imputati alle singole funzioni sono quelli direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti alle stesse connesse mentre quelli comuni a più funzioni sono ripartiti sulla base di

parametri specifici (driver), indicativi dell'assorbimento di risorse. Per l'anno 2019 i criteri di riparto individuati sono il numero dei dipendenti assegnati a ciascuna funzione e la superficie occupata dalle aree organizzative. Gli investimenti iscritti nel piano sono attribuiti alle singole funzioni qualora direttamente riferibili alle attività e ai progetti alle stesse connessi; i restanti investimenti sono imputati alla funzione servizi di supporto.

Preventivo 2019: confronto con dati 2018/2019

Conto economico

VOCI DI ONERI \ PROVENTI	PREVENTIVO ANNO 2019 (A)	PREVISIONE CONSUNTIVO 2018 (B)	PREVENTIVO 2018 (C)	% (A-B)	% (A-C)
GESTIONE CORRENTE					
A) Proventi correnti					
1) <i>Diritto annuale</i>	8.620.000	9.556.469	9.556.469	-9,8%	-9,8%
2) <i>Diritti di segreteria</i>	3.292.000	3.442.000	3.292.000	-4,4%	0,0%
3) <i>Contributi trasferimenti e altre entrate</i>	774.900	852.500	827.433	-9,1%	-6,3%
4) <i>Proventi da gestione di beni e servizi</i>	145.000	181.000	165.000	-19,9%	-12,1%
5) <i>Variazioni delle rimanenze</i>	0	0	0		
Totale Proventi correnti (A)	12.831.900	14.031.969	13.840.902	-8,6%	-7,3%
B) Oneri correnti					
6) <i>Personale</i>	2.991.950	3.181.950	3.186.950	-6,0%	-6,1%
7) <i>Funzionamento</i>	4.805.545	4.301.771	4.378.848	11,7%	9,7%
8) <i>Interventi economici</i>	3.560.000	4.739.469	4.739.469	-24,9%	-24,9%
9) <i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	3.247.701	3.251.486	3.281.450	-0,1%	-1,0%
Totale Oneri correnti (B)	14.605.196	15.474.677	15.586.717	-5,6%	-6,3%
Risultato della gestione corrente (A-B)	-1.773.296	-1.442.708	-1.745.815		
C) GESTIONE FINANZIARIA					
10) <i>Proventi finanziari</i>	17.200	20.207	17.200		
11) <i>Oneri finanziari</i>	0	0	0		
Risultato della gestione finanziaria	17.200	20.207	17.200		
D) GESTIONE STRAORDINARIA					
12) <i>Proventi straordinari</i>	285.000	1.286.410	225.000		
13) <i>Oneri straordinari</i>	0	30.000	0		
Risultato della gestione straordinaria	285.000	1.256.410	225.000		
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B +/-C +/-D)	-1.471.096	-166.090	-1.503.615		

Piano degli investimenti

VOCI DI INVESTIMENTO	PREVENTIVO ANNO 2019	PREVISIONE CONSUNTIVO 2018	PREVENTIVO 2018
PIANO DEGLI INVESTIMENTI			
E) <i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-	-	-
F) <i>Immobilizzazioni materiali</i>	800.000	220.000	200.000
G) <i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-	-
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	800.000	220.000	200.000

CONTO ECONOMICO

Gestione corrente

A) Proventi correnti

I proventi/ricavi della gestione corrente/caratteristica risultano stimati complessivamente in **euro 12.831.900**.

Nella tabella che segue si evidenzia l'andamento dei Proventi correnti registrati nell'ultimo triennio.

Voce di provento	2017 ¹	2018 ²	2019 ³	Scost. % 2019-2017	Scost. % 2019-2018
Diritto annuale	7.727.794	9.556.469	8.620.000	12%	-10%
Diritti di segreteria	3.421.476	3.442.000	3.292.000	-4%	-4%
Contributi, trasferimenti e altre entrate	621.186	852.500	774.900	25%	-9%
Proventi da gestione di beni e servizi	170.260	181.000	145.000	-15%	-20%
Variazione delle rimanenze	-2.317	-	-	-100%	-
TOTALE	11.938.398	14.031.969	12.831.900	7%	-9%

1) Diritto annuale

euro 8.620.000

Il diritto annuale è dovuto dalle imprese iscritte o annotate nel Registro delle imprese o nel Repertorio Economico Amministrativo (REA) e viene determinato:

- in base allo scaglione di fatturato di appartenenza per le imprese iscritte nella sezione ordinaria del Registro (pari a circa il 75% dei versamenti);
- in misura fissa per le imprese iscritte nella sezione speciale (il 25% circa).

Il diritto è dovuto oltre che per la sede principale di impresa anche per le eventuali unità locali ubicate sul territorio provinciale di imprese con sede fuori provincia.

Si riporta di seguito la rideterminazione degli importi dovuti per ciascuna tipologia di soggetti tenuti al pagamento:

Soggetti tenuti al pagamento	Importi anno 2014	Importi ridotti del 50% in applicazione dell'articolo 28 del D.L. 90/2014	Importi aumentati del 20% in applicazione del decreto Ministro Sviluppo Economico del 22 maggio 2017
Sezione speciale RI e REA			
- imprese individuali	88	44	52,8
- società semplici agricole	100	50	60
- società semplici non agricole	200	100	120
- società tra avvocati	200	100	120
- unità secondaria imprese con sede principale all'estero	110	55	66
- soggetti REA	30	15	18
Sezione ordinaria RI			
- imprese individuali	200	100	120
- altre imprese	in base al fatturato	in base al fatturato	in base al fatturato

Il versamento dell'importo complessivo viene effettuato con arrotondamento all'unità di euro.

¹ Bilancio consuntivo 2017

² Bilancio pre-consuntivo 2018

³ Bilancio preventivo 2019

Con deliberazione del Consiglio camerale n 2 del 28 marzo 2017, nel contesto di un'azione di sistema venutasi a delineare per iniziativa di Unioncamere Nazionale, è stato espresso parere favorevole all'attivazione delle procedure di cui al comma 10, articolo 18 della legge 580/1993, così come da ultimo modificato dal D.lgs 219/2016, finalizzato alla maggiorazione del diritto annuale nella misura del 20%, per gli esercizi 2017, 2018 e 2019 per la realizzazione di tre progettualità strategiche, riferite ai seguenti ambiti di attività: "Punto Impresa Digitale", "Orientamento al Lavoro ed alle Professioni", "Turismo e attrattività".

In relazione a tale procedura il Ministro dello Sviluppo Economico con decreto del 22 maggio 2017, valutata la rilevanza dell'interesse di tali progetti, ha autorizzato l'aumento per il triennio 2017-2019 della misura del diritto annuale fino ad un massimo del 20%.

In ottemperanza alle indicazioni diramate dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota 0241848 del 22 giugno 2017 [*le Camere di Commercio devono istituire per ciascuna annualità interessata con riferimento ai proventi relativi all'incremento del 20% delle misure del diritto annuale, un'apposita voce "Diritto annuale incremento 20% - anno" all'interno del conto A1) dello schema allegato C) al Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254. In apposita voce "Crediti da incremento diritto annuale - anno ..." della voce "Crediti da diritto annuale" dello schema allegato D) al D.P.R. 254/2005 saranno imputati i relativi crediti per la cui valutazione, da effettuarsi secondo il presumibile valore di realizzazione di cui all'articolo 26, comma 10, del DPR 254/2005, si dovrà tener conto di quanto individuato, in materia di iscrizione del credito e calcolo della quota di accantonamento al fondo svalutazione, nel documento 3) allegato alla circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009].*

Ciò premesso, in attesa dell'emanazione del decreto del Ministero dello Sviluppo economico che, ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della legge 580/1993 e successive modificazioni definisce ogni anno la misura del diritto, la previsione del provento per l'anno 2019 è stata fatta sulla base degli importi definiti dalla circolare ministeriale 0201237 del 5 dicembre 2013, tenendo conto dei principi contabili individuati con la circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e successive integrazioni.

Il diritto annuale 2019 viene così determinato a partire dai dati 2018 (depurati dalle imprese cessate, fallite e dichiarate "inibite" nell'anno - quelle posizioni cioè per le quali viene bloccato l'iter di recupero del diritto annuale nelle more della loro cancellazione dal Registro delle Imprese -), oltre che al netto del risconto della quota di proventi relativi ai progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale pari ad euro 936.000 circa) relativi a:

- incassi effettivi introitati in competenza;
- stima del credito per diritto, sanzioni e interessi
- stima delle nuove iscrizioni 2019, arrivando ai seguenti valori:

DIRITTO ANNUALE 2019		
Stima Diritto annuale INCASSATO	Stima DA incassato in competenza	5.322.870
	Stima incremento 20% DA incassato in competenza	1.121.000
Stima CREDITO (Diritto annuale, sanzioni, interessi e nuove iscritte)	Stima credito DA al 31 dicembre	1.411.910
	Stima incremento 20% credito DA al 31 dicembre	318.750
	Stima credito per sanzioni e interessi	445.470
	Totale di competenza	8.620.000
	Acc.to svalutazione crediti	1.900.000
	Totale competenza netto	6.720.000

- Diritto annuale incassato in competenza: l'importo di euro 6.443.870 è la quota che si prevede di incassare nel corso del 2019 a fronte dei pagamenti "spontanei" da parte delle imprese. Il valore è quantificato confermando prudenzialmente i dati da pre-consuntivo 2018, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla circolare 3622/C e dal citato D.M. 22 maggio 2017;
- Credito diritto annuale: la somma di euro 1.730.660 è una stima del mancato introito in competenza di quanto dovuto dalle imprese. A partire dai dati relativi agli omessi pagamenti del diritto 2018, forniti da Infocamere, la previsione viene formulata in base alla natura del soggetto: per le imprese iscritte alla sezione ordinaria viene considerato lo scaglione in cui ricade l'ultimo fatturato disponibile, ossia il 2017, mentre per le imprese della sezione speciale viene utilizzata la misura fissa. I dati inseriti sono al netto delle previsioni per imprese cessate, fallite e inibite nell'anno.
- Sanzioni e interessi: l'importo di euro 445.470 si riferisce alle sanzioni amministrative che l'ente si aspetta di incassare a seguito dell'omesso pagamento ed ai relativi interessi. Il calcolo viene effettuato applicando al credito come sopra determinato la sanzione, pari al 30%, stabilita dal D.M. 27 gennaio 2005, n. 54. Gli interessi sono calcolati sulla base del tasso di interesse legale vigente, ad oggi pari allo 0,10%.

Lo scostamento in diminuzione del 10% rispetto ai valori del 2018 (preventivo e pre-consuntivo) è riconducibile al risconto della quota di risorse non utilizzate nell'anno 2017 e conseguentemente riprogrammate nell'esercizio successivo a seguito dello slittamento dei tempi di realizzazione dei progetti finanziati con la maggiorazione 20% del diritto annuale.

L'articolo 6 del D.L. 22 ottobre 2016, n. 193 "Misure urgenti in materia di riscossione" ha introdotto un meccanismo di definizione agevolata delle cartelle esattoriali per la riscossione dei tributi, ossia la possibilità di estinzione del carico ruolo senza versamento delle sanzioni e degli interessi di mora, applicabile ai ruoli affidati ai concessionari nel periodo 2000-2016. Successivamente, con il D.L. del 16 ottobre 2017, n. 148 "Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili" la definizione agevolata è stata estesa ai ruoli affidati nel periodo dal 1° gennaio al 30 settembre 2017: per tali posizioni il termine per la presentazione delle domande di adesione era stato fissato al 15 maggio 2018.

Nel caso della Camera di Commercio di Varese le annualità interessate dal decreto sono quelle fino al 2015 (anno di emissione dell'ultimo ruolo). Per tali crediti occorre distinguere tra quelli completamente svalutati (annualità fino al 2010) e per i quali non si stima un ulteriore incasso e quelli invece che sono parzialmente svalutati.

Si tratta nello specifico delle annualità dal 2011 al 2015, svalutate mediamente del 90%, per le quali però non sono ancora noti gli effetti economico-finanziari a fronte delle adesioni dei debitori eventualmente interessati ad usufruire della "definizione agevolata".

In attesa di maggiori indicazioni sulla procedura e degli esiti degli approfondimenti sulle implicazioni derivanti dalla recente entrata in vigore del D.L. 23 ottobre 2018, n. 119 in materia di pacificazione fiscale e finanziaria, in sede di aggiornamento del preventivo si valuteranno eventuali rettifiche del credito con impatto sulla gestione straordinaria.

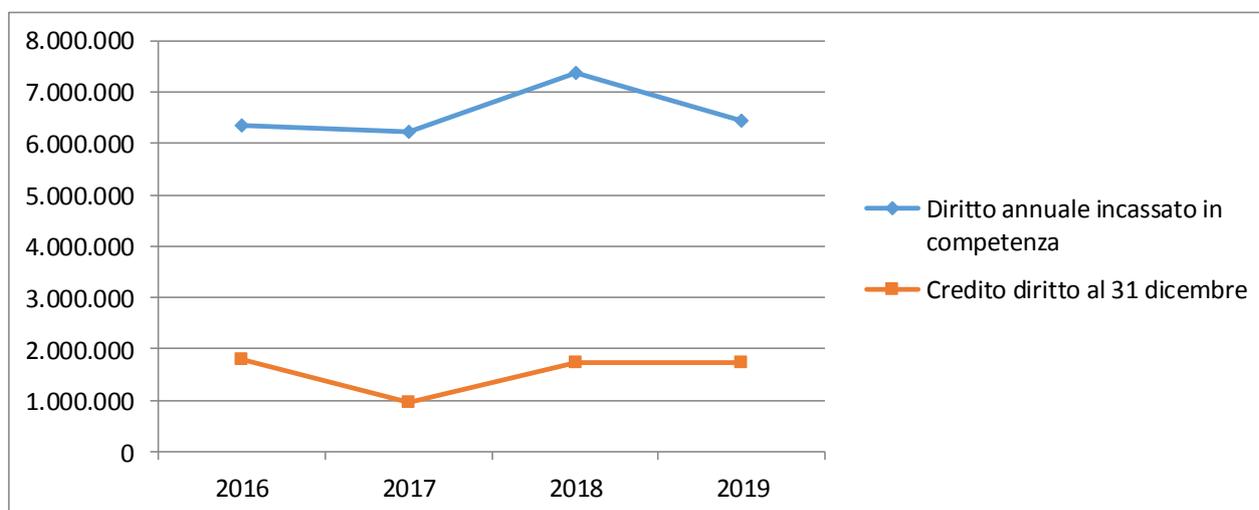
Come da indicazioni normative, al fine di considerare l'effetto delle possibili insolvenze, il credito sopra determinato viene prudenzialmente svalutato, individuando così la quota ritenuta esigibile. L'ammontare dell'accantonamento al fondo svalutazione viene determinato applicando al valore del credito la percentuale di mancata riscossione con riferimento agli ultimi due ruoli emessi. Il valore è stato determinato per l'anno 2019 in euro 1.900.000, pari a circa l'87% del credito di competenza.

Gli importi potranno essere adeguati in sede di aggiornamento del preventivo, sulla base delle informazioni puntuali sui valori dei fatturati di riferimento, che saranno resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate.

Si riporta di seguito il trend del diritto annuale rilevato nell'ultimo quadriennio:

DIRITTO ANNUALE	2016	2017	2018*	2019*
Diritto annuale incassato in competenza	6.366.861	6.228.718	7.380.339	6.443.870
Credito diritto al 31 dicembre	1.785.365	946.393	1.730.660	1.730.660
Credito Sanzioni e interessi	580.026	552.683	445.470	445.470
Totale di competenza	8.732.252	7.727.794	9.556.469	8.620.000
Acc.to svalutazione crediti	1.963.006	2.165.389	1.900.000	1.900.000
Totale competenza netto	6.769.246	5.562.405	7.656.469	6.720.000

* Per gli anni 2018 e 2019 i dati sono stimati



2) - diritti di segreteria

euro 3.292.000

La seconda fonte di ricavi per la Camera di Commercio, con il 26% sui proventi correnti, è costituita dai diritti di segreteria ottenuti per l'espletamento, per lo più, di attività connesse alla funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione di mercato".

Il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 di attuazione della delega contenuta nell'articolo 10 della legge 7 agosto 2015 n. 124 per la riforma della disciplina delle Camere di Commercio ha, tra l'altro, riscritto il comma 3 dell'articolo 18 in materia di finanziamento degli enti camerali stabilendo che le voci e gli importi dei diritti di segreteria sull'attività certificativa e delle tariffe relative ai servizi obbligatori sono stabiliti, modificati e aggiornati con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, tenendo conto dei costi standard di gestione e di fornitura dei relativi servizi definiti dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 28, comma 2 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 114/2014,

In attesa che venga emanato il citato decreto ministeriale, la stima dei diritti è formulata tenendo conto dei proventi a tale titolo conseguiti nel 2017, dei proventi 2018 rilevati sino alla data di redazione della presente

relazione e della previsione del loro ammontare a fine esercizio (sulla base delle tariffe in vigore D.M. 29/11/2004 e successive integrazioni).

La stima effettuata, al netto degli oneri relativi ai presumibili rimborsi di diritti di segreteria erroneamente versati alla Camera di commercio, prevede le seguenti tipologie di incasso:

DIRITTI DI SEGRETERIA 2019		Composizione %
Registro Imprese (visure, vidimazioni, CNS, ecc)	3.037.000	92,25%
Commercio estero	120.000	3,65%
Ufficio Metrico	70.000	2,13%
Sportello Ambiente	25.000	0,76%
Sanzioni amministrative REA	40.000	1,22%
Totale	3.292.000	100,00%

Il valore dei diritti di segreteria iscritto a preventivo 2019 è stimato prudenzialmente in linea con il dato di pre-consuntivo 2018.

3) - contributi, trasferimenti e altre entrate

euro 774.900

Le criticità legate alla riduzione del diritto annuale inducono l'Ente camerale a favorire la realizzazione di iniziative che prevedono l'addizionalità di risorse da parte di altri soggetti quali ad esempio Regione Lombardia nell'ambito dell'Accordo di Programma per lo sviluppo e la competitività delle imprese o il ricorso a fondi comunitari. Questo orientamento è in linea con la previsione dell'articolo 2, lettera g) del decreto legislativo 219/2016 di riforma delle Camere di Commercio laddove dispone che alcune attività possano essere finanziate con le risorse derivanti dal diritto annuale esclusivamente in co-finanziamento.

Al riguardo, secondo le prime indicazioni fornite da Unioncamere con nota del 4 gennaio 2017, le attività menzionate nella lettera g) – che non costituiscono un elenco tassativo – possono essere svolte purchè a monte via sia una convenzione e sia assicurata la **copertura di almeno il 50% dei costi dell'attività** da parte del soggetto con il quale si stipula la convenzione oppure dagli utenti del servizio (ad esempio nel caso della mediazione o dell'arbitrato).

La previsione per questa voce considera in particolare:

- la quota di competenza del contributo erogato da Regione Lombardia per la costruzione degli immobili del Centro Espositivo di Busto Arsizio, riscontato annualmente in concomitanza con l'ammortamento ventennale dell'immobile, per l'importo di euro 464.900;
- la previsione di altri rimborsi e recuperi prudenzialmente determinati per l'importo di euro 122.000, sulla base degli accertamenti registrati alla data di redazione del presente documento e della previsione del loro ammontare a fine esercizio 2018. La previsione tiene conto in particolare:
 - del riaddebito all'azienda speciale degli oneri anticipati per la gestione delle strutture camerali, concesse in comodato gratuito, stimato in euro 80.600;
 - del riaddebito del costo di una unità di personale di categoria D in comando presso l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (determinazione dirigenziale n. 107 del 26 marzo 2018) per l'importo di euro 17.900;

- della previsione della quota di rimborso riconosciuta dal Comune di Varese a titolo di compartecipazione alle spese per la manutenzione e la pulizia ordinaria del Parco del Centro Congressi Ville Ponti per la celebrazione di matrimoni e per la fruibilità pubblica del parco, secondo quanto previsto nella convenzione ex art. 15 legge 241/90 attivata in via sperimentale tra i due Enti per la durata di un anno dalla data di sottoscrizione (28 aprile 2017) e successivamente rinnovata con deliberazione della Giunta camerale n. 25 del 20 marzo 2018 per il periodo aprile 2018-aprile 2020. L'ammontare del rimborso è stato stimato in euro 21.000;
- del rimborso riconosciuto da Digicamere S.c.a.r.l. per la concessione in uso di una postazione di lavoro presso la sede camerale per il periodo aprile 2018 - marzo 2021 per l'attività di gestione e controllo pratiche telematiche pari all'importo di euro 2.500 (determinazione dirigenziale n. 172 del 10 maggio 2018);
- contributo a valere sul programma di cooperazione Interreg Italia-Svizzera 2014-2020 per le idee progettuali "Amalake", "Transform" (aventi come capofila la Camera di Commercio Verbano Cusio Ossola) e "Stich" per l'importo di euro 185.000 (determinazione d'urgenza del Presidente n. 5 del 30 agosto 2018, ratificata con deliberazione della Giunta camerale n. 58 del 13 settembre 2018);
- il contributo riconosciuto dal Tesoriere per l'importo di euro 3.000 per il co-finanziamento di iniziative dell'Ente realizzate nell'interesse dell'economia provinciale quali, ad esempio, manifestazioni, convegni, studi pubblicazioni, ecc.

4) - proventi da gestione di beni e servizi

euro 145.000

Tale voce comprende i ricavi relativi all'espletamento, da parte della Camera di Commercio, di attività di natura commerciale.

Anche per questa voce, in attesa dei già richiamati possibili sviluppi in materia, sulla base di quanto disposto dall'articolo 28 comma 2 del D.L. 90/2014, l'Ente proseguirà con gli interventi volti a valorizzare i propri servizi.

Alla luce di tali considerazioni la previsione relativa a questa voce di provento risulta in linea rispetto ai dati di pre-consuntivo 2018 e costituita dai seguenti importi di dettaglio:

- euro 20.000 per i servizi dell'ufficio metrico. Si precisa che la voce in commento registra una contrazione di circa euro 50.000 rispetto all'esercizio 2017 per effetto dell'entrata in vigore del decreto Ministero Sviluppo Economico n. 93 del 21 aprile 2017 in materia di controlli degli strumenti di misura in servizio e di vigilanza sugli strumenti di misura conformi alla normativa nazionale ed europea. Agli articoli 5 e 6 del decreto vengono infatti poste in capo alle Camere di Commercio le sole funzioni relative ai "controlli casuali o a richiesta" e "vigilanza sugli strumenti", trasferendo, a partire dal 18 marzo 2019 (decorso quindi il "periodo transitorio" di cui all'articolo 18 punto 2), la competenza in materia di verifica periodica in capo ai soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera q) dello stesso decreto;
- euro 5.000 per ricavi da cessione di beni destinati alla rivendita (lettori per dispositivi di firma digitale, documenti export, ...), e per introiti relativi a servizi alle imprese resi nell'ambito di iniziative promozionali;
- euro 80.000 per i concorsi a premio;
- euro 10.000 per la cessione beni destinati alla rivendita e servizio estero;
- euro 30.000 per le attività di arbitrato e conciliazione.

5) - variazioni delle rimanenze

euro ===

Non si prevedono differenze di valutazione tra le rimanenze finali e quelle iniziali di materiali di consumo e di beni destinati alla rivendita. In sede di consuntivo verranno rilevate le relative poste rettificative.

Totale proventi correnti (A)

euro 12.831.900

Criteri di allocazione nelle funzioni istituzionali delle quote di competenza

Per l'attribuzione dei proventi alle quattro funzioni istituzionali, si è tenuto conto, in linea di principio, dell'apporto di ciascuna funzione all'effettiva generazione di risorse.

In alcuni casi è stato adottato un criterio di attribuzione "convenzionale", al fine di rendere comparabili i dati nell'ambito del sistema camerale:

- diritto annuale: attribuito per convenzione alla FUNZIONE B "Servizi di supporto", fatta eccezione per la quota di proventi derivanti dall'incremento del diritto annuale adottata con il D.M. 22 maggio 2017, destinata all'acquisizione di servizi necessari alla realizzazione dei progetti meglio dettagliati nella sezione "interventi economici" della presente relazione, imputata ai centri di profitto appositamente dedicati della FUNZIONE D (secondo le istruzioni diramate con nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0241848 del 22 giugno 2017);
- diritti di segreteria: attribuiti prevalentemente alla FUNZIONE C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato";
- contributi, trasferimenti ed altre entrate: attribuiti alle funzioni in relazione alle attività che generano il provento;
- ricavi da cessione di beni e prestazione di servizi: attribuiti alle funzioni in relazione alle attività che generano il provento.

B) Oneri correnti

Gli oneri della gestione corrente risultano pari complessivamente ad **euro 14.605.196**.

Nella tabella che segue si evidenzia il trend della voce "Oneri correnti" registrato nell'ultimo triennio.

Voce di onere	2017 ⁴	2018 ⁵	2019 ⁶	Scost. % 2019-2017	Scost. % 2019-2018
Personale	3.121.036	3.181.950	2.991.950	-4,14%	-5,97%
Funzionamento	3.842.103	4.301.771	4.805.545	25,08%	11,71%
Interventi economici	2.642.742	4.739.469	3.560.000	34,71%	-24,89%
Ammortamenti ed accantonamenti	3.676.594	3.251.486	3.247.701	-11,67%	-0,12%
TOTALE	13.282.475	15.474.677	14.605.196	9,96%	-5,62%

6) - personale

euro 2.991.950

La voce comprende le competenze al personale, gli oneri sociali e assistenziali, l'accantonamento al TFR e gli altri costi del personale ed evidenzia una diminuzione rispetto al pre-consuntivo 2018 di circa 190.000 euro.

La previsione in diminuzione tiene conto della cessazione dal servizio, intervenuta nel corso del 2018, di n. otto unità di personale per raggiunta anzianità contributiva.

Le spese previste sono state determinate applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigente del comparto funzioni locali sottoscritto in data 21 maggio 2018 nonché i vigenti contratti della dirigenza del comparto funzioni locali

Con deliberazione n. 82 del 14 dicembre 2017 la Giunta camerale ha ridefinito, nelle more della definitiva approvazione della mappatura dei servizi e delle attività camerali, la dotazione organica del personale camerale per il triennio 2018-2020 secondo quanto indicato dal Ministero dello Sviluppo Economico con D.M. 8 agosto 2017, che ha individuato per ciascun ente camerale, anche in considerazione dei pensionamenti programmati, il contingente di personale di cui dovrà disporre fino al 31 dicembre 2019, anno previsto per la conclusione del percorso di razionalizzazione delle camere di commercio.

	Dotazione organica 2018-2020			Situazione al 31 ottobre 2018
	2018	2019	2020	
Dirigenti	3	3	3	3
Categoria D	22	18	18	19
Categoria C	34	33	33	33
Categoria B3	9	8	6	9
Categoria B1	4	4	4	4
Categoria A	2	2	2	2
Totale	74	68	66	70

⁴ Bilancio consuntivo 2017

⁵ Bilancio pre-consuntivo 2018

⁶ Bilancio preventivo 2019

La sezione *competenze al personale*, pari ad euro 2.991.950 comprende:

- il costo del personale dipendente per l'importo di euro 1.426.450;
- il valore massimo dei compensi spettanti al personale per ore straordinarie per l'importo di euro 15.000;
- il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti per l'importo di euro 280.000;
- il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative per l'importo di euro 60.000;
- il fondo per le risorse decentrate articolo 67 CCNL relativo al "Personale del comparto Funzioni locali" del 21 maggio 2018 a favore del personale dipendente non dirigente per l'importo di euro 501.000.

All'interno di tale sezione si trovano appositi stanziamenti per la retribuzione accessoria del personale dipendente e dirigente, che saranno poi puntualmente determinati sulla base dei vigenti contratti e della normativa in materia.

La previsione degli *oneri sociali*, per contributi a favore di INPS, INPDAP e INAIL, è stata effettuata sulla base delle diverse voci retributive e delle aliquote correnti, per un totale di euro 549.000.

L'*accantonamento al fondo per il trattamento di fine rapporto* si riferisce alla quota annuale dovuta per il trattamento di fine servizio spettante al personale dipendente, stimata in complessivi euro 145.000,00. La stima tiene conto del D.L. 29 ottobre 2012, n. 185, che ha abrogato l'articolo 12, comma 10, del D.L. 78/2010, con il quale era stato previsto il passaggio di tutti i dipendenti al regime di TFR.

La previsione circa gli *altri costi del personale*, pari a euro 15.500, riguarda in particolare: oneri per personale distaccato e quota da versare al Fondo di previdenza complementare Perseo, destinato ai dipendenti delle Regioni, delle Autonomie locali, delle Camere di Commercio ed istituito in base al D.lgs. n. 124/1993 e al D.lgs. n. 252/2005 e successive integrazioni e modifiche.

7) - funzionamento

euro 4.805.545

Le spese di funzionamento comprendono gli oneri da sostenere per garantire un ottimale funzionamento dell'Ente sotto il profilo logistico, produttivo e organizzativo: per l'esercizio 2019 tali oneri sono stimati pari ad euro 4.805.545.

La determinazione degli oneri di funzionamento tiene conto delle direttive fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 14 del 23 marzo 2018 in materia di previsioni di bilancio per l'anno 2018 e delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa e della previsione prudenziale che le stesse possano essere confermate per il 2019. In particolare:

- articolo 6, comma 1, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: esclusione di compensi per la partecipazione a organi collegiali (commissioni, comitati e altri organismi), eccetto organi di indirizzo, direzione e controllo – fissazione del limite di 30 euro all'importo unitario dei gettoni di presenza;
- articolo 6, comma 3, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione del 10%, rispetto ai valori unitari al 30 aprile 2010 - già soggetti alla riduzione prevista dalla legge 266/2005 (finanziaria 2006) - dei compensi, delle indennità, dei gettoni e delle altre utilità corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo; misura già prorogata fino al 31 dicembre 2018 dalle direttive fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 14 del 23 marzo 2018 e che si ritiene possa essere

riconfermata anche per l'annualità 2019. Occorre precisare che la rideterminazione delle somme da versare ex articolo 6, comma 21, D.L. N. 78/2010 è stata operata esclusivamente in riferimento ai risparmi realizzati sui soli compensi spettanti ai componenti dei collegi dei revisori dei conti ed ai componenti dell'Organismo di valutazione della Performance (ex OIV), - alla luce del novellato articolo 4-bis, comma 2-bis, della legge 29 dicembre 1993 n. 580, come modificata dal decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 219 – che prevede la gratuità di tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori dei conti;

- articolo 6, comma 7, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione dell'80% rispetto ai valori del 2009 della spesa sostenuta per studi e incarichi di consulenza;
- articolo 6, comma 8, D.L. n. 78/2010, convertito il legge n. 122/2010: riduzione dell'80% rispetto ai valori del 2009 della spesa annua per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
- articolo 6, comma 9, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: divieto di sostenere spese per sponsorizzazioni;
- articolo 6, comma 12, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione del 50% rispetto ai valori del 2009 della spesa per missioni anche all'estero (relative al personale, ad eccezione del personale con funzioni ispettive e degli amministratori);
- articolo 6, comma 13, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione del 50% rispetto ai valori del 2009 della spesa sostenuta per attività di formazione del personale;
- articolo 6, comma 14, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione del 20% rispetto ai valori del 2009 della spesa sostenuta per acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture e acquisto di buoni taxi;
- articolo 8, comma 1, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, e articolo 2, commi da 618 a 623, legge n. 244/2007: riduzione dal 3% al 2% delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, al lordo dei fondi di ammortamento, quale risultante dall'ultimo bilancio di esercizio;
- articolo 9, comma 28, D.L. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione del 50% rispetto ai valori del 2009 delle spese per personale a tempo determinato, per rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per somministrazione e lavoro accessorio. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le stesse finalità il limite è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009;
- articolo 5, comma 2, D.L. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, e articolo 15, comma 1, D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014: riduzione del 70% rispetto ai valori del 2011 delle spese per acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture e acquisto di buoni taxi;
- articolo 8, comma 1, lettera c), D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012: riduzione del 50% rispetto ai valori del 2011 della spesa per comunicazioni cartacee verso gli utenti;
- articolo 8, comma 3, D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, e articolo 50, comma 3, D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014: riduzione della spesa per consumi intermedi rispetto alle previsioni aggiornate di bilancio 2012, nella misura del 15% di quanto speso nel 2010 per la medesima tipologia, tenendo conto di quanto precisato dalle circolari ministeriali in materia (MISE n. 0218482/2012 - MEF n. 31/2012);
- articolo 3, comma 1, del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, come modificato dall'articolo 24, comma 4 della legge 89/2014: riduzione, a decorrere dal 1° luglio 2014, del 15% dei canoni relativi a contratti di locazione passiva aventi ad oggetto immobili ad uso istituzionale;

- articolo 14, comma 1, D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014: contenimento della spesa annua per studi e incarichi di consulenza nel limite del 4,2% della spesa per il personale risultante dal conto annuale del 2012;
- articolo 14, comma 2, D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014: contenimento della spesa annua per contratti di collaborazione coordinata e continuativa nel limite del 4,5% della spesa per il personale risultante dal conto annuale del 2012;
- articolo 1, commi da 512 a 516 legge 208/2015: acquisto di beni e servizi informatici esclusivamente tramite Consip Spa o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, ovvero, solo qualora il bene o servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione o in caso di necessità e urgenza, mediante acquisti autonomi a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo. Gli approvvigionamenti effettuati in modo autonomo sono comunicati all'Autorità nazionale anti-corruzione e all'Agenzia per l'Italia digitale - Agid.

Nel preventivo le diverse voci di spesa risultano determinate secondo quanto sopra indicato, mentre in apposito conto del mastro "Oneri diversi di gestione" sono state accantonate le somme derivanti dall'applicazione di tali misure di contenimento, per un totale stimato pari a euro 467.585, da versare al bilancio dello Stato (art. 61, comma 17, D.L. n. 112/2008, convertito in legge 133/2008 - art. 6, comma 21, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 - art. 8, comma 3, D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, art. 1, comma 141, legge 24 dicembre 2012 n. 228 - c.d. legge di stabilità 2013 -, art. 50, comma 3 D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014). La quantificazione dei risparmi dei vincoli di cui all'art. 6 commi 1 e 3 del D.L. 78/2010, è stata fatta, prudenzialmente, considerando la presenza di tutti i componenti dei diversi organismi per tutte le riunioni previste, e sarà puntualmente rettificata in sede di versamento dei risparmi.

Ai fini dell'acquisizione di beni e servizi l'Ente, come per il passato, continuerà ad avvalersi, laddove disponibili, delle convenzioni che Consip - Acquisti in rete della Pubblica Amministrazione - ha attivato per conto del Ministero dell'Economia e della Finanze e quindi delle Pubbliche Amministrazioni nonché ad utilizzare lo strumento del MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Dal 2013 l'Ente ha inoltre disciplinato la formazione e la gestione dell'elenco degli operatori economici per le procedure in economia istituito con modalità telematica avvalendosi della piattaforma "Sintel" dell'Agenzia Regionale Centrale Acquisti, ARCA.

L'Ente continuerà inoltre ad avvalersi delle società in house e consortili del sistema camerale per l'esternalizzazione di attività e servizi strumentali che richiedono specifiche professionalità non rinvenibili nell'organico camerale.

Si tratta in particolare delle attività riconducibili a processi di automazione servizi (servizi ICT, assistenza pratiche telematiche, hosting e manutenzione siti) gestiti tramite la società in house Digicamere, del servizio contact center affidato alla società consortile Infocamere e delle attività correlate alla gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare dell'Ente e la conduzione dei relativi impianti affidati alla società consortile Tecnoservice Camere.

Le spese di funzionamento, nel dettaglio, risultano composte dalle seguenti voci:

FUNZIONAMENTO 2019		Composizione %
Prestazione di servizi	2.694.440	56,07%
Godimento beni di terzi	38.160	0,79%
Oneri diversi di gestione	1.295.985	26,97%
Quote associative	701.000	14,59%
Organi istituzionali	75.960	1,58%
Totale	4.805.545	100,00%

La sezione **prestazione servizi**, di importo pari a **euro 2.694.440** comprende, tra gli altri, oneri relativi a:

Oneri per prestazione di servizi	Preventivo 2019
Utenze (spese telefoniche, consumo acqua, riscaldamento e raffrescamento, energia elettrica)	139.300
Pulizia, vigilanza, facchinaggio e servizi ausiliari delle sedi camerali	221.400
Spese condominiali, relative alla sede di piazza Monte Grappa ed al Consorzio Stradale Parco Ponti (al quale la Camera di Commercio partecipa "necessariamente" in quanto proprietaria di immobili compresi nel Parco Ponti)	80.000
Gestione e manutenzione degli immobili e impianti camerali (nel rispetto dei vincoli di cui all'articolo 2, commi 618 e 623, legge n. 244/2007)	216.500
Manutenzione di beni mobili e macchinari e attrezzature informatiche	24.500
Manutenzione e messa in sicurezza del parco Centro Congressi Ville Ponti e del Centro polifunzionale Malpensafiere	50.000
Assicurazioni beni immobili, mobili, opere d'arte, responsabilità amministratori e dirigenti	47.000
Prestazioni professionali relative alle spese per la rappresentanza in giudizio dell'Ente	15.000
Servizi informatici, compresi i servizi forniti da Infocamere a supporto delle attività anagrafico-certificative	430.510
Spese per esternalizzazione/automazione servizi come di seguito dettagliati: - Oneri per servizi di informazione economica (Azienda speciale, ex Info-Point iscritto tra gli interventi economici) per euro 384.600; - Oneri per esternalizzazione data-entry (Digicamere) per euro 135.000; - Servizi di global service (Tecnoservice Camere) per euro 119.500; - Contact center (Infocamere) per euro 48.000; - Servizio editing grafico e addetto stampa esternalizzato (Azienda speciale): per euro 85.400; - servizi di ICT in Outsourcing (Digicamere): per euro 226.000 - servizio fiscale esternalizzato: euro 10.000; - servizio adeguamento in materia di privacy (Unioncamere): euro 21.500.	1.030.000
Oneri di rappresentanza. Lo stanziamento è stato determinato nel rispetto delle misure di contenimento della spesa disposte dall'articolo 6, comma 8, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010 (riduzione dell'80%, rispetto ai valori 2009, della spesa sostenuta per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza)	2.478
Oneri postali e bancari	17.500
Oneri per la riscossione di entrate comprendenti le spese di riscossione del diritto annuale a mezzo F24, i compensi per i concessionari della riscossione, l'elaborazione e l'invio delle informative alle imprese	100.000
Oneri per autovetture, autonoleggio con conducente e altri mezzi di trasporto (voce comprensiva degli oneri soggetti a vincolo per l'importo di euro 5.921,00 determinati ai sensi dell'art. 5, comma 2, D.L. 95/2012 convertito in legge 135/2012, e articolo 15, comma 1, D.L. 66/2014 convertito in legge 89/2014)	22.921
Oneri vari di funzionamento. Questa voce raggruppa oneri di varia natura: per attività delegate dalla CdC, in particolare in materia di ambiente, arbitrato e conciliazione e oneri connessi al funzionamento degli uffici	180.372
Spese gestione attività conciliazione	35.000
Oneri per buoni pasto	40.000
Oneri per formazione del personale	28.709
Spese per missioni (comprese quelle per personale ispettivo)	10.800
Oneri di pubblicità a mezzo stampa, televisione/radio e con altri mezzi, determinati nel rispetto della legge n. 416/1981 e successive modificazioni	2.450
TOTALE	2.694.440

Rispetto alle voci della sezione “prestazione di servizi” soggette a misure di contenimento della spesa si riportano nel prospetto che segue gli importi dei limiti, determinati secondo le disposizioni vigenti in materia, a confronto con i valori iscritti a preventivo.

Voce di spesa	Limite normativo	Preventivo 2019
Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e impianti camerali (nel rispetto dei vincoli di cui all'articolo 2, commi 618 e 623, legge n. 244/2007)	936.086 (compreso investimenti)	935.000 (compreso investimenti)
Oneri di rappresentanza. Lo stanziamento è stato determinato nel rispetto delle misure di contenimento della spesa disposte dall'articolo 6, comma 8, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010 (riduzione dell'80%, rispetto ai valori 2009, della spesa sostenuta per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza)	2.478	2.478
Oneri per autovetture, autonoleggio con conducente e altri mezzi di trasporto (escluse quelle per il personale ispettivo) determinati ai sensi dell'art. 5, comma 2, D.L. 95/2012 convertito in legge 135/2012, e articolo 15, comma 1, D.L. 66/2014 convertito in legge 89/2014)	5.921	5.921
Oneri per formazione del personale	28.709	28.709
Spese per missioni (escluse quelle per personale ispettivo)	11.105	8.800

Rispetto ai dati di pre-consuntivo 2018 (pari ad euro 2.174.680) la voce in commento registra una variazione in aumento di circa euro 519.760 per effetto:

- della diversa contabilizzazione degli oneri per i servizi di informazione economica e di mediazione, precedentemente imputati alla voce “interventi economici”, e ricondotti dal 2019 nell'ambito delle prestazioni di servizi in ragione del loro consolidamento a tutti gli effetti come attività istituzionale per euro 355.000;
- della prudenziale previsione in aumento degli oneri per utenze e per manutenzioni immobili per euro 110.770;
- dei maggiori oneri previsti per il servizio di assessment in materia di privacy e DPO in adeguamento sia al D.lgs 16/03 sia al nuovo Regolamento UE 2016/679 per euro 21.500;
- dei maggiori oneri bancari previsti a seguito della pubblicazione del D.lgs 15 dicembre 2017 n. 218, di recepimento nel nostro ordinamento della Direttiva (UE) 2015/2366 in materia di servizi di pagamento (c.d. PSD2), con il quale si dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2019 le spese per ciascuna operazione di bonifico saranno a carico della Pubblica Amministrazione al pari di ogni altro utente dei servizi di pagamento. L'Ente camerale ha quindi stimato il valore delle spese bancarie, tenuto conto della nota della Banca Popolare di Sondrio del 12 ottobre 2018 con la quale è stato comunicato che per ciascuna operazione di bonifico a valere presso altre banche sarà addebitata la somma di euro 1,25, per euro 2.500;
- di maggiori oneri, per euro 30.000, per il potenziamento del servizio di data-entry delle pratiche Registro Imprese a fronte della riduzione di organico del personale di tale ufficio, e in generale dell'ente, per raggiunta anzianità contributiva. Nel 2018 sono infatti cessate complessivamente n. 8 unità di personale, delle quali n. 2 adibite al data-entry Registro Imprese, che l'ente camerale non può sostituire nelle more del blocco del turnover disposto dal decreto n. 219/2016 di riforma delle Camere di Commercio.

Si precisa che l'ammontare dell'incremento in questione rispetta i limiti previsti dal sopra richiamato articolo 8, comma 3, D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, e articolo 50, comma 3, D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014 in materia di riduzione della spesa per consumi intermedi rispetto alle

previsioni aggiornate di bilancio 2012, nella misura del 15% di quanto speso nel 2010 per la medesima tipologia, tenendo conto di quanto precisato dalle circolari ministeriali in materia (MISE n. 0218482/2012 - MEF n. 31/2012).

La voce **godimento di beni di terzi**, di importo pari a **euro 38.160** comprende:

- affitti passivi delle sedi decentrate e dell'archivio per l'importo complessivo di euro 28.160. La previsione di oneri per affitti passivi considera la riduzione del 15% applicata sul canone del contratto di locazione della unità immobiliare "magazzino-deposito" sita in viale Aguggiari, secondo quanto disposto dall'articolo 3, comma 1 della legge 7 agosto 2012, n. 135, come modificato dall'articolo 24, comma 4, della legge 23 giugno 2014, n. 89;
- noleggi di attrezzature ed in particolare fotocopiatrici di rete per l'importo di euro 10.000.

La voce **oneri diversi di gestione**, pari complessivamente ad **euro 1.295.985**, registra una variazione in diminuzione di circa 106.000 euro rispetto al dato di pre-consuntivo 2018 (pari ad euro 1.402.604), e accoglie oneri per:

- acquisto di beni destinati alla rivendita per l'importo di euro 100.000 tra i quali figurano dispositivi di firma digitale, carnet ATA, ecc ;
- acquisto banche dati on-line, abbonamenti e riviste per l'importo di euro 2.500;
- acquisto di materiale di consumo per l'importo di euro 26.000 destinato al funzionamento dei vari uffici dell'Ente;
- oneri fiscali determinati sulla base della previsione dell'andamento gestionale, relativo sia all'attività istituzionale che a quella commerciale dell'Ente, quali:
 - I.R.A.P.: determinata sulla base degli oneri previsti per retribuzioni al personale dipendente, per compensi ai componenti degli organi istituzionali e, più in generale, a percettori di redditi assimilati ai redditi di lavoro dipendente e a percettori di lavoro autonomo occasionale per l'importo di euro 190.000;
 - I.Re.S.: calcolata sui redditi fondiari (fabbricati), di capitale (dividendi), diversi e sul reddito d'impresa generato dalla gestione dell'attività commerciale dell'Ente, per l'importo di euro 10.000;
 - I.M.U.: calcolata in base alle aliquote ed alle agevolazioni vigenti sul valore catastale degli immobili dell'Ente: sede di piazza Monte Grappa, Centro Congressi Ville Ponti e Centro Espositivo Malpensafiere per l'importo di euro 370.000;
 - Tassa smaltimento rifiuti (TARI) e tassa sui servizi comunali (TASI) quantificata in euro 125.000;
 - Altre imposte e tasse per l'importo di euro 4.900. Questa voce comprende, oltre all'imposta sostitutiva sul TFR anche le ritenute fiscali su interessi;
 - versamento al bilancio dello Stato delle somme derivanti dall'applicazione delle misure di contenimento della spesa per l'importo complessivo di euro 467.585 (importo stimato alla data di redazione della presente relazione), secondo il dettaglio di seguito riportato:

VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO	2018	2019
D.L. 112/2008 (a decorrere dal 2010)	14.370	14.370
D.L. 78/2010 (a decorrere dal 2011)	60.755	60.755
D.L. 95/2012 (a decorrere dal 2012) e D.L. 66/2014 (a decorrere dal 2014)	392.460	392.460
Totale	467.585	467.585

La voce **quote associative** comprende i contributi associativi da versare agli organismi del sistema camerale ed il contributo da versare al fondo di perequazione. Per il 2019 la voce in commento, pari all'importo complessivo di **euro 701.000**, risulta stimata sulla base dei dati di pre-consuntivo 2018, tenuto conto delle riduzioni deliberate dall'Assemblea dell'Unione Nazionale e dal Consiglio dell'Unione Regionale per il 2018 (rispettivamente nota del 22 dicembre 2017 e nota del 10 maggio 2018), delle adesioni alle Camere di Commercio italiane all'estero di cui alla deliberazione dalla Giunta camerale n. 29 del 12 aprile 2018, e prudenzialmente stimate in considerazione dei processi di accorpamento delle Camere di Commercio che potrebbero avere delle ricadute sulla determinazione delle quote a carico di ciascuna Camera.

Nel dettaglio gli oneri per quote associative risultano così costituiti:

- Quota Unione Italiana C.C.I.A.A. per l'importo di euro 220.000;
- Quota Unione Regionale C.C.I.A.A. per l'importo di euro 200.000;
- Fondo di perequazione per l'importo di euro 230.000;
- Contributo consortile Infocamere s.c.r.l. per l'importo di euro 40.000;
- Quote associative CCIAA estere, italiane all'estero e associazioni diverse quantificate in euro 11.000.

Il decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016, "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura", entrato in vigore il 10 dicembre u.s., modificando l'articolo 4/bis della legge 580/1993 ha disposto la gratuità di tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori dei conti.

Gli **oneri per organi istituzionali** comprendono dunque i soli compensi riconosciuti al Collegio dei Revisori dei Conti ed all'Organismo di Valutazione della Performance ex OIV (D.lgs n. 150/2009). Gli importi includono i relativi oneri fiscali e previdenziali.

I compensi sono stati determinati tenendo conto delle specifiche disposizioni legislative di contenimento della spesa (articolo 6, comma 3, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010).

Si precisa inoltre che nelle more dell'adozione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico del decreto con il quale vengano definiti i criteri per il rimborso delle spese sostenute dagli organi camerali per lo svolgimento del proprio incarico, la Giunta camerale, con deliberazione n. 15 del 26 febbraio 2018, ne ha disciplinato la modalità di attribuzione adottando apposite linee guida in materia.

Alla luce delle suddette precisazioni la voce in commento è stata stimata per l'importo di **euro 75.960**.

8) - interventi economici

euro 3.560.000

La previsione riguarda gli oneri per attività, progetti ed iniziative diretti alla promozione del sistema delle imprese ed allo sviluppo dell'economia del territorio, attraverso interventi direttamente gestiti dall'Ente ovvero tramite l'erogazione di contributi a terzi, per un importo complessivo pari a euro 3.560.000.

Tenuto conto che, al momento, il programma pluriennale per il mandato 2018-2022 dovrà ancora essere sottoposto al Consiglio camerale per la sua approvazione, la programmazione degli interventi economici discende dalle linee di intervento contenute nella proposta di documento programmatico pluriennale approvata dalla Giunta camerale ed elaborata sulla base degli stimoli emersi dai gruppi di lavoro consiliari

costituiti per la definizione del programma di mandato. Va da se che le eventuali integrazioni o variazioni proposte dal Consiglio camerale in fase di approvazione del programma pluriennale saranno recepite nel corso dello stesso anno 2019.

Come già precisato nella sezione di commento della voce proventi da diritto annuale, in ottemperanza alle indicazioni diramate dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota 0241848 del 22 giugno 2017, per l'imputazione contabile dei costi che verranno sostenuti per la realizzazione dei progetti finanziati con le maggiori risorse derivanti dall'incremento del 20% delle misure del diritto annuale, sono state istituite apposite voci nel piano dei conti e nei centri di costo distinte per progetti: "Progetto P.I.D.", "Progetto orientamento e lavoro" e "Progetto turismo e attrattività".

La programmazione degli interventi economici tiene inoltre conto delle iniziative finanziate a valere sul programma di cooperazione interreg V-A Italia Svizzera 2014-2020 per le idee progettuali "Amalake", "Transform", aventi come capofila la Camera di Commercio Verbano Cusio Ossola, e "Stich".

9) - ammortamenti e accantonamenti

euro 3.247.700

La voce ricomprende le quote di ammortamento dei beni a utilità pluriennale e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti, in particolare:

- ammortamento immobilizzazioni materiali per l'importo di euro 1.310.200;
- accantonamento al fondo svalutazione crediti per l'importo di euro 1.900.000 per la cui determinazione si fa riferimento a quanto indicato nella voce "Diritto annuale";
- accantonamento al fondo rischi pari ad euro 37.500 calcolato nella misura del 25% delle somme stanziare per la realizzazione dei progetti Interreg. L'accantonamento è stato costituito prudenzialmente per assicurare copertura ad eventuali recuperi di somme effettuati in sede di verifica per spese ritenute non ammissibili. Le risorse torneranno ad essere disponibili allo scadere dei termini di verifica di gestione (amministrative e in loco) da parte degli organi preposti.

In tale voce non sono stati quantificati eventuali accantonamenti in apposito fondo vincolato, da disporsi in applicazione dell'articolo 1, commi 550, 551 e 552 legge 147/2013 (c.d. legge di stabilità 2014), nel caso in cui i soggetti di cui al comma 550, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Al riguardo si evidenzia che con nota n. 0023778 del 20 febbraio 2015 il Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha fornito ulteriori precisazioni circa le concrete modalità applicative delle disposizioni alle Camere di Commercio ritenendo che la stessa trova applicazione unicamente con riferimento alle sole società non controllate o collegate..

Gli eventuali accantonamenti, potranno essere determinati una volta noti i risultati di bilancio registrati dalle società partecipate per l'esercizio 2018 e, laddove dovuti, saranno accolti in sede di aggiornamento del preventivo economico 2019.

Totale oneri correnti (B)

euro 14.605.196

Risultato della gestione corrente (A-B)

- euro 1.773.296

Gestione finanziaria

10) - proventi finanziari

euro 17.200

Una parte seppur minima della previsione riguarda gli interessi attivi sulle giacenze di liquidità. Considerata la ridotta entità della remunerazione riconosciuta sul c.d. "sottoconto fruttifero" nell'ambito del regime di tesoreria unica (0,01% lordo secondo quanto stabilito da ultimo dal decreto 9 giugno 2016 del Ministero dell'Economia e delle Finanze), la relativa stima assomma a circa 200,00 euro.

La restante parte è costituita da dividendi da partecipazioni per l'importo di euro 10.000 e da interessi su prestiti al personale per l'importo di euro 7.000.

11) - oneri finanziari

euro ===

Non si prevede l'assunzione di mutui e anticipazioni con conseguenti oneri a carico del bilancio.

Risultato della gestione finanziaria (C)

euro 17.200

Gestione straordinaria

Come riportato nelle premesse, anche il preventivo economico 2019 è redatto secondo le disposizioni degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", in conformità agli indirizzi forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3612-C/2007 e ai principi contabili di cui alle circolari n. 3622-C/2009, interpretati alla luce dei successivi chiarimenti di cui alle note n. 15429/2010, n. 36606/2010 e n. 102813/2010.

In attesa che i Ministeri competenti forniscano chiarimenti in merito all'applicabilità al sistema camerale delle disposizioni di cui al decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 di attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati ed alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, con particolare riguardo all'abolizione della classe E del conto economico "proventi e oneri straordinari", e al fine di rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili, si è ritenuto opportuno confermare i criteri fino ad ora utilizzati, iscrivendo la stima delle sopravvenienze tra i componenti straordinari dell'esercizio.

L'importo delle sopravvenienze attive, stimato in euro 285.000, considera in particolare la presumibile entità della riscossione coattiva del diritto annuale. Si tratta di una stima prudenziale del riallineamento del valore dei crediti relativi alle annualità pregresse, operato dal sistema informativo di Infocamere sulla base dei ruoli emessi (determinati sulla base dei fatturati effettivi forniti dall'Agenzia delle Entrate), oltre che del ricalcolo degli interessi su annualità precedenti.

Risultato della gestione straordinaria (D)

euro 285.000

Avanzo / Disavanzo economico d'esercizio

- euro 1.471.096

(A-B+/-C+/-D)

Il disavanzo economico d'esercizio, nella misura di effettivo realizzo, sarà coperto mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato, con conseguente riduzione del patrimonio netto dell'Ente (articolo 2, comma 2, D.P.R. 254/2005).

Il valore del patrimonio netto, risultante dal bilancio d'esercizio 2017 è pari a euro 27.614.548,59. Tale valore al netto delle riserve di rivalutazione determina un avanzo patrimoniale pari ad euro 22.302.178,43 che consente di dare copertura al disavanzo previsto per il preventivo dell'esercizio 2019 (euro 1.471.096), come meglio illustrato nelle tabelle che seguono.

La situazione patrimoniale dell'Ente, al 31 dicembre 2017, certificata in sede di consuntivo, era la seguente:

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2017			
ATTIVITÀ	41.213.345	PASSIVITÀ	41.213.345
Immobilizzazioni	17.586.650	Patrimonio netto	27.614.549
- materiali	14.749.099	- avanzo patrimoniale	22.302.178
- finanziarie	2.837.295	- riserve	5.312.370
- immateriali	257	Contributi c/cap.	2.796.213
Crediti M/L termine	-	Passività consolidate	4.301.452
		- debiti a M/L termine	-
Attivo circolante	23.626.695	- TFR	4.301.452
- magazzino	76.557	Passività correnti	6.501.132
- crediti a breve	1.699.448	- debiti a breve	6.311.903
- liquidità	21.850.691	- fondi rischi e oneri	189.229

La dinamica di utilizzo dell'avanzo, dal 2013 al 2017, è illustrata nel prospetto che segue, nel quale sono stati inseriti anche i dati di previsione di consuntivo per il 2018 e di preventivo per il 2019.

	2013	2014	2015	2016	2017	2018 ⁷	2019 ⁸
Diritto annuale	14.726.372	14.360.472	9.358.625	8.732.252	7.727.794	9.556.469	8.620.000
Diritti di segreteria	3.590.804	3.382.792	3.304.786	3.426.939	3.421.476	3.442.000	3.292.000
Altri proventi	1.130.711	1.196.158	1.081.059	1.195.643	789.129	1.033.500	919.900
Gestioni accessorie	1.086.142	1.564.200	880.114	5.520.123	185.803	1.276.617	302.200
Totale fonti	20.534.030	20.503.623	14.624.584	18.874.957	12.124.202	15.308.586	13.134.100
Oneri per il personale	4.002.508	3.922.049	3.609.280	3.479.111	3.398.851	3.181.950	2.991.950
Oneri di funzionamento	5.423.889	5.195.160	4.502.070	4.312.898	3.842.103	4.301.771	4.805.545
Ammortamenti e accantonamenti	5.360.573	5.226.277	3.835.035	3.547.326	3.676.594	3.251.486	3.247.701
Totale impieghi	14.786.970	14.343.486	11.946.384	11.339.335	10.917.547	10.735.208	11.045.196
Avanzo / Disavanzo strutturale	5.747.060	6.160.137	2.678.200	7.535.622	1.206.654	4.573.379	2.088.904
Interventi economici	7.953.983	6.344.495	4.259.376	4.295.615	2.642.742	4.739.469	3.560.000
Avanzo / Disavanzo dell'esercizio	-2.206.923	-184.358	-1.581.177	3.240.007	-1.436.088	-166.090	-1.471.096
Avanzi patrimonializzati iniziali	22.301.558	20.239.823	20.168.681	18.801.643	23.391.181	22.302.178	22.386.088
+ / - avanzo / disavanzo dell'esercizio	-2.206.923	-184.358	-1.581.177	3.240.007	-1.436.088	-166.090	-1.471.096
+ / - altre variazioni patrimoniali (Confiducia)	145.189	113.215	214.139	1.349.532	347.085	250.000	250.000
Avanzi patrimonializzati finale	20.239.823	20.168.681	18.801.643	23.391.181	22.302.178	22.386.088	21.164.992

Nel periodo 2013/2017 gli avanzi patrimonializzati da esercizi precedenti sono stati "utilizzati" per circa 2 milioni di euro, e ciò ha consentito di supportare l'economia provinciale in un momento particolarmente critico. La previsione di consuntivo 2018 e di preventivo 2019 mostrano anch'esse disavanzi, che la struttura patrimoniale dell'Ente consente ancora di assorbire, come evidenziato anche dall'andamento del margine di struttura ([Patrimonio Netto + Passività Consolidate] – Attivo Fisso) e dal quoziente di struttura ([Patrimonio Netto + Passività Consolidate] / Attivo Fisso) entrambi positivi anche se in calo:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018 ⁹	2019 ¹⁰
Margine di struttura	4.854.568	12.378.919	10.124.314	17.091.220	18.723.407	18.341.904	17.044.270
Quoziente di struttura	1,14	1,48	1,43	1,89	2,06	2,11	2,08

Si ricorda che i valori 2018 e 2019 sono stime prudenziali e andranno rettificati sulla base di quanto poi si rileverà in sede di bilancio consuntivo.

Dal lato finanziario, le dinamiche dei flussi di cassa, ossia le movimentazioni monetarie, in entrata ed in uscita, relative alle operazioni di gestione, concordano con quanto sopra rilevato. Il flusso di cassa è determinato a partire dal risultato netto d'esercizio (avanzo/disavanzo economico) a cui si vanno a sottrarre o aggiungere specifiche voci del conto economico e variazioni dello stato patrimoniale, a seconda della natura di entrata/uscita monetaria (ad esempio gli ammortamenti comportano un miglioramento del flusso in quanto non portano ad uscite monetarie effettive).

⁷ Bilancio pre-consuntivo 2018

⁸ Bilancio preventivo 2019

⁹ Bilancio pre-consuntivo 2018

¹⁰ Bilancio preventivo 2019

La proiezione contenuta nella tabella seguente, relativa al periodo 2013-2019 evidenzia le dinamiche dei risultati economici, dei cash flow e il loro impatto sulla liquidità dell'Ente.

A livello prudenziale viene considerata la disponibilità al netto del fondo accantonamento trattamento fine rapporto del personale e delle risorse necessarie per far fronte al flusso di insolvenze del Confiducia.

	2013	2014	2015	2016	2017	2018 ²	2019 ²
Disponibilità monetaria netta iniziale	18.091.417	10.266.706	16.275.795	14.544.795	21.319.045	21.848.997	24.755.566
Risultato economico d'esercizio	-2.206.923	-184.358	-1.581.177	3.240.007	-1.436.088	-166.090	-1.471.096
+ Ammortamenti	2.077.778	2.104.509	1.861.296	1.584.320	1.459.634	1.332.736	1.310.201
+ Accantonamento TFR (al netto degli utilizzi)	215.874	71.639	-280.867	18.577	-340.157	7.226	-109.339
+ /-incremento/decremento ratei e risconti passivi	-464.811	-464.811	-464.811	-464.811	472.157	-1.401.280	-464.811
+ / - Variazione crediti debiti	-360.629	-1.358.931	-1.183.355	1.344.007	476.860	2.133.977	-1.100.000
Flusso di cassa gestione corrente	-738.712	168.048	-1.648.914	5.722.100	632.406	1.906.569	-1.835.045
- Investimenti	-7.085.998	-158.959	-82.087	-45.330	-102.454	-200.000	-600.000
+ Disinvestimenti	-	6.000.000	-	1.097.480	-	1.200.000	-
Flusso di cassa per investimenti	-7.085.998	5.841.041	-82.087	1.052.150	-102.454	1.000.000	-600.000
Flusso cassa netto d'esercizio	-7.824.710	6.009.089	-1.731.001	6.774.250	529.952	2.906.569	-2.435.045
Disponibilità monetarie finali	10.266.706	16.275.795	14.544.795	21.319.045	21.848.997	24.755.566	22.320.521
Fondo TFR	4.200.815	4.241.454	4.010.954	3.979.531	3.757.323	4.018.179	3.870.192
Confiducia	4.975.539	4.824.585	4.539.066	2.805.256	2.410.174	2.160.174	1.910.174
Disponibilità monetarie nette	1.090.353	7.209.757	5.994.775	14.534.258	15.681.500	18.577.213	16.540.155

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

E) Immobilizzazioni immateriali **euro ==**

Non si prevede l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali.

Totale immobilizzazioni immateriali (E) **euro ==**

F) Immobilizzazioni materiali **euro 800.000**

La voce immobilizzazioni materiali comprende interventi finalizzati alla manutenzione, messa in sicurezza ed efficientamento dell'apparato immobiliare e mobiliare esistente (sede, Centro Congressi Ville Ponti, Centro Espositivo MalpensaFiere). Comprende anche gli interventi di carattere impiantistico, volti all'aggiornamento/sostituzione degli impianti tecnologici esistenti, caratterizzati da una veloce obsolescenza. Gli interventi sono stati quantificati nel rispetto dei vincoli sulle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria ai sensi dell'art. 2, commi 618 e 623, L. 244/2007, come modificato dal D.L. 78/2010.

Totale immobilizzazioni materiali (F) **euro 800.000**

G) Immobilizzazioni finanziarie **euro ==**

Non si prevede l'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie.

Totale immobilizzazioni finanziarie (G) **euro ==**

Totale generale investimenti (E+F+G) **euro 800.000**

Fonti di copertura del Piano degli Investimenti

Ai sensi di quanto disposto dal comma 2, articolo 7, del DPR 254/2005, si precisa che le fonti di copertura del piano degli investimenti sono individuate nelle disponibilità finanziarie dell'Ente e non è prevista l'assunzione di mutui.

PREVENTIVO ECONOMICO - Allegato A - DPR 254/2005

VOCI DI ONERI \ PROVENTI E INVESTIMENTI	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PRECONSUNTIVO 2018	PREVENTIVO ANNO 2019	A	B	C	D	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1) Diritto annuale	9.556.469	8.620.000	-	7.499.000	-	1.121.000	8.620.000
2) Diritti di segreteria	3.442.000	3.292.000	-	-	3.019.400	272.600	3.292.000
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	852.500	774.900	-	2.500	-	772.400	774.900
4) Proventi da gestione di beni e servizi	181.000	145.000	-	-	130.000	15.000	145.000
5) Variazioni delle rimanenze	-	-	-	-	-	-	-
Totale Proventi correnti (A)	14.031.969	12.831.900	-	7.501.500	3.149.400	2.181.000	12.831.900
B) Oneri correnti							
6) Personale	3.181.950	2.991.950	227.554	879.082	1.226.532	658.782	2.991.950
7) Funzionamento	4.301.771	4.805.545	558.673	1.288.538	950.083	2.008.250	4.805.545
8) Interventi economici	4.739.469	3.560.000	-	-	30.000	3.530.000	3.560.000
9) Ammortamenti e accantonamenti	3.251.486	3.247.701	9.383	1.964.712	95.126	1.178.480	3.247.701
Totale Oneri correnti (B)	15.474.677	14.605.196	795.610	4.132.332	2.301.742	7.375.512	14.605.196
Risultato della gestione corrente (A-B)	-1.442.708	-1.773.296	-795.610	3.369.168	847.658	-5.194.512	-1.773.296
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10) Proventi finanziari	20.207	17.200	-	17.200	-	-	17.200
11) Oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	-
Risultato della gestione finanziaria	20.207	17.200	-	17.200	-	-	17.200
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12) Proventi straordinari	1.286.410	285.000	-	200.000	-	85.000	285.000
13) Oneri straordinari	30.000	-	-	-	-	-	-
Risultato della gestione straordinaria	1.256.410	285.000	-	200.000	-	85.000	285.000
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B +/-C +/-D)	-166.090	-1.471.096	-795.610	3.586.368	847.658	-5.109.512	-1.471.096
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E) Immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
F) Immobilizzazioni materiali	220.000	800.000	-	87.000	-	713.000	800.000
G) Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE INVESTIMENTI(E+F+G)	220.000	800.000	-	87.000	-	713.000	800.000

Funzione A (ORGANI ISTITUZIONALI):

Funzionamento organi istituzionali, coordinamento tra le attività dell'Ente, dell'azienda speciale e delle società partecipate, quote associative alle Unioni nazionale e regionale delle Camere di Commercio.

Funzione B (SERVIZI DI SUPPORTO)

Amministrazione del personale; relazioni sindacali e formazione; supporto giuridico; contabilità e bilancio; gestione diritto annuale; gestione beni mobili e immobili dell'Ente, acquisizione beni e servizi, manutenzione ordinaria e straordinaria; gestione dei servizi tecnici e della logistica generale dell'Ente, presso la sede principale e le sedi decentrate; protocollo e archivi.

Funzione C (ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO)

Registro imprese; albi, ruoli, registri; albo artigiani; attività sanzionatoria; registro dei protesti cambiari; metrologia legale e saggio dei metalli preziosi; attività ispettive; arbitrato, conciliazione, tutela del consumatore; listini prezzi; .

Funzione D (STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA):

Indagini ed elaborazioni statistiche; diffusione informazione economica; gestione degli osservatori; diffusione processi di qualità e innovazione d'impresa; rapporti con i centri di eccellenza; promozione e sviluppo economico del territorio; manifestazioni fieristiche, rassegne e mostre; brevetti per invenzioni industriali, modelli e marchi; gestione sportelli decentrati; contributi a consorzi e imprese.

BUDGET ECONOMICO ANNUALE

Riclassificato secondo lo schema allegato 1 al Decreto 27 marzo 2013

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27.03.2013)				
	Preventivo 2019		Pre-consuntivo 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			-	
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		12.561.900		13.667.369
a) contributo ordinario dello stato	-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-	
b1) con lo Stato	-		-	
b2) con le Regioni	-		-	
b3) con altri enti pubblici	-		-	
b4) con l'Unione Europea	-		-	
c) contributi in conto esercizio	649.900		668.900	
c1) contributi dallo Stato	-		-	
c2) contributi da Regione	-		-	
c3) contributi da altri enti pubblici	649.900		668.900	
c4) contributi dall'Unione Europea	-		-	
d) contributi da privati	-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	8.620.000		9.556.469	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	3.292.000		3.442.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti		-		-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni		-		-
5) altri ricavi e proventi		270.000		364.600
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	-		-	
b) altri ricavi e proventi	270.000		364.600	
Totale valore della produzione (A)		12.831.900		14.031.969
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		-		-
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-		-
7) per servizi		6.330.400		6.990.109
a) erogazione di servizi istituzionali	3.560.000		4.739.469	
b) acquisizione di servizi	2.694.440		2.174.680	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	-		-	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	75.960		75.960	
8) per godimento beni di terzi		38.160		35.160
9) per il personale		2.991.950		3.181.950
a) salari e stipendi	2.282.450		2.422.450	
b) oneri sociali	549.000		584.000	
c) trattamento fine rapporto	145.000		160.000	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	15.500		15.500	
10) ammortamenti e svalutazioni	-	3.210.201	-	3.232.736
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-		257	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.310.201		1.332.480	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	1.900.000		1.900.000	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-
12) accantonamento per rischi		-		-
13) altri accantonamenti		37.500		18.750
14) oneri diversi di gestione		1.996.985		2.015.971
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	467.585		467.585	
b) altri oneri diversi di gestione	1.529.400		1.548.386	

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27.03.2013)				
	Preventivo 2019		Pre-consuntivo 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Totale costi della produzione (B)		14.605.196		15.474.677
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-1.773.296		-1.442.708
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		-		-
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate		10.000		13.007
16) altri proventi finanziari		7.200		7.200
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.200		7.200	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
17) interessi ed altri oneri finanziari		-		-
a) interessi passivi	-		-	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-		-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	-		-	
17 bis) utili e perdite su cambi		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		17.200		20.207
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		-		-
18) rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
19) svalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		-		-
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		-		-
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		285.000		1.286.410
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-		30.000
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		285.000		1.256.410
Risultato prima delle imposte		-1.471.096		-166.090
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		-		-
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-1.471.096		-166.090

Interventi promozionali e attività istituzionali

La programmazione 2019 è stata formulata tenendo in considerazione le modifiche normative intervenute con il decreto n. 219/2016 di riforma delle Camere di Commercio e la proposta di programma pluriennale approvato dalla Giunta (la cui approvazione da parte del Consiglio è prevista entro la fine dell'esercizio).

La programmazione per il prossimo anno è stata formulata tenendo inoltre conto delle progettualità strategiche per le quali il decreto Ministeriale 22 maggio 2017 ha autorizzato l'incremento del diritto annuale: "Punti Impresa Digitale (PID), "Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni" e "Sostegno alla valorizzazione del turismo", oltre che delle progettualità finanziate a valere sul programma di cooperazione interreg V-A Italia Svizzera 2014-2020 per le idee progettuali "Amalake", "Transform" (aventi come capofila la Camera di Commercio Verbano Cusio Ossola) e "Stich".

Si riporta di seguito il riepilogo delle risorse complessivamente destinate al programma promozionale articolato secondo l'articolazione programma pluriennale 2018-2022.

Funzione	Risorse stanziare 2019	>Entrate aumento 20% DA	Entrate da progetti Interreg
► 1.STRUTTURA IN PROGRESS	205.000	-	-
1.1 Competenti per competere	Risorse interne	-	-
1.2 Spazi e immobili	140.000	-	-
<i>Valorizzazione attività congressuali e fieristiche</i>	140.000	-	-
1.3 Valorizzare i servizi di base	65.000	-	-
<i>Sviluppo Servizi informativi al pubblico</i>	30.000	-	-
<i>Valorizzazione del Registro Imprese</i>	35.000	-	-
► 2.NUOVE GENERAZIONI	454.000	224.000	99.000
2.1 Orientamento e alternanza	179.000	224.000	-
<i>Servizi di Orientamento al lavoro ed alle professioni</i>	179.000	224.000	-
2.2 Transizione al lavoro	120.000	-	-
<i>Supporto alla cultura imprenditoriale</i>	30.000	-	-
<i>Sostegno al placement svolto dall'Università</i>	40.000	-	-
<i>Servizi informativi alle imprese in materia di frontalierato</i>	50.000	-	-
2.3 Competenze eccellenti	155.000	-	99.000
<i>Sostegno allo studio universitario</i>	75.000	-	-
<i>Progetto Interreg: TrasnsFormAzione e imprenditorialità aperta</i>	80.000	-	99.000
► 3.CONNESSIONI	1.402.000	-	-
3.1 Connessioni materiali e immateriali	20.000	-	-
<i>Infrastrutture</i>	20.000	-	-
3.2 Connessioni economiche	1.367.000	-	-
Credito			
<i>Confiducia</i>	300.000	-	-
<i>Promozione cultura finanziaria</i>	80.000	-	-
Agricoltura			
<i>Sostegno alle imprese del settore agricolo</i>	185.000	-	-
<i>Agrivarese</i>	75.000	-	-
Internazionalizzazione			
<i>Lombardia Point e supporto ai processi di internazionalizzazione</i>	70.000	-	-
<i>Sostegno all'internazionalizzazione (cluster e filiere)</i>	100.000	-	-
<i>Fiere internazionali</i>	180.000	-	-
<i>Attività di promozione e sostegno al settore commercio</i>	150.000	-	-
<i>Sostegno alla qualificazione professionale</i>	50.000	-	-
<i>Progetti ADP</i>	177.000	-	-
3.3 Reti e relazioni	15.000	-	-
<i>Iniziative per il settore cooperazione</i>	15.000	-	-
► 4.ATTRATTIVITA'	740.000	281.000	40.000
4.1 Turistica	510.000	281.000	40.000
<i>Sostegno alle aggregazioni di impresa in ambito turistico</i>	50.000	-	-
<i>Progetto "Varese Sport Commission"</i>	150.000	-	-
<i>Progetto Interreg: Amalake</i>	35.000	-	40.000
<i>Iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale</i>	20.000	-	-
<i>Progetto Turismo e Attrattività</i>	225.000	281.000	-
<i>Tourist Angels</i>	30.000	-	-
4.2 Residenziale	130.000	-	-
<i>Salone immobiliare</i>	30.000	-	-
<i>Progetto "Vieni a vivere a Varese"</i>	50.000	-	-

	<i>RoadShow "VVV"</i>	50.000	-	-
4.3 Investimenti		100.000	-	-
	<i>Progetto "Invest in Varese"</i>	100.000	-	-
► 5.CULTURA DIGITALE		759.000	616.000	46.000
5.1 Impresa 4.0		541.000	616.000	-
	<i>Punto Impresa Digitale (PID)</i>	541.000	616.000	-
5.2 Camera 4.0		50.000	-	-
	<i>Trasparenza e pubblicità prezzi e tariffe</i>	30.000	-	-
	<i>Progetto E-Gov</i>	20.000	-	-
5.3 Comunicazione 4.0		168.000	-	46.000
	<i>Progetto Osser-VA e indagini statistiche</i>	16.000	-	-
	<i>Approfondimenti e studi economici</i>	14.000	-	-
	<i>Progetto Interreg: Stich</i>	38.000	-	46.000
	<i>Informazione e comunicazione iniziative camerali</i>	100.000	-	-
Totale		3.560.000	1.121.000	185.000

LINEA STRATEGICA: STRUTTURA IN PROGRESS

1.1 Competenti per competere

La recente riforma del sistema camerale introdotta con il d.lgs. 219 nel 2016 ha inciso sensibilmente, tra le altre, sulle vicende inerenti l'organizzazione della Camera di Commercio di Varese e in particolare sulle risorse umane dell'ente e della sua Azienda Speciale Promovarese.

Gli effetti si sono manifestati su due fronti: da un lato il ricorso da parte di diversi dipendenti a mobilità esterne o a pensionamenti anticipati con conseguente sensibile riduzione della dotazione organica e dall'altro il blocco totale delle assunzioni e degli incarichi in generale per il triennio 2017/2018 e 2019. Il risultato per l'ente camerale varesino è stata, negli ultimi anni, una netta riduzione del personale che è passato dalle 88 unità del 2015 alle attuali 66 unità.

La Camera di Commercio di Varese intende investire sul proprio personale sia riducendo l'attuale sottodimensionamento di organico sia valorizzando il personale già in forza attraverso interventi di formazione e aggiornamento.

La valorizzazione del personale dovrà quindi essere guidata in un percorso formativo finalizzato ad accrescere le competenze e le professionalità in relazione al ruolo richiesto alle camere di commercio sempre più incentrato sulle specifiche esigenze delle imprese e del territorio.

1.2 Spazi e immobili

Il patrimonio immobiliare della Camera di Commercio di Varese oltre che consistente è di grande rilievo sia in relazione al suo considerevole valore patrimoniale sia in considerazione delle numerose e importanti attività, in termini di ricadute generate sul territorio, che vi si svolgono.

La valorizzazione del Centro Polifunzionale Malpensafiere e del Centro Congressi Ville Ponti - *sia in termini strutturali che in termini funzionali e di servizio al territorio ed alle imprese* - richiederà un'attenta programmazione di interventi che prevedano l'adozione di un piano di investimenti per l'ammodernamento degli spazi in uso oltre che per probabili interventi di manutenzione straordinaria in considerazione della vetustà degli immobili. Anche sul fronte gestionale, la prosecuzione dell'attività in capo a Promovarese richiederà, con particolare riferimento a Malpensafiere, *un investimento sull'organizzazione* che significa adeguare la dotazione di personale alle effettive necessità del centro sia in termini di presidio delle attività ma anche di sviluppo e di rilancio delle stesse attraverso l'inserimento di specifiche professionalità, con competenze di promoter/commerciale, compatibilmente con i vincoli normativi e le disponibilità di bilancio.

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
Valorizzazione attività congressuali e fieristiche	Attività di promozione della ricettività del territorio oltre che di valorizzazione delle sedi camerali. L'importo indicato è ricavato per saldo dal bilancio preventivo dell'azienda speciale	Contenimento contributo a ripiano ≤ 140 mila euro	140.000
TOTALE			140.000

1.3 Valorizzare i servizi di base

Il patrimonio informativo del Registro Imprese potrà essere sviluppato attraverso azioni di potenziamento del fascicolo d'impresa e di valorizzazione della banca dati dal punto di vista economico-statistico. Anche dal lato procedurale occorrerà lavorare sempre di più per una piena e funzionale integrazione tra sistemi informativi (anche con SUAP/enti terzi), e per il miglioramento di procedimenti di semplificazione come quelli relativi alle abilitazioni degli ausiliari del commercio e all'avvio di startup innovative.

La regolazione di mercato si muoverà principalmente sui temi della proprietà industriale e delle crisi da sovraindebitamento.

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
Sviluppo Servizi informativi al pubblico	<p>L'attività della Camera di Commercio accanto alle imprese passa anche attraverso una capillare azione di informazione e approfondimento nelle materie di competenza istituzionale dell'ente.</p> <p>In questo ambito nel 2019 si realizzeranno iniziative di potenziamento dei servizi, di formazione e di divulgazione in ambiti quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Razionalizzazione dei servizi sul territorio - tutela della proprietà industriale (nell'ambito del Centro PIP) - adempimenti in materia ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> - n. 2 iniziative di formazione - n. 1 percorso sperimentale di innovazione dei servizi al pubblico 	30.000
Valorizzazione del Registro Imprese	<p>Il patrimonio informativo del Registro Imprese potrà essere sviluppato attraverso azioni di potenziamento del fascicolo d'impresa e di valorizzazione della banca dati dal punto di vista economico-statistico. Un risultato da perseguire attraverso una crescente integrazione tra sistemi informativi (anche con SUAP/enti terzi), che garantiscano appunto l'alimentazione costante del fascicolo d'impresa, oltre ad assicurare una maggiore semplificazione a favore delle imprese e della competitività del sistema economico locale. Le principali azioni riguarderanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rafforzamento del percorso di telematizzazione dei SUAP (anche grazie all'applicativo impresainungiorno) - azioni per la formazione degli operatori e per l'allineamento delle procedure degli sportelli unici - azioni pilota e percorsi sperimentali, anche in accordo con la Regione e il sistema camerale lombardo, per il miglioramento qualitativo dei SUAP sul territorio 	<ul style="list-style-type: none"> - n. 1 conferma del convenzionamento degli attuali oltre 100 comuni dotati dell'applicativo camerale - n. 2 iniziative di divulgazione/ approfondimento 	35.000
TOTALE			65.000

LINEA STRATEGICA: NUOVE GENERAZIONI

2.1 Orientamento e alternanza

Il ruolo delle Camere di Commercio sui temi *dell'orientamento e dell'alternanza scuola-lavoro* si è progressivamente ampliato, anche per effetto di provvedimenti normativi che hanno sancito le competenze in materia (decreto legislativo n. 219/2016).

La Camera di Commercio intende mettere a punto servizi innovativi di orientamento al lavoro e alle professioni a respiro provinciale (coordinati con il livello nazionale), in grado di rafforzare l'analisi dei fabbisogni di competenze professionali, l'orientamento formativo-lavorativo dei giovani (recuperando altresì chi è rimasto al margine come i NEET), l'alternanza scuola- lavoro di qualità.

Il fine ultimo è interpretare correttamente le nuove funzioni attribuite alle Camere di Commercio dalla normativa, lavorando sul miglioramento del matching (agendo sulle scelte dei ragazzi) a beneficio sia delle imprese, sia dei giovani che intendono migliorare la propria occupabilità, far percepire alla collettività questi supporti, intensificare le attività dei network già costituiti.

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni	<p>Si tratta della terza annualità del progetto nazionale "Orientamento al lavoro e alle professioni", da finanziarsi con l'aumento del 20% del diritto annuale ed avente tra gli obiettivi quello di favorire nuovi servizi d'orientamento e il più ampio coinvolgimento delle imprese nelle attività di alternanza scuola-lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzare un ciclo formativo con i docenti sull'economia e sul mercato del lavoro oltre che sull'utilizzo degli strumenti SVO (Sportello Virtuale dell'Orientamento); - Valorizzare sempre di più l'indagine Excelsior integrandola con altri dati; - Realizzare annualmente il libretto #Failasceltagiusta; - Organizzare eventi sull'orientamento e sessioni formative per tutor aziendali e scolastici sull'alternanza scuola-lavoro di qualità; - Supportare esperienze innovative di alternanza scuola-lavoro, sperimentate attraverso la collaborazione tra scuole, imprese e altri attori del territorio, fino all'identificazione di nuovi modelli didattici; - Diffondere un format di progettazione guidata e un repertorio/catalogo sui percorsi di alternanza di qualità, in coerenza con i fabbisogni critici di competenza delle imprese locali; - Sperimentare percorsi orientativi-formativi anche in Camera di Commercio, quale soggetto ospitante; - Organizzare Laboratori per Occupabilità, rivolti ai NEET (Not engaged in Education, Employment or Training), al fine di favorire la conoscenza, l'inserimento e/o il reinserimento dei giovani nel mondo del lavoro mediante la valorizzazione delle specificità e delle vocazioni produttive del territorio. 	<p>N. 1 ciclo formativo per docenti orientatori, utilizzando strumenti quali Excelsior e SVO</p> <p>N. 1 pubblicazioni per l'orientamento formativo-lavorativo dei giovani</p> <p>N. 10 percorsi di tutoraggio aziendali per la realizzazione di PW e diffusione delle best-practice, al fine di favorire l'alternanza di qualità</p> <p>N. 2 percorsi di alternanza scuola-lavoro ospitati in Camera di Commercio</p>	179.000
TOTALE			179.000

2.2 Transizione al lavoro

Fra le funzioni attribuite dal decreto legislativo n. 219/2016, c'è il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici. In attuazione è stata codificata una collaborazione stabile e continuativa tra il Sistema camerale e ANPAL, per rafforzare i sistemi informativi a supporto del mercato del lavoro, nonché il raccordo sui territori tra sistemi imprenditoriali e la rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro.

La Camera di Commercio intende ripensare i servizi a sostegno dell'imprenditorialità giovanile e alle nuove generazioni di imprenditori, favorire l'inserimento lavorativo con il contestuale monitoraggio del percorso di un campione di giovani (dal primo orientamento fino all'introduzione nel mondo del lavoro). Attenzione verrà rivolta agli aspiranti imprenditori, alla delicata fase del passaggio generazionale d'impresa e al frontalierato.

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
Supporto alla cultura imprenditoriale	Formazione alla cultura imprenditoriale nelle scuole, con l'avvio del monitoraggio del percorso formativo-professionale di un campione di giovani (dal primo orientamento fino all'introduzione nel mondo del lavoro); Diffusione specializzazione tecnica post-diploma. Il monitoraggio 2018 presentato al MIUR mostra che a un anno dal conseguimento del diploma, l'82,5% è occupato per un profilo coerente con le mansioni acquisite durante gli studi e spesso nelle stesse aziende che partecipano agli ITS; Iniziative mirate di accelerazione d'imprenditorialità	N. 1 percorso di formazione in aula nelle scuole e costruzione del campione da monitorare nel tempo	30.000
Sostegno al placement svolto dall'Università	Sostegno al placement svolto dall'Università, in particolare a iniziative dell'ateneo per superare il mismatch di competenze e rafforzare l'occupabilità degli studenti universitari	N. 1 iniziativa rivolta al mondo degli studenti universitari	40.000
Servizi informativi alle imprese in materia di frontalierato	Proseguire nell'azione consolidata di supporto informativo ai lavoratori frontalieri	N. 1 programma informativo attraverso gli sportelli gestiti in collaborazione con le sigle sindacali	50.000
TOTALE			120.000

2.3 Competenze eccellenti

Le competenze sono uno dei fronti di operatività su cui il decreto legislativo n. 219/2016 chiama le Camere di Commercio a collaborare, argomento a cui è strettamente collegato il rafforzamento della cultura imprenditoriale che produce nel medio-lungo termine la nascita di imprese in grado di sopravvivere e espandersi. Questa è la condizione necessaria per trattenere maggiormente sul territorio persone di talento, che diano a loro volta un'elevata spinta all'innovazione alle attività imprenditoriali e alle comunità professionali.

La Camera di Commercio intende sperimentare un nuovo approccio diretto a sviluppare una nuova cultura imprenditoriale e imprenditiva, a diversi livelli e con azioni differenti per i diversi target. A partire dai più giovani e giovanissimi, per stimolare, allenare e crescere lo spirito imprenditoriale, sino alle imprese avviate. Anche nell'ambito dei progetti Interreg, tra cui "Transform" al cui partenariato ha aderito la Camera di Commercio di Varese, si mira a creare le condizioni che rendano più equilibrato il mercato del lavoro, creando nuove opportunità professionali e attrezzando soprattutto i più giovani a coglierle, riducendo le "migrazioni".

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
Sostegno allo studio universitario	Sostenere la formazione specialistica dei giovani e, indirettamente, il lavoro delle due università del territorio, attraverso interventi di incentivazione allo studio universitario, con particolare attenzione ad aspetti altamente qualificanti come le esperienze all'estero e gli stage aziendali	n. 1 iniziativa di sostegno allo studio universitario attraverso erogazione di borse di studio	75.000

Progetto Interreg: "Transformazione e imprenditorialità aperta"	"Transformazione e imprenditorialità aperta" su programma INTERREG V-A Italia-Svizzera, che mediante la cooperazione mira alla crescita della propensione imprenditoriale dei più giovani, alla nascita di nuove imprese e allo sviluppo di relazioni collaborative fra imprese e fra queste ultime e gli altri attori dell'innovazione.	n. 1 intervento per l'integrazione e ampliamento delle filiere/ collaborazione transfrontaliera tra imprese e altri attori dello sviluppo	80.000
TOTALE			155.000

LINEA STRATEGICA: CONNESSIONI

3.1 Conessioni materiali e immateriali

La Camera di Commercio (per sistema di governance, funzioni svolte, interpretazione del ruolo fin dalle origini) tradizionalmente rappresenta un punto di connessione tra il mondo delle istituzioni e il mondo dell'economia: per questo l'interazione, il dialogo, la ricerca della collaborazione e della condivisione, con soggetti pubblici e privati, costituisce un valore al quale si informa costantemente l'azione dell'ente.

L'impegno dell'ente camerale sul piano della crescita delle reti di trasporto e collegamento del territorio potrà proseguire attraverso un'azione puntuale di monitoraggio, osservazione dell'esistente, analisi costi-benefici della realizzazione (o della mancata realizzazione) di infrastrutture, studi di fattibilità, creazione del consenso territoriale sulle grandi opere.

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
Infrastrutture	Azione puntuale di monitoraggio, osservazione dell'esistente, analisi costi-benefici della realizzazione (o della mancata realizzazione) di infrastrutture, studi di fattibilità, creazione del consenso territoriale sulle grandi opere. I principali filoni di interesse a partire dal 2019 sono: <ul style="list-style-type: none"> - Ferrovia Varese-Lugano e Alptransit: - Aeroporto di Malpensa: impatti occupazionali - Varese-Como-Lecco: esiti dello studio di fattibilità 	n. 1 studio sugli impatti occupazionali dell'Aeroporto di Malpensa n. 1 convegno sullo stato dell'arte dello sviluppo ferroviario	20.000
TOTALE			20.000

3.2 Conessioni economiche

Il supporto alla competitività delle imprese e dei territori è una delle funzioni che la recente riforma ha confermato in capo alle camere di commercio quale "funzione di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali".

Su questo fronte la Camera di Commercio di Varese intende perseguire politiche per la competitività in collaborazione con altri soggetti - in primis il sistema associativo - e, soprattutto, favorendo la "messa in rete" dei diversi attori economici del territorio.

Gli assi su cui si focalizzerà l'azione camerale sono quelli del sostegno, sviluppo e promozione della competitività delle imprese agendo sui fattori che possono aiutarle ad essere più forti nell'affrontare la concorrenza globale (es. sostegno al credito, internazionalizzazione ecc.) oltre che dell'attrattività dei territori agendo sui fattori di contesto che influenzano e ne accrescono la competitività.

In tema di accrescimento della competitività delle imprese/territorio e di rafforzamento delle connessioni, la Camera di Commercio dovrà anche agire per favorire la diffusione del concetto di "sviluppo sostenibile", elemento trasversale rispetto a qualsivoglia attività economica.

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
Confiducia	Il progetto di rafforzamento del sistema delle garanzie alle imprese rilasciate tramite i Consorzi fidi denominato "Confiducia", partito nel 2008 sta volgendo alla conclusione. L'obiettivo è infatti quello di giungere ad un nuovo accordo convenzionale con i consorzi fidi finalizzato a chiudere in via definitiva il progetto nel 2019 e a liberare le risorse a valere sull'apposito fondo. Nel frattempo, nel corso del 2019 proseguirà l'effetto generato dalla maturazione delle insolvenze.	Definizione nuovo accordo convenzionale per chiusura progetto nel 2019	300.000
Promozione cultura finanziaria	Attività di diffusione della cultura finanziaria a supporto delle imprese e promozione della conoscenza degli strumenti di finanza innovativa (fintech) sia attraverso l'avvio di un sistema integrato di azioni informative/formative sia attraverso attività di matching tra imprese e operatori economici territoriali. Le attività potranno essere svolte in collaborazione con il Consorzio camerale per il credito e la finanza. In parallelo potranno essere attivate specifiche misure contributive a supporto della diffusione della cultura	Attivazione di un servizio finanza 4.0 Acquisizione risorse addizionali	80.000

	finanziaria di impresa e in generale a sostegno del credito. L'adozione di eventuali misure contributive potrà essere realizzata anche in collaborazione con altri attori pubblici e privati in una logica di cooperazione a sostegno dello sviluppo competitivo delle imprese.		
Sostegno al settore agricolo	Nel corso del 2019 proseguirà l'impegno dell'ente camerale a sostegno del settore primario attraverso la definizione di apposite collaborazioni con i soggetti che sul territorio promuovono i settori apistico, florovivaistico e allevamento con l'obiettivo di realizzare iniziative condivise per supportare le imprese che operano in tali ambiti. In parallelo proseguirà l'impegno dell'ente a supporto delle imprese del settore primario attraverso l'adozione di apposite misure contributive. L'adozione di misure contributive potrà essere realizzata anche in collaborazione con altri attori pubblici e privati in una logica di cooperazione a sostegno dello sviluppo competitivo delle imprese.	Adozione bandi contributi e realizzazione progettualità condivise con Consorzio miele, Associazione produttori apistici e Aral. Acquisizione risorse aggiuntive	185.000
Agrivarese	Realizzazione in collaborazione con le associazioni di categoria e con le istituzioni locali di "Agrivarese in città", puntando ad una maggiore valorizzazione economica ed ampliamento della manifestazione che presenta caratteristiche uniche nel panorama delle fiere agricole regionali.	n. 20 operatori agricoli coinvolti	75.000
Lombardia Point e supporto ai processi di internazionalizzazione	Assistenza diretta alle imprese interessate a inserirsi o rafforzare la propria posizione nell'attuale rete dei mercati esteri, attraverso l'erogazione di servizi mirati (es. banche dati dedicate all'estero), avvalendosi della collaborazione di diverse reti di uffici/istituzioni, che operano a livello nazionali e internazionali.	Organizzazione di almeno n. 6 seminari informativi	70.000
Sostegno all'internazionalizzazione (cluster e filiere)	Proseguirà l'impegno dell'ente camerale a sostegno dei principali cluster del territorio con particolare riferimento all'areospace oltre che di quelle filiere che favoriscono l'internazionalizzazione delle imprese supportando la loro attività promozionale.	Realizzazione di almeno n. 2 iniziative promozionali di rilievo internazionale.	100.000
Fiere internazionali	Sostegno alle imprese varesine per la partecipazione a fiere internazionali in Italia e all'estero anche attraverso il coinvolgimento dei Comuni del territorio interessati a destinare risorse per supportare attivamente le proprie imprese. L'adozione di misure contributive potrà essere realizzata anche in collaborazione con altri attori pubblici e privati in una logica di cooperazione a sostegno dello sviluppo competitivo delle imprese.	+ 10% di imprese che partecipano per la prima volta al bando Acquisizione risorse aggiuntive	180.000
Attività di promozione e sostegno al settore commercio	Sostegno al settore commercio attraverso l'adozione di misure volte, da un lato, ad analizzare l'andamento del settore in generale e dei comportamenti di consumo anche attraverso lo sviluppo di sistemi di monitoraggio dei flussi pedonali nei centri storici. Dall'altro lato proseguirà l'impegno a sostegno delle attività del distretti del commercio	Realizzazione analisi sui comportamenti di consumo	150.000
Sostegno alla qualificazione professionale	Sostegno alla formazione al fine di garantire la qualificazione degli operatori che intendono esercitare attività d'impresa e attività professionale, con particolare attenzione alle competenze in materia di digitalizzazione	Aumento delle imprese partecipanti al bando rispetto al 2018;	50.000
Progetti ADP	Partecipazione a progetti a valere su Accordo di programma per la competitività delle imprese con Regione Lombardia materia di innovazione	Almeno n. 1 progetto a valere su ADP	177.000
TOTALE			1.367.000

3.3 Reti e relazioni

Tavoli di lavoro; progetti di aggregazione con imprese e associazioni; partenariati pubblico-privati, protocolli d'intesa e accordi con altre pubbliche amministrazioni; rafforzamento dei legami all'interno del sistema camerale: questi alcuni degli strumenti che la Camera di Commercio di Varese si trova abitualmente ad

utilizzare per assicurare che l'azione strategica e amministrativa risulti quanto mai efficace e soprattutto rispondente alle sollecitazioni del proprio contesto di riferimento.

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
Iniziativa per il settore cooperazione	Rafforzamento del ruolo della Camera di Commercio nel panorama istituzionale locale e realizzazione di iniziative settoriali fortemente partecipate dalle rappresentanze. <ul style="list-style-type: none"> - Rilancio del Tavolo competitività e sviluppo; - Iniziative promosse nell'ambito del Tavolo Cooperazione (riforma del terzo settore; bilancio sociale; appalti pubblici; inserimento disabili) 	N. 1 riunione del TCS su tematiche di interesse generale N. 1 convegno e 1 percorso laboratoriale dedicato al settore cooperazione	15.000
TOTALE			15.000

LINEA STRATEGICA: ATTRATTIVITA'

4.1 Turistica

La Camera di Commercio intende promuovere in maniera coordinata e in linea con la programmazione nazionale e regionale, il brand di territorio per il turismo dei laghi e sportivo, green e legato al wellness; potenziare i contatti, nazionali e internazionali in accordo con gli attori di sistema, per entrare nei circuiti che contano; sviluppare le aree dei laghi e del Nord della provincia, per vocazione sempre più legata alle bellezze e alle caratteristiche del territorio; qualificare e modernizzare l'offerta turistica, orientando gli investimenti ed aumentando l'attrattività complessiva della provincia.

Il potenziamento del brand di territorio per il turismo passa attraverso specifiche azioni da sviluppare nel prossimo quinquennio volte a consolidare da un lato la vocazione turistico sportiva, in particolare attraverso il progetto "Varese Sport Commission", dall'altro a valorizzare le bellezze paesaggistiche e l'ingente patrimonio culturale ed artistico (quattro siti UNESCO ma non solo) anche mediante l'utilizzo delle risorse comunitarie, per incentivare ed accrescere i flussi turistici e la permanenza media, agendo anche sull'accoglienza mediante attività di stimolo per gli operatori.

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
Sostegno alle aggregazioni di impresa in ambito turistico	Supportare l'ampliamento dell'aggregazione delle imprese della filiera turistica in sinergia con altri settori quali ad esempio l'agricoltura (dal Consorzio turistico verso soggetto unico)	n. 2 nuove iniziative di ampliamento della filiera (turismo, commercio, agricoltura)	50.000
Progetto Varese Sport Commission	Promuovere la destinazione Varese come meta turistica sportiva e come luogo ideale per attrarre eventi sportivi con ricaduta turistica	n. 4 candidature eventi sportivi	150.000
Progetto Interreg Amalake	Posizionare la destinazione "lago Maggiore" nel mercato della vacanza attiva e in particolare cicloturistica	n. 3 iniziative di promozione	35.000
Iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale	Promuovere il patrimonio (es. siti UNESCO o dimore FAI) e le iniziative culturali (es. Premio Chiara) in chiave turistica.	n. 2 iniziative di promozione culturale	20.000
Progetto Turismo e Attrattività	Supportare progetti emblematici riguardo in particolare i grandi eventi come leva di marketing turistico del territorio, in grado di generare importanti ricadute economiche sia sul sistema dell'ospitalità che sul commercio in generale. Diffondere l'utilizzo delle tecnologie a supporto dei processi di promozione turistica (EDT). In particolare il progetto prevede le seguenti linee: - Bando grandi eventi (120.000) - EDT con UCL (100.000) - Altre iniziative (5.000)	n. 1 misura a sostegno dell'attrazione e sviluppo di eventi ricaduta sul turismo e commercio in generale; n. 1 misura a supporto dei processi di digitalizzazione del settore turistico.	225.000
Tourist Angels	Promuove il valore aggiunto dell'alternanza scuola-lavoro nella promozione turistica	n. 100 studenti attivi nel progetto	30.000
TOTALE			510.000

4.2 Residenziale

La Camera di Commercio intende rafforzare l'immagine di un territorio, il nostro, in cui si vive bene; valutare insieme ad altri Enti investimenti che rendano la provincia di Varese luogo elettivo ove risiedere; aggregare e potenziare i servizi connessi alla residenzialità che rinforzino il valore di scegliere questo territorio come luogo dove abitare.

L'ente camerale intende lavorare in primis sull'aggregazione dell'offerta territoriale (residenziale, servizi, etc.) e poi sullo stimolo della domanda attivando quei circuiti internazionali, dai Consolati ai grandi studi professionali fino alle Camere di Commercio italiane all'estero, per poter promuovere al meglio la destinazione Varese, come luogo ideale per vivere.

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
Salone immobiliare	Promuovere gli scambi nel settore immobiliare attraverso strumenti di incontro domanda-offerta in linea con le esigenze dell'attuale mercato	N. 1 iniziativa (fisica o virtuale, puntuale o periodica) a sostegno del settore immobiliare	30.000
Progetto "Vieni a Vivere a Varese"	Aggregare l'offerta e stimolare la domanda di nuova residenzialità facendo leva sulla posizione strategica del territorio (tra Milano e la Svizzera) e sulle sue caratteristiche (bellezza dei luoghi, presenza di infrastrutture, scuole internazionali, università, etc.)	n. 1 iniziativa di mappatura degli immobili	50.000
Roadshow "VVV"	Presentare l'offerta varesina nell'ambito di iniziative internazionali, in collaborazione con gli attori regionali e nazionali.	n. 2 iniziative di presentazione dell'offerta	50.000
TOTALE			130.000

4.3 Investimenti

La Camera di Commercio, d'intesa con le Associazioni di categoria e in stretta sinergia con i Comuni interessati, si propone di migliorare la messa in rete del territorio varesino con i circuiti regionali ("Invest in Lombardy") e nazionali (ICE Agenzia) per una promozione a livello internazionale, agevolando gli incoming e valutando le disponibilità immobiliari, comprese le aree dismesse, e le loro possibili destinazioni.

L'attrattività del territorio potrà essere perseguita attraverso l'obiettivo di una progressiva definizione di un'offerta territoriale adeguata e diversificata, in sinergia con i soggetti del territorio per valorizzare gli asset e le opportunità di investimento. L'assistenza ai potenziali investitori in tutto il processo di possibile insediamento/investimento, così come in fase di consolidamento/ampliamento, sarà garantita sia mediante una rete locale di partner pubblici e privati, sia mediante la partnership con Promos nell'ambito del progetto "Invest in Lombardy".

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
Progetto "Invest in Varese"	Mappatura dell'offerta (greenfield, brownfield, aree dismesse) Aggregazione dell'offerta attraverso la creazione di una piattaforma online, in linea con il progetto nazionale "Invest in Italy" e regionale "Invest in Lombardy"	n.1 iniziativa di mappatura delle aree n. 1 iniziativa di catalogazione delle aree mappate	100.000
TOTALE			100.000

LINEA STRATEGICA: CULTURA DIGITALE

5.1 Impresa 4.0

La Camera di Commercio intende connotarsi come soggetto che diffonde la cultura del digitale attivando circoli virtuosi e sinergie in particolare con i Digital Innovation Hub delle Associazioni di categoria, individuando un modello di operatività che consenta di raggiungere un bacino di imprese sempre più ampio e diversificato.

L'Ente intende proseguire, in collaborazione con i DIH, nelle attività di supporto al digitale e all'innovazione con l'obiettivo di ampliare la platea delle imprese che si avvicinano a percorsi di digitalizzazione.

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
Punto impresa digitale (PID)	<p>Prosecuzione del progetto strategico PID nell'ambito del Piano Nazionale Impresa 4.0. attraverso la realizzazione delle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Favorire la diffusione della cultura digitale attraverso la predisposizione di spazi /laboratori 4.0 per attività di "training digitale" alle PMI varesine; - Realizzazione di seminari divulgativi; - Assistenze personalizzate; - Sostegno economico alle imprese finalizzato all'introduzione delle tecnologie 4.0; - Realizzazione di eventi in materia (es. Innovation day); - Avvio del progetto con le istituzioni scolastiche "digital angels" 	<ul style="list-style-type: none"> - aumento delle imprese partecipanti ai seminari rispetto al 2018; - organizzazione di un evento in tema 4.0 - predisposizione di spazi a tema - avvio progetto "digital angels" 	541.000
TOTALE			541.000

5.2 Camera 4.0

La nuova camera, nata dalla riforma, intende connotarsi come Camera 4.0 posizionandosi come soggetto che opera, interagisce, stimola e diffonde l'innovazione digitale e i suoi vantaggi focalizzandosi sul binomio digitalizzazione-semplificazione.

Coerentemente con ciò l'impegno è per un ripensamento dei processi camerale in ottica 4.0 (passaggio che va oltre la dematerializzazione), per una ridefinizione del rapporto camera-utente orientato alla prossimità (agendo sulle modalità di contatto, non solo fisiche e non solo unidirezionali), per una crescita della conoscenza e dell'utilizzo di tutti gli strumenti digitali a disposizione delle imprese (pec, firma digitale, spid, cassetto digitale, smartpay, ecc.).

Partner di questa trasformazione digitale saranno i soggetti inhouse (in particolare InfoCamere,) con cui collaborare per l'interoperabilità di sistemi e applicativi e l'implementazione di servizi online; i soggetti intermediari - quali associazioni, ordini - che possono aiutare l'Ente a far cultura digitale e facilitare il dialogo con le imprese; gli Enti della rete SUAP (Comuni e altre PA) con cui collaborare per adottare buone prassi in materia di semplificazione e rispetto dei tempi di risposta; il capitale umano interno che potrà acquisire nuove competenze e conoscenze delle tecnologie di frontiera e degli strumenti digitali di lavoro condiviso o a distanza.

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
Trasparenza e pubblicità prezzi e tariffe	<p>Nell'ambito delle funzioni di trasparenza del mercato e tutela dei consumatori proseguirà l'attività e le progettualità in corso per la trasparenza e la pubblicità dei prezzi.</p> <p>Sarà confermata la realizzazione dei listini prezzi consolidati (immobili, opere edili+materiali da costruzione) e si punterà su iniziative di confronto con le categorie e divulgazione, in continuità con gli ultimi anni, con particolare attenzione al potenziamento delle modalità di diffusione online.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -n. 2 listini prezzi -n. 1 convegno divulgativo - incremento degli accessi al portale prezzi 	30.000

Progetto E-gov	Seminari divulgativi e corner informativi sugli strumenti digitali a disposizione delle imprese (cassetto, ecc) – sperimentazione sportello virtuale – analisi fattibilità servizi a domicilio	- conferma del convenzionamento degli attuali oltre 100 comuni dotati dell'applicativo camerale -n. 2 iniziative di divulgazione/ approfondimento	20.000
TOTALE			50.000

5.3 Comunicazione 4.0

La Camera di Commercio dovrà tendere ad una più incisiva profilazione dell'utenza e dei suoi bisogni al fine di interessare sempre più relazioni di fiducia anzitutto con imprese e cittadini tramite l'ascolto e la condivisione. In tale ottica la comunicazione, relativa alle proprie attività e alla informazione economica e statistica, dovrà essere più facilmente raggiungibile e lo stile di divulgazione più comprensibile, in un flusso continuo che consenta di non perdere di vista opportunità, tendenze e scenari economici.

Il fine ultimo sarà, pertanto, quello di avvicinare l'Ente e far percepire ruolo e attività a cittadini e imprese.

In particolare sarà potenziata l'informazione economica con l'obiettivo di diffondere, oltre alle informazioni, una cultura economica tra gli operatori pubblici e privati, oltre agli stakeholders dell'ente, in grado di migliorare i processi decisionali aziendali e di sistema.

Le modalità, il communication mix, i canali di diffusione si avvarranno sempre più delle tecnologie innovative, lungo la direttrice dell'e-government.

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
Progetto Osserva e indagini statistiche	Adeguamento tecnico delle due piattaforme, canoni server e domini. Acquisto di banche dati come SMAIL o altre banche dati economiche (ad es. sulle utenze telefoniche oppure RES sulla redditività degli alberghi) al fine di indagare di volta in volta fenomeni economici rilevanti per il nostro territorio...	Ampliamento di Osserva con la pubblicazione di dossier sulle economie comunali. Con la banca dati SMAIL analisi di 12 settori da inserire in #Failasceltagiusta.	16.000
Approfondimenti e studi economici	Realizzazione di approfondimenti ad hoc che analizzano fenomeni economici con riferimento al tessuto produttivo e occupazionale. I temi verranno individuati di volta in volta orientandosi in particolare su Malpensa, Aree in crisi, Frontalieri, Domanda e Offerta di lavoro, Giornata dell'Economia, Eventi Sportivi, Turismo, ecc.	Pubblicazione sulla piattaforma on line degli approfondimenti sul portale Osserva, con un incremento atteso del 5% dei visitatori unici in un anno	14.000
Progetto Interreg Stich	Stanziamiento annualità 2019 per il Progetto Interreg Stich: l'obiettivo del progetto è il rafforzamento della collaborazione e condivisione di conoscenza tra gli Organismi di Statistica dell'Area Transfrontaliera finalizzato al miglioramento della Governance Transfrontaliera. Ciò potrà avvenire in una prima fase del progetto attraverso il coordinamento e l'integrazione dei dati statistici e in una seconda fase con la progettazione di nuovi indicatori finalizzati a rilevare le specificità e caratteristiche comuni del territorio transfrontaliero relativi a fenomeni di pendolarismo e migrazione, turismo, flussi di natura commerciale, ecc che caratterizzano le economie di prossimità.	Ripristino del dato sui frontalieri, attualmente fermo all'anno 2015.	38.000
Informazione e comunicazione iniziative camerale	- migliorare e incrementare la presenza sui social media strumenti imprescindibili per una comunicazione 4.0 e luogo di contatto diretto con imprese e cittadini, oltre che di ascolto; - consolidare la diffusione dell'informazione economica a favore delle imprese attraverso attività di editing e pubblicazione di servizi relativi a progetti di comunicazione istituzionale e attivare specifiche attività di digital marketing attraverso azioni di	incremento 10% follower nuova gara di affidamento attività editing avviare campagne realizzare iniziativa di	100.000



	advertising sui canali social dell'ente e della sua azienda speciale e su Google Adword; - sostegno ad eventi e iniziative locali (Glocalnews)	valorizzazione del territorio	
TOTALE			168.000



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA DI VARESE

Progetto Bilancio preventivo **2019**

Budget economico pluriennale



Nota alla lettura

Si ricorda che per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 *“Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”* e delle successive indicazioni fornite, le Camere di Commercio devono predisporre, oltre al preventivo economico annuale, il **budget economico pluriennale**.

Al fine di predisporre il budget economico pluriennale – articolo 1, comma 2, decreto 27 marzo 2013 -, è stata operata una riclassificazione del piano dei conti attualmente utilizzato in linea con il prospetto di raccordo predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Lo stesso decreto definisce inoltre i criteri di redazione del documento, ed in particolare:

- deve coprire un periodo di **tre anni** in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale;
- deve essere formulato in termini di **competenza economica**;
- deve presentare un'**articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale**.

La formulazione delle previsioni per il triennio 2019-2021 tiene conto dell'incremento delle misure del diritto annuale autorizzato, ai sensi dell'articolo 18, comma 10, della legge n. 580/1993 e s.m., dal Ministero dello Sviluppo Economico con decreto 22 maggio 2017, e delle successive indicazioni diramante dallo stesso Ministero con nota prot. 0241848 del 22 giugno 2017 in merito alla gestione contabile degli effetti generati dall'aumento del diritto annuale.

Le ipotesi sottostanti oltre a recepire gli effetti dell'incremento del diritto annuale tengono conto delle risorse addizionali che si prevede di introitare per la realizzazione delle progettualità finanziate a valere sul programma di cooperazione Interreg Italia Svizzera 2014-2020, della riduzione delle quote di associazione agli organismi del sistema camerale e della progressiva riduzione degli oneri per il personale conseguente alla programmazione dei pensionamenti.

Le previsioni, inoltre, sono formulate in considerazione della dinamica della congiuntura economica e del particolare quadro legislativo vigente (norme di contenimento della spesa c.d. *spending review* e di semplificazione amministrativa c.d. *decertificazione della Pubblica Amministrazione*, ecc.).

Commento alle voci del bilancio economico pluriennale 2019-2021

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione, per il triennio in esame, risulta composto dalle seguenti voci:

Ricavi e proventi per attività istituzionale, nel cui ambito sono ricompresi:

- Contributi da altri Enti pubblici. In tale voce confluiscono i contributi finalizzati alla realizzazione di progetti (es. i contributi a valere sul programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 per le idee progettuali “Amalake”, “Transform” e “Stich” oltre ad altri contributi e trasferimenti). La previsione tiene conto inoltre della quota di competenza del contributo erogato dalla Regione Lombardia per la costruzione degli immobili del Centro espositivo Malpensafiere, riscontato annualmente con l’ammortamento ventennale dell’immobile.
- Proventi fiscali e parafiscali. La principale voce di provento per questo ambito è rappresentata dalle risorse provenienti dal sistema imprenditoriale sotto forma di diritto annuale. Tale provento risulta maggiorato nella misura del 20% nel triennio 2017/2019 per la realizzazione di tre progettualità riferite ad ambiti ritenuti di rilievo strategico nelle politiche nazionali: “Punto Impresa Digitale”, “Orientamento al lavoro ed alle professioni”, “Turismo e attrattività” (decreto Ministro Sviluppo Economico del 22 maggio 2017). A decorrere dal 2020 la voce in commento è stimata prudenzialmente in diminuzione per effetto della cessazione degli effetti della maggiorazione del diritto annuale e della conseguente applicazione della riduzione del 50% rispetto ai valori del 2014 (articolo 28 del D.L. 90/2014, convertito nella legge n. 114 dell’11 agosto 2014, che ha ridotto il diritto annuale nella misura del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% a regime nel 2017).
- Ricavi per cessione di prodotti e prestazione di servizi. In tale ambito sono ricompresi i diritti di segreteria. In attesa di conoscere le novità che verranno introdotte sulla base di quanto disposto dall’articolo 28, comma 2, del D.L. 90/2014, la stima dei diritti di segreteria per il prossimo triennio è prudenzialmente formulata sulla base dei proventi a tale titolo conseguiti nel 2016, di quelli rilevati nel 2017 (sino alla data di redazione della presente relazione) e della previsione del loro ammontare a fine esercizio.

Altri ricavi e proventi, composti da:

- Altri ricavi e proventi. Confluiscono in tale voce i proventi derivanti dalla gestione di servizi, per ricavi generati dall’attività commerciale (proventi da verifiche metriche, concorsi a premio) ed altri ricavi per attività istituzionali, oltre ai proventi da progetti.

Questa voce è stimata prudenzialmente in diminuzione rispetto al 2018 tenendo conto dell’entrata in vigore del decreto Ministero Sviluppo Economico n. 93 del 21 aprile 2017 in materia di controlli degli strumenti di misura in servizio e di vigilanza sugli strumenti di misura che pone in capo alle Camere di Commercio le sole funzioni relative ai “controlli casuali o a richiesta” e “vigilanza sugli strumenti”, trasferendo, a partire dal 18 marzo 2019 la competenza in materia di verifica periodica in capo ai soggetti di cui all’articolo 2, comma 1, lettera q) dello stesso decreto.

COSTI DELLA PRODUZIONE

La natura dei costi del budget pluriennale è espressa sia per componenti elementari (voci del piano dei conti) sia per aggregati di voci omogenee: costi per materie prime, sussidiarie di consumo, costi per servizi, per godimento beni di terzi, costi per il personale (retribuzioni ed altri costi del personale), ammortamenti (quota annuale di costo derivante dall'utilizzo di beni patrimonializzati acquisiti nell'anno e negli anni precedenti) e oneri diversi di gestione.

Nello schema sottostante sono messe a confronto le previsioni dei **principali macro-aggregati dei costi della produzione** per il prossimo triennio.

MACRO-AGGREGATI COSTI DELLA PRODUZIONE	2019	2020	2021
Costo per il personale	2.991.950	3.301.950	3.372.950
Costi di gestione (per materie prime, sussidiarie di consumo, costi per servizi – al netto dei costi per l'erogazione di servizi istituzionali - , costi per godimento beni di terzi)	2.808.560	2.805.560	2.802.560
Costi per l'erogazione di servizi istituzionali	3.560.000	3.500.000	3.500.000
Ammortamenti e svalutazioni	3.247.701	2.948.721	2.963.999
Oneri diversi di gestione	1.996.985	1.991.985	1.986.985
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	14.605.196	14.548.216	14.626.494

Dal confronto tra i macro-aggregati si evidenzia un trend sostanzialmente in linea del valore complessivo dei costi della produzione.

Nel dettaglio, i costi della produzione, per il triennio in esame, risultano composti dalle seguenti voci:

Costi per servizi, nel cui ambito sono ricompresi:

- i costi per l'erogazione di servizi istituzionali. Si tratta della principale voce di costo, corrispondente al mastro "Interventi economici" dell'attuale piano dei conti. Per salvaguardare un adeguato livello di iniziative promozionali, l'ente prevede per il 2019 un ricorso all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, pur in un attento quadro di sostenibilità del bilancio pluriennale di mandato. La proiezione per gli esercizi 2020 e 2021 è stimata confermando il valore degli interventi economici programmati per il 2019 a conferma dell'impegno dell'Ente camerale a sostegno della promozione delle imprese e del territorio.
- i costi per l'acquisizione di servizi. Tale voce comprende, oltre alle spese di mantenimento delle strutture di proprietà camerale, gli oneri per lo svolgimento di servizi a favore delle imprese e per l'erogazione di servizi anagrafico - certificativi nonché le utenze, i servizi informatici. Per la formulazione delle previsioni si è tenuto conto del fabbisogno stimato per le singole voci di spesa operando una razionalizzazione delle necessità della struttura e tenendo conto delle riduzioni di spesa vigenti (c.d. spending review). La voce in commento registra un incremento rispetto al dato di pre-consuntivo 2018 per effetto della diversa contabilizzazione alla voce "oneri di funzionamento" delle risorse destinate ad assicurare il funzionamento dei servizi informativi al pubblico (Info-Point) e della regolazione di mercato, precedentemente iscritti alla voce "interventi economici";
- i compensi ad organi di amministrazione e controllo. Questa tipologia di oneri fa riferimento alle spese per gli organi di indirizzo e di controllo dell'Ente (Presidente, Consiglio, Giunta, Collegio dei Revisori), per

l'Organismo di Valutazione della Performance e per le commissioni previste dalle discipline di settore. La stima per il prossimo triennio è formulata sulla base della previsione normativa contenuta nello schema di decreto legislativo attuativo dell'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" il quale, modificando l'articolo 4/bis della legge 580/93, prevede la gratuità di tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori dei conti.

Costi per godimento beni di terzi, il cui valore è stimato sulla base dei dati del pre-consuntivo 2018 e aggiornato in considerazione delle azioni di razionalizzazione intraprese dall'Ente ed efficienza organizzativa delle risorse impiegate.

Costi per il personale, il valore stimato deriva dalla proiezione dei costi per il personale per il prossimo triennio. Tale voce registra una consistente contrazione nel prossimo esercizio come conseguenza della programmazione dei pensionamenti e degli effetti del blocco delle assunzioni disposto fino al 2019 (D.lgs 219/2016). A decorrere dal 2020 la previsione tiene conto degli indirizzi espressi dal Consiglio camerale e che si sostanziano nell'investimento sul personale attraverso l'incremento dell'attuale organico e la valorizzazione del personale già in forza.

Ammortamenti e svalutazioni, la previsione tiene conto dei valori iscritti al libro cespiti alla data del 31 dicembre 2017 e del piano degli investimenti dell'esercizio 2018; risulta poi aggiornata in considerazione del piano degli investimenti previsto per prossimo triennio. L'importo iscritto alla voce "svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide", corrisponde principalmente alla quota stimata di accantonamento al fondo perdite su crediti da diritto annuale.

L'Ente ha inoltre ritenuto di iscrivere un accantonamento prudenziale, determinato nella misura del 25% delle somme stanziare per la realizzazione dei progetti Interreg, al fine di assicurare copertura ad eventuali recuperi di somme effettuati in sede di verifica da parte delle autorità competenti per spese ritenute inammissibili.

Oneri diversi di gestione, nel cui ambito confluiscono gli "oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica" (per il dettaglio dei versamenti si fa riferimento alla corrispondente sezione della nota integrativa allegata al preventivo economico) e gli "altri oneri di gestione" (tra le principali componenti di quest'ultima voce si evidenziano le imposte e tasse e le quote associative). I dati sono stimati sulla base dei dati del pre-consuntivo 2018 e della normativa vigente.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce in commento tiene conto dell'entrata in vigore della legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha disposto l'assoggettamento delle Camere di Commercio al regime di tesoreria unica di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 720, con conseguente previsione in diminuzione degli interessi attivi.

La restante parte è costituita da dividendi da partecipazioni e da interessi su prestiti al personale.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La gestione straordinaria mantiene un andamento complessivamente positivo per effetto della puntuale applicazione della procedura sanzionatoria per il recupero del diritto annuale non corrisposto. La sezione

straordinaria nel prossimo triennio potrà essere interessata da una diversa contabilizzazione, sulla base delle indicazioni che verranno fornite dai Ministeri competenti per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 di attuazione della direttiva 2013/34/UE.

AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il pareggio, come previsto dall'art. 2, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005, può essere realizzato anche "mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo".

Nel prospetto che segue si illustra tale dinamica partendo dai dati del consuntivo 2017 e del pre-consuntivo 2018.

	2017	2018	2019	2020	2021
Avanzi patrimonializzati iniziali	23.391.181	22.302.178	22.386.088	21.164.992	18.417.726
+ / - avanzo / disavanzo dell'esercizio	-1.436.088	-166.090	-1.471.096	-2.997.266	-3.156.044
+ / - altre variazioni patrimoniali (Confiducia)	347.085	250.000	250.000	250.000	250.000
Avanzi patrimonializzati finali	22.302.178	22.386.088	21.164.992	18.417.726	15.511.682

Budget economico pluriennale 2019-2021

(Articolo 1, comma 2, decreto 27 marzo 2013)

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27.03.2013)						
	Preventivo 2019		Preventivo 2020		Preventivo 2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		12.561.900		11.077.150		11.007.150
a) contributo ordinario dello stato	-		-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-		-	
b1) con lo Stato	-		-		-	
b2) con le Regioni	-		-		-	
b3) con altri enti pubblici	-		-		-	
b4) con l'Unione Europea	-		-		-	
c) contributi in conto esercizio	649.900		604.900		534.900	
c1) contributi dallo Stato	-		-		-	
c2) contributi da Regione	-		-		-	
c3) contributi da altri enti pubblici	649.900		604.900		534.900	
c4) contributi dall'Unione Europea	-		-		-	
d) contributi da privati	-		-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	8.620.000		7.180.250		7.180.250	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	3.292.000		3.292.000		3.292.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti		-		-		-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni		-		-		-
5) altri ricavi e proventi		270.000		231.600		221.100
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	-		-		-	
b) altri ricavi e proventi	270.000		231.600		221.100	
Totale valore della produzione (A)		12.831.900		11.308.750		11.228.250
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-		-		-
7) per servizi		6.330.400		6.267.400		6.264.400
a) erogazione di servizi istituzionali	3.560.000		3.500.000		3.500.000	
b) acquisizione di servizi	2.694.440		2.691.440		2.688.440	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	-		-		-	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	75.960		75.960		75.960	
8) per godimento beni di terzi		38.160		38.160		38.160
9) per il personale		2.991.950		3.301.950		3.372.950
a) salari e stipendi	2.282.450		2.214.450		2.197.450	
b) oneri sociali	549.000		532.000		525.000	
c) trattamento fine rapporto	145.000		140.000		135.000	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-		-	
e) altri costi	15.500		415.500		515.500	
10) ammortamenti e svalutazioni		3.210.201		2.920.721		2.949.999
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-		4.000		4.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.310.201		1.355.831		1.385.109	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	1.900.000		1.560.890		1.560.890	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-		-
12) accantonamento per rischi		-		-		-
13) altri accantonamenti		37.500		28.000		14.000

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27.03.2013)						
	Preventivo 2019		Preventivo 2020		Preventivo 2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
14) oneri diversi di gestione		1.996.985		1.991.985		1.986.985
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	467.585		467.585		467.585	
b) altri oneri diversi di gestione	1.529.400		1.524.400		1.519.400	
Totale costi della produzione (B)		14.605.196		14.548.216		14.626.494
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-1.773.296		-3.239.466		-3.398.244
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate		10.000		10.000		10.000
16) altri proventi finanziari		7.200		7.200		7.200
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.200		7.200		7.200	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-		-	
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-	-	-	-	-
a) interessi passivi	-		-		-	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-		-		-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	-		-		-	
17 bis) utili e perdite su cambi		-		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)	-	17.200	-	17.200	-	17.200
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni		-		-		-
a) di partecipazioni	-		-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
19) svalutazioni		-		-		-
a) di partecipazioni	-		-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		-		-		-
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		285.000		225.000		225.000
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-		-		-
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		285.000		225.000		225.000
Risultato prima delle imposte		-1.471.096		-2.997.266		-3.156.044
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		-		-		-
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-1.471.096		-2.997.266		-3.156.044





CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA DI VARESE

Progetto Bilancio preventivo **2019**

Bilancio per missioni e programmi



Nota alla lettura

La finalità della presente nota è quella di concorrere a fornire alcuni principi e definizioni che rendano più agevole la lettura del **prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi**.

Lo schema di bilancio – redatto ai sensi dell’articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013 -, è impostato secondo una struttura che tende ad evidenziare le principali funzioni dell’Ente camerale e gli obiettivi strategici ed istituzionali dallo stesso perseguiti.

La “riclassificazione” del Bilancio ha interessato sia lo stato di previsione dell’entrata che gli stati di previsione della spesa: imperniati, questi ultimi, sulle **Missioni** ed i **Programmi**, accompagnata dalla corrispondente **classificazione COFOG** (Classification of the functions of government) di secondo livello. La Cofog è una classificazione della spesa della Pubblica amministrazione adottata in sede internazionale sulla base di criteri funzionali ed è strutturata su tre livelli sequenziali: Divisioni, Gruppi, Classi (tale classificazione permette la confrontabilità del bilancio in sede internazionale).



MISSIONI

Le Missioni esprimono “le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa pubblica”. Esse costituiscono una rappresentazione politico-istituzionale finalizzata a rendere più trasparenti le poste di allocazione della spesa e per meglio individuare le direttrici principali delle sottostanti azioni amministrative che gli Enti camerali svolgono.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota n. 148213 del 12 settembre 2013, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere di Commercio dall’articolo 2, comma 1, della legge n. 580/1993, ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche “missioni” riferite alle Camere di Commercio e, all’interno delle stesse, i programmi secondo la corrispondente codificazione COFOG che più rappresentano le attività svolte dalle Camere stesse.

Successivamente con nota 87080 del 9 giugno 2015, il Ministero dello Sviluppo Economico, su indicazione del Ministero dell’Economia e delle Finanze, ha rivisto la denominazione di due programmi: il programma 011.005 “Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale” modificato in “Promozione e

attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"; ed il programma 032.004 "Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche" sostituito da "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza".

Ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12.12.2012, le missioni individuate per gli Enti camerali risultano pertanto le seguenti:

- **MISSIONE 011 "Competitività e sviluppo delle imprese"** – nella quale confluisce la funzione D "Studio formazione, informazione e promozione economica" con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;
- **MISSIONE 012 "Regolazione dei mercati"** – nella quale confluisce la funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati; in particolare, in tale funzione viene imputata, per la parte relativa all'Anagrafe, la classificazione COFOG di II livello – COFOG 1.3 "Servizi generali delle pubbliche amministrazioni – servizi generali, mentre per la parte relativa ai Servizi di Regolazione dei mercati alla classificazione COFOG di II livello – COFOG 4.1 "Affari economici – Affari generali economici, commerciali e del lavoro;
- **MISSIONE 016 "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"** – nella quale confluisce la parte di attività della funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;
- **MISSIONE 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"** – nella quale confluiscono le funzioni A e B;
- **MISSIONE 033 "Fondi da ripartire"** nella quale trovano collocazione le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili alle specifiche missioni. La missione "Fondi da ripartire" raccoglie il programma "Fondi da assegnare" nel quale possono essere imputate le previsioni di spesa relative agli interventi promozionali non espressamente definiti in sede di preventivo, e i "Fondi di riserva e speciali" nel quale trovano collocazione il fondo spese future, il fondo rischi ed il fondo per i rinnovi contrattuali.

Le missioni "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" e "Fondi da ripartire" sono state individuate dallo stesso Ministero dell'Economia e delle Finanze (con la circolare n. 23 del 13 maggio 2013), come missioni da ritenersi **comuni** a tutte le amministrazioni pubbliche.

Nella stessa circolare sono state individuate altre due possibili missioni "Servizi per conto terzi e partite di giro" e "Debiti da finanziamento dell'Amministrazione". Tali missioni sono utilizzate in presenza di operazioni effettuate dalle amministrazioni in qualità di sostituto di imposta e per le attività gestionali relative ad operazioni per conto terzi ("Servizi per conto terzi e partite di giro") e di spese da sostenere a titolo di rimborso dei prestiti contratti dall'Amministrazione pubblica ("Debito da finanziamento dell'Amministrazione").

Al fine di consentire un'omogenea predisposizione del prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi sono state individuate le missioni all'interno delle quali sono state collocate le funzioni istituzionali di cui all'allegato A) del D.P.R. n. 254/2005.

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo delle missioni e dei programmi ricollegate con le funzioni istituzionali degli enti camerali.

PROSPETTO DI RACCORDO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI CON LE FUNZIONI ISTITUZIONALI

Codice Missione	Descrizione Missione	Codice Programma	COFOG				Funzione ISTITUZIONALE
			Divisioni	1		4	
				SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		AFFARI ECONOMICI	
			Gruppi	1	3	1	
			Descrizione programma	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo				D
012	Regolazione dei mercati	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori				C
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del <i>made in Italy</i>				D
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002	Indirizzo politico				A
		003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza				B
033	Fondi da ripartire	001	Fondi da assegnare				A
		002	Fondi di riserva e speciali				B
90	Servizi per conto terzi e partite di giro	001	Servizi per conto terzi e partite di giro				
91	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione				

Le spese attribuite alle singole missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi e dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese di personale e di funzionamento. Al fine di attribuire alle singole missioni la quota delle spese di funzionamento e di personale ad esse riferibili, sono stati utilizzati i criteri specificamente previsti dall'articolo 9, comma 2, del D.P.R. 254/2005.

PROGRAMMI

Ogni Missione si realizza concretamente attraverso più Programmi.

I Programmi individuati rappresentano aggregati omogenei di attività, allo scopo di perseguire obiettivi ben definiti nell'ambito delle finalità istituzionali.

Ciascun programma si estrinseca in un insieme di sottostanti "attività" (azioni) che ogni Ente camerale pone in essere per il raggiungimento delle proprie finalità.

Le attività si esplicano attraverso l'attuazione dei processi e delle funzioni elementari, finali e strumentali, posti in essere dalle singole strutture organizzative dell'Ente. Esistono due Programmi trasversali, in cui sono allocate le spese "indirette", non attribuibili ex-ante a Programmi specifici, e le spese di "indirizzo politico", collegati entrambi alla corrispondente Missione "Servizi istituzionali e generali", sopra illustrata.

La realizzazione di ciascun programma della Camera di Commercio è attribuita ad un **unico centro di responsabilità amministrativa**, individuato nella figura del Segretario Generale dell'Ente, il quale ne assegnerà successivamente la concreta realizzazione ai singoli dirigenti, sulla base della relativa tipologia di attività.

Previsioni per cassa e per competenza

I differenti criteri applicati nella rappresentazione degli “eventi” secondo l’**approccio economico** (budget economico pluriennale ed annuale) e **quello finanziario** (bilancio per missioni e programmi), portano ad evidenziare delle differenze nella formulazione delle previsioni, c.d. “*disallineamenti*”.

La principale causa di disallineamento tra i due approcci è di origine *temporale* in quanto il costo sostenuto in un certo periodo non coincide numericamente con la spesa (in termini di provvedimento e pagamento) effettuata nello stesso periodo.

Previsioni di entrata

Si espongono di seguito i criteri e la metodologia utilizzata per la formulazione delle previsioni tendenziali delle entrate per l’anno 2019.

Le stime sono state calcolate utilizzando come dati di base quelli relativi ai flussi finanziari del biennio 2017-2018 (dato disponibile alla data di redazione del presente documento) e tenendo in considerazione:

- gli indirizzi espressi dal Consiglio camerale nella riunione del 19 luglio u.s. oltre che gli spunti emersi negli incontri dei gruppi di approfondimento organizzati sui seguenti temi: “patrimonio-strutture”, “camera 4.0”, “lavoro e infrastrutture”, “sviluppo servizi e risorse umane”, “supporto finanziario contributi e credito”, “turismo, agricoltura e marketing territoriale”;
- la dinamica del quadro macro-economico;
- gli effetti finanziari correlati in prima battuta all’incremento del 20% della misura del diritto annuale per il triennio 2017-2019, deliberata dal Consiglio camerale in data 28 marzo 2017 e autorizzata dal Ministro dello Sviluppo Economico con decreto del 22 maggio 2017, ai sensi dell’articolo 18 comma 10 della legge n. 580/1993 e s.i.m.;
- le risorse addizionali a valere sul programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 per le idee progettuali “Amalake”, “Transform” e “Stich” aventi come capofila la Camera di Commercio Verbano Cusio Ossola;
- le risorse addizionali per progetti co-finanziati da Regione Lombardia (ADP) e dall’Unione italiana a valere sul Fondo perequativo che manifesteranno i loro effetti finanziari nell’esercizio 2019;
- l’ammontare dei crediti del precedente esercizio che si prevede di incassare nell’anno 2019.

Le stime potranno essere riviste in occasione di un eventuale aggiornamento del bilancio preventivo.

DIRITTI

euro 10.710.000

Nella voce in commento confluiscono le entrate per diritto annuale (con relative sanzioni ed interessi), i diritti di segreteria e le sanzioni amministrative.

Le previsioni utilizzano come dati di base quelli relativi ai flussi di cassa registrati, per questa categoria di entrata, nell’anno 2017 e nel 2018 (ultimo dato disponibile alla data di redazione del presente documento). Sono stati rielaborati in particolare tenendo conto dei flussi di cassa del 2018, alla luce dell’incremento del 20% della misura del diritto annuale per il triennio 2017-2019, deliberata dal Consiglio camerale in data 28 marzo 2017 e autorizzata dal Ministro dello Sviluppo Economico con decreto del 22 maggio 2017, ai sensi dell’articolo 18 comma 10 della legge n. 580/1993 e s.i.m. e della contrazione dei diritti di segreteria

registrata negli ultimi anni per effetto dell'attuazione delle regole in materia di "decertificazione" introdotte dalla legge di stabilità per il 2012.

ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSONE DI BENI

euro 140.000

Questa voce di entrata comprende i proventi da verifiche metriche e da concorsi a premio, nonché i proventi derivanti dalla cessione di beni. Anche per questa voce, la previsione è stata formulata sulla base dei flussi finanziari rilevati nel 2017 e nel 2018 (ultimo dato disponibile alla data di redazione del presente documento) ed evidenzia una diminuzione che riflette la prevista contrazione dei proventi da gestione di beni e servizi per effetto dell'entrata in vigore del decreto Ministero Sviluppo Economico n. 93 del 21 aprile 2017 in materia di controlli degli strumenti di misura in servizio e di vigilanza sugli strumenti di misura che pone in capo alle Camere di Commercio le sole funzioni relative ai "controlli casuali o a richiesta" e "vigilanza sugli strumenti", trasferendo, a partire dal 18 marzo 2019 la competenza in materia di verifica periodica in capo ai soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera q) dello stesso decreto.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

euro 303.000

Nella voce in commento confluiscono in particolare i contributi riconosciuti dall'Unione Regionale per gli interventi promozionali sostenuti nell'ambito dell'Accordo di Programma sottoscritto con la Regione Lombardia e i contributi per la realizzazione di progetti finanziati dall'Unione italiana a valere sul Fondo perequativo.

Le previsioni finanziarie utilizzano come dati di base quelli relativi al 2017 ed al 2018 (ultimo dato disponibile alla data di redazione del presente documento).

Sono stati rielaborati tenendo conto in particolare delle risorse aggiuntive di progettualità a valere sul programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020.

ALTRE ENTRATE CORRENTI

euro 362.000

In tale voce confluiscono le entrate per concorsi, recuperi, rimborsi e le entrate patrimoniali.

Le previsioni finanziarie sono state determinate utilizzando come dati di base quelli dell'ultimo biennio.

Sono state riformulate tenendo in considerazione:

- per le entrate per concorsi, recuperi e rimborsi, le somme riconosciute dall'Azienda speciale all'Ente camerale a titolo di rimborso delle spese anticipate per i servizi di pulizia del Centro Congressi Ville Ponti e per i servizi di assistenza;
- per le entrate patrimoniali, i proventi finanziari che manifesteranno i loro effetti nel prossimo esercizio. La stima è stata calcolata tenendo conto dell'entrata in vigore della legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha disposto l'assoggettamento delle Camere di Commercio al regime di tesoreria unica di cui alla legge 1984, n. 720, con conseguente previsione in diminuzione dei proventi finanziari.

ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI **=====**

Non si prevedono movimentazioni della voce in commento.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE **=====**

Non si prevedono movimentazioni della voce in commento

OPERAZIONI FINANZIARIE **euro 2.205.000**

Nella voce in commento confluiscono i prelievi da conti bancari di deposito e le altre operazioni finanziarie.

Le operazioni finanziarie sono state formulate tenendo in particolare considerazione i dati sui flussi di cassa per le entrate da bollo rilevate nel 2017 e del loro monitoraggio nel 2018.

ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI **=====**

Non si prevedono movimentazioni della voce in commento

INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA **=====**

Non si prevedono movimentazioni della voce in commento in quanto la regolarizzazione degli incassi viene effettuata nell'esercizio di competenza.

ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE **=====**

Non si prevedono movimentazioni della voce in commento in quanto la regolarizzazione degli incassi viene effettuata nell'esercizio di competenza.

PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA ART. 9, COMMA 3, DEL DECRETO 27 MARZO 2013

	DIRITTI	10.710.000
1100	Diritto annuale	7.200.000
1200	Sanzioni diritto annuale	150.000
1300	Interessi moratori per diritto annuale	20.000
1400	Diritti di segreteria	3.300.000
1500	Sanzioni amministrative	40.000
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	140.000
	Entrate derivanti dalla vendita di beni	15.000
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	15.000
	Entrate derivanti dalla prestazione di servizi	125.000
2201	Proventi da verifiche metriche	25.000
2202	Concorsi a premio	70.000
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	30.000
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	303.000
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	300.000
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	-
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	150.000
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	50.000
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	100.000
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	3.000
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	-
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	3.000
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	-
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	362.000
	Concorsi, recuperi e rimborsi	350.000
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	150.000
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	150.000
4199	Sopravvenienze attive	50.000
	Entrate patrimoniali	12.000
4204	Interessi attivi da altri	2.000
4205	Proventi mobiliari	10.000
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	-
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	-
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	-
5302	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	-
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	-
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	-
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	-
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	-
	OPERAZIONI FINANZIARIE	2.205.000
7100	Prelevi da conti bancari di deposito	-
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	-
7300	Depositi cauzionali	-
7350	Restituzione fondi economali	5.000
	Riscossione di crediti	-
7500	Altre operazioni finanziarie	2.200.000
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	-
8100	Anticipazioni di cassa	-
8200	Mutui e prestiti	-
	TOTALE GENERALE	13.720.000

PREVISIONI DI SPESA

Le linee di impostazione del bilancio di previsione, per ciascuno stato di previsione della spesa, si sviluppano, come illustrato sopra, secondo i due livelli di aggregazione già considerati: Missioni e Programmi.

I criteri utilizzati per la formulazione delle previsioni finanziarie per l'anno 2019 sono speculari a quelli illustrati per le entrate, ed in particolare, utilizzano come dati di base quelli relativi ai flussi di cassa 2017 e 2018 e sono stati "aggiornati" in funzione:

- gli indirizzi espressi dal Consiglio camerale nella riunione del 19 luglio u.s. oltre che gli spunti emersi negli incontri dei gruppi di approfondimento organizzati sui seguenti temi: "patrimonio-strutture", "camera 4.0", "lavoro e infrastrutture", "sviluppo servizi e risorse umane", "supporto finanziario contributi e credito", "turismo, agricoltura e marketing territoriale";
- dell'impatto derivante dall'incremento del 20% delle misure del diritto annuale autorizzato dal Ministro dello Sviluppo Economico con decreto 22 maggio 2017, ai sensi dell'articolo 18, comma 10, della legge n. 580/1993 e s.i.m.;
- degli effetti finanziari correlati a fattori legislativi, quali ad esempio le norme in materia di contenimento della spesa (c.d. spending review). Si è tenuto conto del fabbisogno stimato per le singole voci di spesa operando una razionalizzazione delle necessità della struttura e tenendo conto delle riduzioni di spesa previste dalla normativa vigente;
- delle previsioni di costo di competenza dell'anno 2019 che manifesteranno i loro effetti finanziari nello stesso esercizio;
- delle previsioni di spesa relative ai debiti che si prevede di contabilizzare alla fine del corrente esercizio e che verranno regolarizzati nell'anno 2019;
- della stima dell'IVA versata direttamente all'Erario in base al meccanismo della scissione dei pagamenti (articolo 1, commi 629, lettere b) e c), 630, 632 e 633 della legge 23 dicembre 2014, n. 190), determinata sulla base dei flussi di cassa 2018 e aggiornata tenendo conto dell'estensione del meccanismo ai soggetti individuati all'articolo 1 del decreto legge n. 50 del 24 aprile 2017, convertito con modificazioni in legge n. 96 del 21 giugno 2017.

Si riporta di seguito il prospetto delle previsioni di spesa per l'anno 2019, redatto secondo lo schema previsto dall'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013.

Le spese comuni a più Missioni sono ripartite sulla base di parametri specifici (driver), indicativi dell'assorbimento di risorse. I criteri di riparto individuati sono il numero dei dipendenti assegnati a ciascuna missione e la superficie occupata dalle aree organizzative.

Le stime potranno essere riviste in occasione di un eventuale aggiornamento del bilancio preventivo. Si riporta di seguito la rappresentazione grafica della distribuzione % dei flussi di spesa tra le missioni.

CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

PERSONALE

euro 3.045.900

La previsione di cassa per questa categoria di spesa è stata determinata sulla base dei flussi finanziari registrati nel 2017 e del loro monitoraggio nel 2018, ed è stata riformulata in considerazione del personale dipendente in servizio, assegnato alla missione di riferimento.

La previsione è costruita partendo dalle basi contrattuali vigenti e tenendo conto della riduzione dell'organico per effetto dei pensionamenti registrati nel corso del 2018.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

euro 3.750.900

Nella previsione relativa a questo aggregato si è tenuto conto del trend dei pagamenti dell'ultimo biennio e del fabbisogno stimato per le singole voci di spesa.

La stima considera anche la previsione delle uscite di cassa relative al pagamento dei contratti sottoscritti, in particolare con le società consortili del sistema camerale, per la gestione di servizi in outsourcing (caricamento dati, gestione pratiche telematiche, contact center, ecc.).

Le spese comuni a più missioni sono ripartite sulla base di parametri specifici (driver), indicativi dell'assorbimento di risorse. I criteri di riparto individuati sono stati il numero dei dipendenti assegnati alla missione e la superficie occupata dalle aree organizzative.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

euro 4.720.000

La previsione di spesa ha tenuto conto, sulla base del raccordo tra missioni e le rispettive funzioni, delle iniziative promozionali del 2018 che si completeranno nel 2019, e di quelle che si realizzeranno nel prossimo esercizio, sia sotto forma di interventi diretti che di interventi indiretti.

In particolare, nell'ambito di questo aggregato, assumono un peso rilevante le voci "Contributi e trasferimenti a Unioncamere per il Fondo perequativo", "Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioncamere" e "Altri contributi e trasferimenti ad Unioni Regionali delle Camere di Commercio". La previsione delle **quote associative** agli organismi del sistema camerale è stimata in linea con il dato di pre-consuntivo 2018.

ALTRE SPESE CORRENTI

euro 1.637.100

Si tratta di un aggregato residuale nel quale sono comprese diverse tipologie di spesa tra le quali rivestono un peso significativo le imposte e i versamenti relativi ai provvedimenti di contenimento della spesa pubblica. In sede di formulazione delle previsioni sono stati presi a riferimento i flussi di pagamento dell'esercizio 2018 ed è stata operata una stima per il prossimo anno sia delle imposte di competenza che dei versamenti dei risparmi di spesa al bilancio dello Stato, sulla base delle disposizioni normative vigenti.

Rientrano in questo aggregato di spesa le previsioni inerenti le imposte per gli immobili di proprietà camerale: Centro Congressi Ville Ponti e Centro Polifunzionale Malpensafiere, oltre alla quota parte di imposte ripartite sulla base dei driver sopra riportati.

Rientra inoltre in questo aggregato la stima dell'IVA versata direttamente all'Erario in base al meccanismo della scissione dei pagamenti (articolo 1, commi 629, lettere b) e c), 630, 632 e 633 della legge 23 dicembre 2014, n. 190), determinata sulla base dei flussi di cassa 2017 e tenendo conto dell'estensione del meccanismo ai soggetti individuati all'articolo 1 del decreto legge n. 50 del 24 aprile 2017, convertito con modificazioni in legge n. 96 del 21 giugno 2017.

Nelle more dell'emanazione del decreto di cui al comma 2-bis dell'articolo 4-bis della legge n. 580/1993, così come modificato dal decreto legislativo n. 219/2016, nell'ambito delle "altre spese correnti" risultano iscritti i soli rimborsi delle spese riconosciuti agli **organi di indirizzo e controllo** per l'espletamento del loro incarico, nei limiti e nelle tipologie di spesa finora riconosciute dagli enti camerali, oltre alle indennità riconosciute ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti

Tali ipotesi potranno essere modificate qualora intervenissero nuovi elementi informativi in occasione di successivi aggiornamenti della previsione.

INVESTIMENTI FISSI

euro 600.500

Gli investimenti sono costituiti dalle acquisizioni, al netto delle cessioni, di beni materiali e immateriali.

Le previsioni di spesa inerenti gli investimenti fanno riferimento alle strutture di proprietà camerale: Centro Congressi Ville Ponti e Centro Polifunzionale Malpensafiere, nonché la quota parte degli investimenti di natura istituzionale, ripartiti applicando i driver sopra illustrati

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI

=====

OPERAZIONI FINANZIARIE

euro 2.015.100

L'aggregato in commento comprende la quantificazione dell'imposta di bollo dovuta (ai sensi dell'articolo 15 del DPR 642/72 e successive modificazioni) ed il valore del fondo economale assegnato annualmente al cassiere dell'Ente.

La stima della previsione di spesa è determinata sulla base dei flussi finanziari 2017 e del loro monitoraggio nel 2018.

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

=====



PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI SPESA **(Articolo 9, comma 3, decreto 27 marzo 2013)**

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA												
		USCITE										
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	
PERSONALE	3.045.900	664.800	340.900	896.600	58.900	122.100	962.600	-	-	-	-	
	Competenze a favore del personale	1.508.000	359.100	184.000	484.100	31.900	65.900	383.000	-	-	-	
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	1.450.000	347.100	177.900	468.000	30.800	63.700	362.500	-	-	-	
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	8.000	-	-	-	-	-	8.000	-	-	-	
1103	Arretrati di anni precedenti	50.000	12.000	6.100	16.100	1.100	2.200	12.500	-	-	-	
	Ritenute a carico del personale	669.800	160.300	82.200	216.200	14.100	29.500	167.500	-	-	-	
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	199.900	47.900	24.500	64.500	4.200	8.800	50.000	-	-	-	
1202	Ritenute erariali a carico del personale	449.900	107.700	55.200	145.200	9.500	19.800	112.500	-	-	-	
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	20.000	4.700	2.500	6.500	400	900	5.000	-	-	-	
	Contributi a carico dell'ente	500.100	119.700	61.400	161.400	10.600	22.000	125.000	-	-	-	
1301	Contributi obbligatori per il personale	500.100	119.700	61.400	161.400	10.600	22.000	125.000	-	-	-	
	Interventi assistenziali	5.100	1.200	700	1.600	100	200	1.300	-	-	-	
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	5.100	1.200	700	1.600	100	200	1.300	-	-	-	
	Altre spese di personale	362.900	24.500	12.600	33.300	2.200	4.500	285.800	-	-	-	
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	3.100	700	400	1.000	100	100	800	-	-	-	
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	99.800	23.800	12.200	32.300	2.100	4.400	25.000	-	-	-	

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA												
USCITE												
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	
1599	Altri oneri per il personale	260.000	-	-	-	-	260.000	-	-	-	-	
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		3.750.900	2.498.700	327.000	332.200	307.300	42.700	243.000	-	-	-	
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	7.100	1.700	900	2.300	100	300	1.800	-	-	-	
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	20.000	4.800	2.500	6.500	400	900	4.900	-	-	-	
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.500	600	300	800	100	100	600	-	-	-	
2104	Altri materiali di consumo	95.000	22.700	11.700	30.700	1.900	4.200	23.800	-	-	-	
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	3.100	700	400	1.000	100	100	800	-	-	-	
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	30.000	7.200	3.700	9.700	600	1.300	7.500	-	-	-	
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	1.000	1.000	-	-	-	-	-	-	-	-	
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	20.000	20.000	-	-	-	-	-	-	-	-	
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	30.000	27.900	-	900	1.200	-	-	-	-	-	
2112	Spese per pubblicità	2.500	2.500	-	-	-	-	-	-	-	-	
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	300.000	185.900	18.400	48.400	3.200	6.600	37.500	-	-	-	
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	35.000	8.400	4.300	11.300	700	1.500	8.800	-	-	-	
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	39.800	9.500	4.900	12.800	800	1.800	10.000	-	-	-	

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA												
USCITE												
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	60.100	14.400	7.400	19.400	1.300	2.600	15.000	-	-	-	
2117	Utenze e canoni per altri servizi	234.900	56.300	28.800	75.800	5.000	10.200	58.800	-	-	-	
2118	Riscaldamento e condizionamento	33.300	8.000	4.100	10.700	700	1.500	8.300	-	-	-	
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	105.000	-	105.000	-	-	-	-	-	-	-	
2121	Spese postali e di recapito	15.000	3.600	1.800	4.800	300	700	3.800	-	-	-	
2122	Assicurazioni	47.200	11.300	5.800	15.200	1.000	2.100	11.800	-	-	-	
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	190.100	22.700	106.700	30.700	2.000	4.200	23.800	-	-	-	
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	300.300	224.700	12.300	32.000	2.100	4.400	24.800	-	-	-	
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.100	1.000	500	1.300	100	200	1.000	-	-	-	
2126	Spese legali	15.000	7.500	7.500	-	-	-	-	-	-	-	
2298	Altre spese per acquisto di servizi	2.149.900	1.846.300	-	17.900	285.700	-	-	-	-	-	
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	10.000	10.000	-	-	-	-	-	-	-	-	
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		4.720.000	3.449.300	5.700	2.600	605.400	1.000	656.000	-	-	-	
	Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche	869.900	189.300	5.600	2.600	15.400	1.000	656.000	-	-	-	

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA												
USCITE												
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
3104	Contributi e trasferimenti correnti a Regione/Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	85.000	85.000	-	-	-	-	-	-	-	-	
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	19.900	4.300	5.600	2.600	400	1.000	6.000	-	-	-	
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	230.000	-	-	-	-	-	230.000	-	-	-	
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	220.000	-	-	-	-	-	220.000	-	-	-	
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	200.000	-	-	-	-	-	200.000	-	-	-	
3118	Altri contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di commercio	15.000	-	-	-	15.000	-	-	-	-	-	
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	100.000	100.000	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Contributi e trasferimenti a soggetti privati	3.850.100	3.260.000	100	590.000	-	-	-	-	-	-	
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	700.000	700.000	-	-	-	-	-	-	-	-	
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	2.950.000	2.360.000	-	-	590.000	-	-	-	-	-	
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali	200.000	200.000	-	-	-	-	-	-	-	-	

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA												
USCITE												
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	
	private											
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	100	-	100	-	-	-	-	-	-	-	
	ALTRE SPESE CORRENTI	1.637.100	507.600	111.000	234.300	15.200	109.500	659.500	-	-	-	
	Rimborsi	23.000	-	23.000	-	-	-	-	-	-	-	
4101	Rimborso diritto annuale	20.000	-	20.000	-	-	-	-	-	-	-	
4102	Restituzione diritti di segreteria	3.000	-	3.000	-	-	-	-	-	-	-	
	Godimenti di beni di terzi	43.800	10.400	5.500	14.100	900	1.900	11.000	-	-	-	
4201	Noleggi	15.000	3.600	1.800	4.800	300	700	3.800	-	-	-	
4202	Locazioni	27.800	6.600	3.500	9.000	600	1.200	6.900	-	-	-	
4205	Licenze e software	1.000	200	200	300	-	-	300	-	-	-	
	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Imposte e tasse	1.489.300	497.200	82.500	217.200	14.300	29.600	648.500	-	-	-	
4401	IRAP	160.000	38.400	19.600	51.600	3.400	7.000	40.000	-	-	-	
4403	IVA	299.700	71.700	36.700	96.700	6.400	13.200	75.000	-	-	-	
4405	ICI	349.800	339.300	1.700	4.400	300	600	3.500	-	-	-	
4499	Altri tributi	679.800	47.800	24.500	64.500	4.200	8.800	530.000	-	-	-	
	Altre spese correnti	81.000	-	-	3.000	-	78.000	-	-	-	-	

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA												
USCITE												
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	5.000	-	-	-	5.000	-	-	-	-	-	
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	5.000	-	-	-	5.000	-	-	-	-	-	
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	10.000	-	-	-	10.000	-	-	-	-	-	
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	35.000	-	-	-	35.000	-	-	-	-	-	
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	3.000	-	-	-	3.000	-	-	-	-	-	
4507	Commissioni e Comitati	3.000	-	3.000	-	-	-	-	-	-	-	
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	10.000	-	-	-	10.000	-	-	-	-	-	
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	5.000	-	-	-	5.000	-	-	-	-	-	
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.000	-	-	-	1.000	-	-	-	-	-	
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	3.000	-	-	-	3.000	-	-	-	-	-	
4513	Altri oneri della gestione corrente	1.000	-	-	-	1.000	-	-	-	-	-	
INVESTIMENTI FISSI		600.500	345.000	41.300	108.300	7.200	14.700	84.000	-	-	-	
	Immobilizzazioni materiali	600.500	345.000	41.300	108.300	7.200	14.700	84.000	-	-	-	

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA												
USCITE												
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
5102	Fabbricati	380.100	229.700	24.300	63.800	4.200	8.700	49.400	-	-	-	
5103	Impianti e macchinari	150.100	93.000	9.200	24.200	1.600	3.300	18.800	-	-	-	
5104	Mobili e arredi	10.100	7.500	400	1.100	100	100	900	-	-	-	
5149	Altri beni materiali	1.000	600	100	200	-	-	100	-	-	-	
5151	Immobilizzazioni immateriali	5.000	1.200	600	1.600	100	200	1.300	-	-	-	
5152	Hardware	50.000	12.000	6.100	16.100	1.100	2.200	12.500	-	-	-	
5157	licenze d' uso	4.200	1.000	600	1.300	100	200	1.000	-	-	-	
	Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Contributi e trasferimenti per investimenti a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti privati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
OPERAZIONI FINANZIARIE		2.015.100	3.700	1.900	4.800	300	600	3.800	-	-	2.000.000	
7100	Versamenti a conti bancari di deposito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
7300	Restituzione di depositi cauzionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA												
USCITE												
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	5.100	1.200	700	1.600	100	200	1.300	-	-	-	
	Concessione di crediti	10.000	2.500	1.200	3.200	200	400	2.500	-	-	-	
7405	Concessione di crediti a famiglie	10.000	2.500	1.200	3.200	200	400	2.500	-	-	-	
7500	Altre operazioni finanziarie	2.000.000	-	-	-	-	-	-	-	2.000.000	-	
	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
8100	Rimborso anticipazioni di cassa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
8200	Rimborso mutui e prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
9997	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE PER PIGNORAMENTI (pagamenti codificati dal cassiere)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
9998	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DAL RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (pagamenti codificati dal cassiere)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
TOTALE GENERALE		15.769.500	7.469.100	827.800	1.578.800	994.300	290.600	2.608.900	-	-	2.000.000	

Letture per missioni e programmi del “Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio”

Il D.P.C.M. 18 settembre 2012 dispone che al fine di illustrare gli obiettivi della gestione, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati gli Enti debbano predisporre il “**Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**”, c.d. Pira, il quale:

- in riferimento al contenuto di ciascun programma ed agli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'Ente espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare per il triennio della programmazione finanziaria e riporta gli indicatori individuati per misurarne i risultati conseguiti;
- è parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio;
- è coerente e si raccorda ai documenti di programmazione ed al sistema di obiettivi e indicatori adottati ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio riportato nella presente relazione si inserisce nel quadro dei documenti di pianificazione strategica ed operativa dell'Ente ed in particolare del Piano della Performance.

Per assicurare la massima coerenza ed integrazione tra i suddetti documenti, il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” risulta classificato secondo una lettura per missioni e programmi.

Tenuto conto che, al momento, il programma pluriennale per il mandato 2018-2022 dovrà ancora essere sottoposto al Consiglio camerale per la sua approvazione, il presente Piano discende dalle linee di intervento contenute nella proposta di documento programmatico pluriennale approvata dalla Giunta camerale ed elaborata sulla base degli stimoli emersi dai gruppi di lavoro consiliari costituiti per la definizione del programma di mandato tenendo anche conto delle progettualità strategiche per le quali il decreto Ministeriale in data 22 maggio 2017 ha autorizzato l'incremento del diritto annuale: “Punto Impresa Digitale”, “Servizi per l'Orientamento al lavoro ed alle professioni” e “Sostegno alla valorizzazione del turismo”; oltre che delle iniziative promozionali consolidate e di quelle che nel 2019 saranno finanziate a valere sul bando Interreg.

Va da sé che le eventuali integrazioni o variazioni proposte dal Consiglio camerale in fase di approvazione del programma pluriennale saranno recepite nel corso dello stesso anno 2019

Nelle schede che seguono si riportano per ogni Missione i seguenti elementi informativi:

- Missione;
- Programma;
- Descrizione delle attività;
- Obiettivi del programma;
- Indicatori;
- Risorse;
- Principali fatti di gestione (sarà completato in sede di consuntivo).

MISSIONE: Competitività e sviluppo delle imprese

PROGRAMMA	Promozione e attuazione delle politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo					
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	La Camera di Commercio adotta misure indirizzate ad attivare e rafforzare i processi di aggregazione imprenditoriale. Attiva inoltre iniziative di promozione della cultura finanziaria.					
	Sostiene le politiche di accrescimento della qualità e dell'offerta commerciale dei distretti del commercio, nell'ambito delle aree tematiche della formazione a favore degli operatori del distretto, promozione e animazione dello stesso, monitoraggio delle performance, partecipazione congiunta a fiere. Contribuisce alla crescita professionale delle imprese del territorio attraverso un sistema di incentivazione che sostenga progetti volti allo sviluppo delle politiche di cultura e di aggregazione rivolti alle piccole e medie imprese della provincia. Favorisce l'incontro tra impresa e scuola per agevolare l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro attraverso esperienze di stage. Valorizza l'offerta turistica della provincia di Varese che conta su un patrimonio naturalistico e di strutture ricettive/sportive. Sostiene i produttori agricoli locali attraverso bandi e sostiene programmi di sviluppo del comparto.					
RISORSE	PREVENTIVO 2019	CONSUNTIVO 2019				
Totale Generale	7.469.100					
OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA	TARGET 2019	TARGET 2020	TARGET 2021	RISULTATI RAGGIUNTI
Promozione della filiera agricola e delle produzioni locali	Realizzazione di una manifestazione volta ad avvicinare il settore primario al grande pubblico	\sum numero imprese coinvolte nelle varie progettualità	≥ 400	≥ 450	≥ 450	
Sostegno al placement svolto dall'Università	N. iniziative rivolte al mondo degli studenti universitari	\sum numero iniziative	≥ 1	≥ 1	≥ 2	
Promozione delle iniziative dei PID	N. eventi di sensibilizzazione	\sum numero eventi	≥ 2			
Favorire nuovi servizi di orientamento ed il più ampio coinvolgimento delle imprese nella attività di alternanza scuola-lavoro	n. percorsi di tutoraggio aziendali per la realizzazione di PW	\sum numero percorsi di tutoraggio	≥ 10		\geq	
Favorire la formazione del personale coinvolto nel progetto	Numero medio ore di formazione svolte da FTE dedicate alla funzione progetto PID	Ore di formazione/Numero funzionari camerale allocati sul PID	≥ 40			
Accrescere il numero delle imprese raggiunte dal PID	Numero imprese raggiunte direttamente dal PID o da Infocamere	Numero imprese direttamente raggiunte dal PID/Numero imprese attive iscritte nel RI codice ATECO I 4.0	$\geq 100\%$			
Sostenere l'ampliamento dell'aggregazione delle imprese della filiera turistica	N. iniziative di ampliamento della filiera turismo	\sum iniziative	≥ 2	≥ 2		n.d.
Promuovere la destinazione Varese come meta turistico-sportiva	N. candidature eventi sportivi	\sum candidature	≥ 4	≥ 4		n.d.

MISSIONE: Regolazione dei mercati

PROGRAMMA	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori					
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	<p>Questa missione ricomprende al suo interno le attività connesse alla tenuta del Registro Imprese. Il Registro imprese fornisce un quadro essenziale della situazione giuridica e dell'attività svolta da ciascuna impresa ed è un archivio fondamentale per l'elaborazione degli indicatori di sviluppo economico ed imprenditoriale.</p> <p>Le attività da realizzare nei prossimi esercizi si innestano in un percorso pluriennale che possa portare ad un Registro Imprese sempre più rispondente alla realtà del sistema economico. Un Registro Imprese "open", anche e soprattutto con il coinvolgimento delle rappresentanze delle categorie e dei "grandi utenti", e in grado di rappresentare, in linea con i caratteri distintivi della Camera di Commercio, un partner delle imprese e non una loro controparte.</p> <p>Strutturazione di un servizio di orientamento relativamente alle tematiche "consumatore-impresa".</p>					
RISULTATI FINANZIARI	PREVENTIVO 2019	CONSUNTIVO 2019				
Totale Generale	827.800					
OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA	TARGET 2019	TARGET 2020	TARGET 2021	RISULTATI RAGGIUNTI
Sviluppo dei servizi offerti on-line	Incremento delle richieste gestite virtualmente ed evoluzione dei servizi on-line	Servizi erogati on-line/Totale servizi erogati	≥5%	≥6%	≥7%	
Promozione degli scambi nel settore immobiliare	Organizzazione di iniziative a sostegno del settore immobiliare	∑ numero iniziative	≥1%	n.d.	n.d.	
Rafforzamento del percorso di telematizzazione dei SUAP	N. iniziative di divulgazione/approfondimento	∑ numero iniziative	≥2	≥2	≥2	

MISSIONE: Regolazione dei mercati

PROGRAMMA	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori					
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	<p>La Camera di Commercio svolge diverse attività allo scopo di informare e dunque tutelare il mercato ed in particolar modo i consumatori (attività di verifica degli strumenti di misura, attività di raccolta dei prezzi medi praticati, verifica della regolarità delle procedure di manifestazione a premio...).</p> <p>L'Ente Camerale, inoltre, punta a sostenere la diffusione della conoscenza dello strumento della mediazione e, conseguentemente, ad aumentare il numero dei casi in cui le parti accettano di esperire il tentativo, partecipando agli incontri. Consapevoli che l'esito positivo della mediazione rimane nella disponibilità delle parti, si punta a creare tutte le condizioni affinché il livello di successo della mediazione aumenti con conseguente riduzione dei costi e dei tempi di giustizia a vantaggio della competitività delle imprese.</p> <p>Nell'ambito delle funzioni di trasparenza del mercato e tutela dei consumatori proseguirà l'attività e le progettualità in corso per la trasparenza e la pubblicità dei prezzi.</p> <p>Promozione dei temi della legalità a vantaggio delle imprese e dei consumatori, anche con un collegamento con il mondo della scuola.</p>					
RISULTATI FINANZIARI	PREVENTIVO 2019	CONSUNTIVO 2019				
Totale Generale	1.578.800					
OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA	TARGET 2019	TARGET 2020	TARGET 2021	RISULTATI RAGGIUNTI
Contribuire alla tutela del consumatore ed alla sicurezza del mercato, verificando la regolarità dei prodotti in distribuzione e garantendo la concorrenza	Esecuzione delle verifiche e controlli previsti dalla convenzione Mise/Unioncamere	Verifiche eseguite nel periodo di validità della convenzione/Totale verifiche eseguite	100%	100%	100%	
Tutelare il mercato e la fede pubblica nell'ambito dei compiti attribuiti dalla normativa	Realizzazione attività ispettiva	Verifiche effettuate nell'anno/Totale verifiche richieste dall'utenza	≥90%	≥90%	≥90%	
Maggiore conoscenza della mediazione e dell'arbitrato e maggiore consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti ADR	Arbitrato: tempestività nella notifica della domanda depositata	∑ giorni	≤5	≤5	≤5	
Promozione dell'utilizzo del listino delle opere edili su supporto informatico mediante la messa a disposizione sul sito camerale	Grado di diffusione dei listini – cartacei + on-line	∑ volumi cartacei distribuiti + accessi on-line pagine prezzi del sito	≥5%	≥5%	≥5%	

MISSIONE: Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo

PROGRAMMA	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del <i>made in Italy</i>					
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	<p>Attività di assistenza in tema di internazionalizzazione offerte dalla rete degli sportelli regionali Lombardia Point. Interventi mirati a sostenere il programma di internazionalizzazione del Distretto Aerospaziale Lombardo. Promozione dei processi di internazionalizzazione delle imprese lombarde con il sostegno a progetti di internazionalizzazione in forma aggregata, quale strumento di rafforzamento della competitività sistemica del territorio. Supporto alle imprese varesine interessate all'internazionalizzazione tramite lo sviluppo di relazioni e scambi con l'estero favorite da un unico soggetto operante sul territorio. Presentazione dell'offerta varesina nell'ambito di iniziative internazionali in collaborazione con attori regionali e nazionali (RoadShow "VVV").</p>					
RISULTATI FINANZIARI	PREVENTIVO 2019	CONSUNTIVO 2019				
Totale Generale	994.300					
OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA	TARGET 2019	TARGET 2020	TARGET 2021	RISULTATI RAGGIUNTI
Sostegno a progetti di promozione commerciale e/o fieristica all'estero	Progetti di promozione commerciale e/o fieristica realizzati	\sum iniziative di promozione commerciale e/o fieristica	≥ 2	≥ 2		n.d.
Servizi informativi alle imprese, monitoraggio mercati, formazione e orientamento all'Export (Lombardia Point),	Erogazione di servizi informativi alle imprese	\sum numero seminari informativi	≥ 6	≥ 6		≥ 6
Presentare l'offerta varesina nell'ambito di iniziative internazionali, in collaborazione con gli attori regionali e nazionali	Numero incontri di presentazione dell'offerta	\sum numero incontri di presentazione	≥ 2	≥ 2		≥ 2

MISSIONE: Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni

PROGRAMMA	Indirizzo Politico					
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	Attività svolta dagli uffici di diretta collaborazione degli organi di indirizzo.					
RISULTATI FINANZIARI	PREVENTIVO 2019	CONSUNTIVO 2019				
Totale Generale	290.600					
OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA	TARGET 2019	TARGET 2020	TARGET 2021	RISULTATI RAGGIUNTI
Perseguimento della mission istituzionale in un'ottica di costante miglioramento della qualità dei servizi e dell'efficacia dell'azione amministrativa	Pubblicazione atti adottati dall'Ente	Σ giorni	≤15	≤15	≤15	
Migliorare e incrementare la presenza sui social media strumenti imprescindibili per una comunicazione 4.0 e luogo di contatto diretto con imprese e cittadini, oltre che di ascolto	Incremento follower	n. Follower anno N/n. Follower anno N-1	≤10%	≤15%	≤20%	

MISSIONE: Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni

PROGRAMMA	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche					
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	Gestione delle attività strumentali necessarie a garantire il funzionamento generale dell'amministrazione (gestione del personale, gestione della contabilità, delle procedure di acquisto, degli affari giuridici, ecc.). Ampliamento della digitalizzazione dei processi dell'Ente attraverso il nuovo sistema di gestione documentale Gedoc. Realizzazione azioni individuate nell'ambito del Piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'illegalità. Implementazione utilizzo software Pubblicamera per gestione adempimenti in materia di trasparenza e CON2 per la gestione della contabilità.					
RISULTATI FINANZIARI	PREVENTIVO 2019	CONSUNTIVO 2019				
Totale Generale	2.608.900					
OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA	TARGET 2019	TARGET 2020	TARGET 2021	RISULTATI RAGGIUNTI
Implementazione digitalizzazione gestione documentale	Azzeramento corrispondenza cartacea verso utenti istituzionali e imprese	Documenti trasmessi ricevuti e inviati tramite Pec/Totale documenti	≥90%	≥90%	≥95%	
Prevenzione della corruzione e dell'illegalità	Monitoraggio uffici a "rischio"	Numero uffici a "rischio" monitorati	7	7	7	
Implementazione utilizzo software gestionale per trasparenza	Utilizzo software gestionale Pubblicamera	Numero adempimenti gestiti con Pubblicamera/Totale adempimenti	≥95%	≥95%	≥95%	
Implementazione utilizzo software gestionale per la contabilità	Utilizzo software gestionale CON2	Implementazione sistema al 100%	100%	100%	100%	

MISSIONE: Servizi per conto terzi e partite di giro

PROGRAMMA	Servizi per conto terzi e partite di giro					
	Debiti da finanziamento dell'amministrazione					
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	La missione comprende la gestione dei pagamenti per interessi e per rimborso delle quote capitale dei debiti contratti dall'Amministrazione.					
RISULTATI FINANZIARI	PREVENTIVO 2019	CONSUNTIVO 2019				
Totale Generale	2.000.000					
OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA	TARGET 2019	TARGET 2020	TARGET 2021	RISULTATI RAGGIUNTI
Rispetti dei tempi di pagamento	Pagamento entro la scadenza	\sum giorni	100%	100%	100%	



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA DI VARESE

Progetto Bilancio preventivo **2019**

Programma dei lavori pubblici



Programma dei lavori pubblici, forniture e servizi

Con il **Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018** è stato approvato il nuovo *“Regolamento per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi e aggiornamenti annuali”*.

Il citato decreto - di attuazione delle norme contenute nell’articolo 21 del Codice dei contratti pubblici D.lgs 50/2016 - entrerà in vigore a partire dal 2019 con riferimento al triennio 2019/2021 per il programma dei lavori ed al biennio 2019/2020 per la programmazione delle forniture di beni e servizi.

Come disposto all’articolo 5 comma 6 del DM 14/2018 entrambi i programmi saranno adottati **entro 90 giorni** dalla data di approvazione del preventivo economico.





CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA DI VARESE

Progetto Bilancio preventivo **2019**

Relazione del collegio dei Revisori
dei Conti



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 9 NOVEMBRE 2018 (N. PROGR. 149)

Oggi, 9 novembre, alle ore 9.00, presso lo studio della dr.ssa Emanuela Cadario, componente del Collegio, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti e (in collegamento telefonico) il dr. Valerio Amici - Presidente del Collegio e il dr. Marco Maceroni, per concludere l'esame del progetto bilancio di previsione dell'ente camerale per l'esercizio 2019, oggetto di deliberazione della Giunta dell'8 novembre u.s.

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al preventivo annuale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Varese per l'esercizio 2019.

Il progetto di preventivo per l'esercizio 2019 è stato esaminato e approvato dalla Giunta nel corso della riunione dell'8 novembre u.s., per poi essere portato all'approvazione del Consiglio camerale nella riunione del 29 novembre prossimo.

Nelle more dell'emanazione del testo di riforma del decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254, al fine di dare attuazione a quanto disposto con decreto 27 marzo 2013, il preventivo economico 2019 (redatto secondo lo schema allegato A) al DPR 254/2005) risulta riclassificato secondo lo schema allegato 1) al citato decreto e corredato dai seguenti documenti: budget economico pluriennale, prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva articolato per missioni e programmi – articolo 9, comma 3, del citato decreto – piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio - DPCM 18 settembre 2012. Il Collegio dei Revisori dei Conti è chiamato ad esprimere il proprio parere sul documento previsionale di cui all'allegato A) al DPR 254/2005, verificando, altresì, che siano stati applicati i criteri indicati nelle note del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0148123 del 12 settembre 2013 e n. 0087080 del 9 giugno 2015, ai fini della riclassificazione dello stesso.

Prima di passare all'esame del preventivo, il Collegio richiama i compiti e i limiti della propria azione rispetto al documento sottoposto all'approvazione del Consiglio.

In questa sede i Revisori esaminano e verificano la congruità e l'attendibilità delle previsioni di proventi, oneri e investimenti ed anche la corretta applicazione delle

normative vigenti sia in materia di presentazione dei documenti di pianificazione sia di contenimento delle spese, segnalando eventuali ingiustificate sopravvalutazioni dei proventi e/o sottovalutazioni degli oneri, che potrebbero incidere sulla corretta gestione dell'Ente.

Con riferimento agli interventi promozionali, il Collegio prende atto che in attesa che il Consiglio camerale approvi i documenti di programmazione strategica riferiti al mandato 2018-2022, il progetto di preventivo annuale per l'esercizio 2019 discende dalle linee di intervento contenute nella proposta di documento programmatico pluriennale approvata dalla Giunta camerale ed elaborata sulla base degli stimoli emersi dai gruppi di lavoro consiliari costituiti per la definizione del programma di mandato.

Sotto il profilo organizzativo, il 2019 sarà influenzato dagli effetti della ulteriore riduzione di organico intervenuta nel corso del 2018 di n. 8 unità di personale per raggiunta anzianità contributiva.

Gli oneri per il personale sono stati determinati applicando i vigenti contratti del personale e della dirigenza del comparto Regioni e Autonomie locali.

PREVENTIVO ECONOMICO

Il preventivo economico presenta le seguenti risultanze:

GESTIONE CORRENTE

Proventi correnti

Diritto annuale	€	8.620.000
Diritti di segreteria	€	3.292.000
Contributi, trasferimenti e altre entrate	€.	774.900
Proventi da gestione di beni e servizi	€.	145.000
Variazioni delle rimanenze	€.	-
Totale proventi correnti	€	12.831.900

Oneri correnti

Personale	€	2.991.950
Funzionamento	€	4.805.545
Interventi economici	€	3.560.000

Ammortamenti e accantonamenti	€	3.247.701
Totale oneri correnti	€	14.605.196
Risultato della gestione corrente	€	-1.773.296
GESTIONE FINANZIARIA		
Proventi finanziari	€	17.200
Oneri finanziari	€	-
Risultato della gestione finanziaria	€	17.200
GESTIONE STRAORDINARIA		
Proventi straordinari	€	285.000
Oneri straordinari	€	0
Risultato della gestione straordinaria	€	285.000
Avanzo / Disavanzo economico d'esercizio		€ -1.471.096

La previsione di consuntivo dell'esercizio 2018, dalla quale risulta un risultato economico d'esercizio, ad oggi quantificato in -166.090 euro, e quella di preventivo 2019, con risultato pari a - 1.471.096 euro, vanno a ridurre l'avanzo disponibile da esercizi precedenti e il patrimonio netto.

L'articolo 2 del D.P.R. 254/2005 prevede che il principio del pareggio del bilancio sia conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato. Il Collegio da' atto che il disavanzo previsionale può essere assorbito dal patrimonio netto dell'Ente, (di importo pari ad euro 27.614.548,59 alla data del 31 dicembre 2017).

Il patrimonio netto pari ad euro 27.614.549, risulta così composto:

- avanzi patrimonializzati esercizi precedenti, per euro 22.302.178 (al quale andrà peraltro ad aggiungersi il risultato economico atteso per il 2018);
- riserve da rivalutazione partecipazioni, per euro 662.477;
- riserva da rivalutazione immobili ex art. 25, D.M. 287/1997, per euro 2.942.211;
- riserva a garanzia dell'operatività del fondo Confiducia, per euro 1.707.683.

Le disponibilità liquide, pari a euro 21.850.690,67 al 31 dicembre 2017, sono in grado di assorbire il disavanzo previsto e di dare copertura al pagamento del TFR

dei dipendenti, pari a circa 4,3 milioni di euro, oltre che alle risorse destinate al progetto Confiducia.

Il disavanzo 2019 che oggi il Collegio è chiamato a verificare è quindi sostenibile, a livello sia patrimoniale che finanziario, ed è giustificato anche dall'esigenza di supportare l'economia provinciale tuttora in fase di difficoltà.

I Revisori raccomandano il monitoraggio del quadro economico e finanziario sopra illustrato tenendo conto della dinamica non uniformemente proporzionale nel tempo delle entrate finanziarie.

Il Collegio ha esaminato, avvalendosi della collaborazione dei funzionari del Servizio Risorse economiche, le voci più significative di proventi e di oneri.

PROVENTI

Diritto annuale

La previsione si attesta su euro 8.620.000, valore determinato, come previsto dai principi contabili indicati nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e della comunicazione del Ministero stesso del 6 agosto 2009, sulla base dei dati di incasso al 30 settembre 2018 e di una stima di quanto ancora da incassare fornita da Infocamere scr.l. L'importo per l'anno 2019 è stato quantificato applicando la maggiorazione del 20% del diritto camerale, autorizzata con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2017 per il finanziamento di tre progettualità riferite ad ambiti di rilievo strategico nelle politiche nazionali "Punto Impresa Digitale", "Orientamento al lavoro ed alle professioni", "Turismo e attrattività" (ai sensi del comma 10, articolo 18 della legge n. 580/1993, così come da ultimo modificato dal D.lgs n. 219/2016).

La stima del diritto annuale comprende una parte che si ritiene, verrà incassata nel corso dell'esercizio (euro 6.443.870) ed una parte che a fine anno viene iscritta nei crediti dello stato patrimoniale ed opportunamente svalutata, per la parte considerata inesigibile (euro 2.176.130), con accantonamento ad apposito fondo.

Lo scostamento in diminuzione del 10% rispetto ai valori del 2018 (preventivo e pre-consuntivo) è riconducibile al risconto della quota di risorse non utilizzate nell'anno 2017 e conseguentemente riprogrammate nell'esercizio successivo a

seguito dello slittamento dei tempi di realizzazione dei progetti finanziati con la maggiorazione 20% del diritto annuale.

I crediti per diritto annuale iscritti a bilancio verranno esaminati in sede di consuntivo per valutarne l'effettiva esigibilità residua nonché l'eventuale cancellazione.

Diritti di segreteria

La stima dei diritti di segreteria, pari a euro 3.292.000, è formulata tenendo conto dell'andamento dei volumi delle pratiche depositate nel corso degli esercizi 2017 e 2018, dei certificati emessi nel periodo 2017-2018 e delle tariffe in vigore. La previsione per l'anno 2019 è stata formulata prudenzialmente con una contrazione pari al 4% circa rispetto al dato di pre-consuntivo 2018.

Contributi, trasferimenti e altre entrate

Tale voce, pari a euro 774.900, risulta composta dalla quota annuale di competenza del contributo erogato dalla Regione Lombardia per la costruzione degli immobili del centro espositivo Malpensafiere (il contributo viene riscontato proporzionalmente all'ammortamento dell'immobile), dal contributo a valere sul programma di cooperazione Interreg V-A Italia Svizzera 2014-2020 per le idee progettuali "Amalake", "Transform" e "Stich", da contributi riconosciuti dal Tesoriere per il cofinanziamento di iniziative promozionali realizzate dall'Ente, da altri rimborsi e recuperi per la rifatturazione all'azienda speciale di spese postali, fotocopie, e servizi diversi (pulizia e assistenza tecnica), oltre che per il rimborso riconosciuto dal Comune di Varese per la manutenzione e la pulizia del Parco del Centro Congressi Ville Ponti (nell'ambito della Convenzione ex articolo 15 legge n. 241/90, sottoscritta tra i due Enti in data 28 aprile 2017 e successivamente rinnovata con deliberazione della Giunta camerale n. 25 del 20 marzo 2018, per la fruibilità pubblica del Parco e la riserva di spazi a favore del Comune di Varese).

Proventi da gestione di beni e servizi

Il totale della voce, pari a euro 145.000, risulta in diminuzione di circa il 20% rispetto al dato registrato a pre-consuntivo 2018 per effetto dell'entrata in vigore del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 93 del 21 aprile 2017 in

materia di controlli sugli strumenti di misura, con particolare riferimento al trasferimento, a partire dal 18 marzo 2019, della competenza in materia di verifica periodica in capo ai soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera q) dello stesso decreto.

Si rimane inoltre in attesa delle novità che potranno intervenire in materia di determinazioni e tariffe di cui all'articolo 18 comma 1, lettere b), d) ed e) della legge 580/1993, sulla base di costi standard, secondo quanto disposto dall'articolo 28, comma 2, del D.L. 90/2014, convertito in legge n. 114/2014.

ONERI

Personale

Il totale della voce, pari a euro 2.991.950, comprende le competenze al personale, i relativi oneri, l'accantonamento al TFR ed altri costi minori (assicurazioni, visite mediche, ecc.).

La previsione tiene conto della cessazione dal servizio intervenuta nel corso del 2018 di n. 8 unità di personale per raggiunta anzianità contributiva, i cui effetti finanziari si manifesteranno nel prossimo esercizio.

Le spese previste sono state determinate applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigente del comparto funzioni locali sottoscritto in data 21 maggio 2018 nonché i vigenti contratti della dirigenza del comparto funzioni locali.

Funzionamento

Il totale della voce, pari a euro 4.805.545, comprende una serie di oneri eterogenei, necessari a garantire un ottimale funzionamento dell'Ente.

Le previsioni sono formulate nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, presupponendo che le stesse possano essere confermate per il 2019, ed in particolare:

- art. 6, comma 3, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: taglio del 10%, rispetto al valore al 30 aprile 2010, già soggetto alla riduzione prevista dalla L. 266/2005 (finanziaria 2006), di indennità, compensi, gettoni, retribuzioni e altre

utilità corrisposte a componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo. In via prudenziale si è ritenuto di appostare la misura già prorogata fino al 31 dicembre 2018 dalle direttive fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 14 del 23 marzo 2018 e che si ritiene possa essere confermata anche per l'annualità 2019. La rideterminazione delle somme da versare ex articolo 6, comma 21, D.L. 78/2010 è stata operata esclusivamente in riferimento ai risparmi realizzati sui soli compensi spettanti ai componenti dei Collegi dei Revisori dei Conti e dell'Organismo di Valutazione della Performance (OVP) alla luce del novellato articolo 4-bis, comma 2-bis, della legge 580/1993, come modificata dal decreto legislativo 219/2016 – che prevede la gratuità di tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori dei conti;

- art. 1, comma 5, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni in legge 30 ottobre 2013, n. 125: dispone, a decorrere dall'anno 2014, la riduzione della spesa per studi e incarichi di consulenza non superiore all'80% del limite di spesa per l'anno 2013 e, ulteriore riduzione del 25% per l'anno 2016, rispetto al limite di spesa per l'anno 2014 (così come determinato dall'articolo 6, comma 7 D.L. 78/2010). Per il prossimo esercizio non risultano formulate previsioni per tale tipologia di oneri;

- art. 6, comma 8, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: riduzione dell'80% della spesa sostenuta nel 2009 per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;

- art. 6, comma 9, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: divieto di sostenere spese per sponsorizzazioni;

- art. 6, comma 12, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2009 per missioni, anche all'estero (relative al personale, ad eccezione del personale con funzioni ispettive e degli amministratori);

- art. 6, comma 13, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2009 per attività di formazione del personale;

- art. 6, comma 14, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: riduzione del 20% della spesa sostenuta nel 2009 per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture e acquisto di buoni taxi;
- art. 8, comma 1, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: riduzione dal 3% al 2% del valore degli immobili per le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi (art. 618-623 L. 244/2007);
- art. 8, comma 3, DL 95/2012, convertito in legge 135/2012 e articolo 50, comma 3, D.L. 66/2014 convertito in legge 89/2014: riduzione della spesa per consumi intermedi rispetto alle previsioni aggiornate di bilancio 2012, nella misura del 15% di quanto speso nel 2010 per oneri della medesima tipologia, tenendo conto di quanto precisato dalle circolari ministeriali in materia (Ministero Sviluppo Economico, n. 190345 del 13 settembre 2012 – Ministero Economia e Finanze, n. 31 del 23 ottobre 2012);
- art. 1, commi 550, 551 e 552 legge 147/2013 (c.d. legge di stabilità 2014): accantonamento in apposito fondo vincolato, nel caso in cui i soggetti di cui al comma 550, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.
Con nota 0023778 del 20 febbraio 2015 il Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha fornito ulteriori precisazioni circa le concrete modalità applicative delle disposizioni in questione alle Camere di Commercio ritenendo che la disposizione normativa trova applicazione unicamente con riferimento alle "partecipazioni in altre imprese" di cui all'articolo 26, comma 8, del DPR 254/2005. Peraltro si segnala che i bilanci 2016 delle partecipate della Camera di Commercio di Varese non registrano saldi finanziari negativi. Pertanto non si prevede la costituzione di apposito fondo vincolato secondo le modalità previste dai succitati commi 551 e 552 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- art. 3, comma 1, del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, come modificato dall'articolo 24, comma 4 della legge 89/2014: riduzione, a decorrere dal 1° luglio

2014, del 15% dei canoni relativi a contratti di locazione passiva aventi ad oggetto immobili ad uso istituzionale;

- art. 8, comma 1, lettera c), D.L. 95/2012 convertito in legge 135/2012: riduzione del 50% rispetto ai valori del 2011 della spesa per comunicazioni cartacee verso gli utenti;

- art. 14, comma 1, del D.L. 66/2014, convertito con modificazioni in legge 89/2014: contenimento della spesa annua per studi e incarichi di consulenza nel limite del 4,2% della spesa per il personale risultante dal conto annuale del 2012;

- art. 14, comma 2, del D.L. 66/2014, convertito con modificazioni in legge 89/2014: contenimento della spesa annua per contratti di collaborazione coordinata e continuativa nel limite del 4,5% della spesa per il personale risultante dal conto annuale del 2012;

- art. 5 comma 2, D.L. 95/2012 convertito in legge n. 135/2012 e art. 15, comma 1, D.L. 66/2014, convertito con modificazioni in legge 89/2014: riduzione del 70% rispetto ai valori del 2011 delle spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture e acquisto di buoni taxi.

Nel preventivo economico, in apposito conto del mastro "Oneri diversi di gestione" sono state accantonate le somme derivanti dall'applicazione di tali misure di contenimento, da versare al bilancio dello Stato (art. 61, comma 17, D.L. n. 112/2008, convertito in legge 133/2008 - art. 6, comma 21, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 - art. 8, comma 3, D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, art. 1, comma 141, legge 24 dicembre 2012 n. 228 - c.d. legge di stabilità 2013 -, art. 50, comma 3 D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014).

Ai fini dell'acquisizione di beni e servizi l'Ente, come per il passato, continuerà ad avvalersi, laddove disponibili, delle convenzioni che Consip - Acquisti in rete della Pubblica Amministrazione - ha attivato per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e quindi delle Pubbliche Amministrazioni nonché ad utilizzare lo strumento del MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Dal 2013 l'Ente ha inoltre disciplinato la formazione e la gestione dell'elenco degli operatori economici per le procedure in economia istituito con modalità telematica

avvalendosi della piattaforma “Sintel” dell’Agenzia Regionale Centrale Acquisti, ARCA.

La voce in oggetto comprende anche euro 467.585 quale onere relativo alle misure di contenimento sopra riportate, da versarsi al bilancio dello Stato nel corso dell’anno, e oneri per imposte e tasse per circa 696.000 euro.

Rispetto alle misure di contenimento della spesa, il Collegio esamina il prospetto ricognitivo delle disposizioni normative vigenti elaborato dalla struttura nel quale risultano riportati, per ciascun limite di spesa, i valori iscritti a bilancio ed i versamenti effettuati a favore del bilancio dello Stato.

Interventi economici

L’importo previsto degli interventi economici, articolati secondo la nuova struttura elaborata nella proposta di programma pluriennale 2018-2022, risulta pari a complessivi euro 3.560.000.

Come anticipato nelle premesse alla presente relazione, la definizione degli interventi economici per il 2019 è stata formulata tenendo conto delle modifiche normative intervenute con il decreto n. 219/2016 di riforma delle Camere di Commercio, delle progettualità strategiche per le quali il decreto ministeriale 22 maggio 2017 ha autorizzato l’incremento del diritto annuale: “Punti impresa digitale”, “Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni” e “Sostegno alla valorizzazione del turismo”, oltre che delle progettualità finanziate a valere sul programma di cooperazione Interreg V-A Italia Svizzera 2014-2020 per le idee progettuali “Amalake”, Transform” e “Stich”.

Ammortamenti e accantonamenti

La stima degli importi a titolo di quote di ammortamento, pari a euro 1.310.200 considera l’ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali. Il previsto accantonamento al fondo svalutazione crediti per euro 1.900.000 è determinato sulla base delle presumibili sofferenze per crediti da diritto annuale che sorgeranno nel corso dell’esercizio, nonché di un prudenziale accantonamento

legato alla possibile riduzione normativa degli importi unitari del diritto annuale individuati da apposito decreto ministeriale.

Alla voce accantonamenti risulta iscritto un fondo rischi dell'importo di euro 37.500, calcolato nella misura del 25% delle somme stanziare per la realizzazione dei progetti Interreg. Il Collegio prende atto che tale accantonamento è stato prudenzialmente iscritto per assicurare copertura ad eventuali recuperi di somme effettuati in sede di verifica per spese ritenute non ammissibili.

Le risorse accantonate torneranno ad essere disponibili allo scadere dei termini di verifica di gestione (amministrative e in loco) da parte degli organi preposti.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti presenta le seguenti risultanze:

Immobilizzazioni immateriali	€	
Immobilizzazioni materiali	€	800.000
Immobilizzazioni finanziarie	€	-
Totale investimenti	€	800.000

La previsione accoglie gli investimenti legati a interventi che si andranno a realizzare nel corso del 2019 per un importo complessivo pari ad euro 800.000. Il Collegio prende atto che le fonti di copertura del piano degli investimenti sono individuate nelle disponibilità liquide dell'Ente e che non è prevista l'assunzione di mutui.

Il Collegio verifica la rispondenza dei dati del budget economico annuale riclassificato secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 con i dati del preventivo 2019 redatto secondo lo schema allegato A) al DPR 254/2005.

Il Collegio ricorda che al fine di predisporre il suddetto schema allegato 1) è stata operata una riclassificazione del piano dei conti attualmente utilizzato dalla Camera di Commercio secondo il prospetto di raccordo predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Successivamente il Collegio procede all'analisi dei criteri utilizzati per la formulazione delle previsioni per il triennio 2019-2021.

La stima degli oneri e dei proventi tiene conto del quadro normativo vigente con particolare riguardo al decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2017, con il quale è stato autorizzato l'incremento del 20% della misura del diritto annuale per la realizzazione delle progettualità indicate nel commento della voce "Diritto annuale" nella sezione "Proventi" della presente relazione, alla quale si rinvia, degli indirizzi espressi dal Consiglio camerale e che si sostanziano nell'investimento sul personale attraverso l'incremento dell'attuale organico e la valorizzazione del personale già in forza, dei documenti di programmazione strategica approvati dall'Ente, con particolare riguardo alla relazione previsionale e programmatica (approvata dalla Giunta camerale nella riunione dell'8 novembre u.s.), nonché della legislazione vigente in materia di *spending review*.

Dall'esame dei macro-aggregati si evidenzia quanto segue:

- **Valore della produzione:** in tale voce confluiscono i *ricavi e proventi per attività istituzionale* e gli *altri ricavi e proventi*.

Dal confronto tra i macro-aggregati si evidenzia che la formulazione per il triennio è stimata con un trend in diminuzione per le annualità 2019-2021 a seguito della cessazione degli effetti della maggiorazione del diritto annuale e della conseguente applicazione della riduzione del 50% rispetto ai valori del 2014 (articolo 28 del D.L. 90/2014, convertito nella legge n. 114 dell'11 agosto 2014, che ha ridotto il diritto annuale nella misura del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% a regime nel 2017).

- **Costi della produzione:** in tale voce confluiscono i *costi per servizi*, i *costi per godimento beni di terzi*, *costi per il personale*, *ammortamenti e svalutazioni* e gli *oneri diversi di gestione*.

Dal confronto tra i macro-aggregati si evidenzia un trend sostanzialmente in linea per il triennio, fatta eccezione per gli oneri per il personale il cui valore considera, come anticipato, gli indirizzi del Consiglio camerale e che si sostanziano nell'investimento sul personale attraverso l'incremento dell'attuale organico e la valorizzazione del personale già in forza.

Negli oneri diversi di gestione confluiscono gli “oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica” e gli “altri oneri di gestione” (tra le principali componenti di quest’ultima voce si evidenziano le imposte, tasse e le quote associative).

- **Proventi e oneri finanziari:** la formulazione della previsione per tale voce tiene conto della diminuzione degli interessi attivi generata dall’entrata in vigore della legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha reintrodotto l’assoggettamento delle Camere di Commercio al regime di tesoreria unica, con conseguente versamento delle disponibilità liquide depositate presso l’Istituto cassiere in sottoconto fruttifero acceso presso la tesoreria statale.

- **Avanzo/Disavanzo economico dell’esercizio:** la previsione di utilizzo dell’avanzo di amministrazione per il triennio in esame è formulata in coerenza con il quadro di sostenibilità.

Il preventivo economico allegato A) al DPR 254/2005 risulta inoltre corredato dal prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione Cofog di secondo livello.

Il Collegio procede all’esame dei suddetti prospetti, redatti secondo il principio di cassa, e dei criteri utilizzati per la formulazione delle previsioni:

- **Previsioni di entrata:** le stime sono state determinate utilizzando come dati di base quelli relativi ai flussi finanziari del biennio 2017-2018 e sono state riformulate tenendo in considerazione i maggiori incassi da diritto annuale e le entrate addizionali per gli acconti che potranno essere liquidati a valere sul programma di cooperazione Interreg V-A Italia Svizzera 2014-2020. Inoltre è stata effettuata una valutazione dei crediti del precedente esercizio che si prevede di incassare nel prossimo anno.

- **Previsioni di spesa:** le stime sono state determinate utilizzando come dati di base quelli relativi ai flussi finanziari del biennio 2017-2018 e sono state riformulate tenendo in considerazione gli impatti derivanti dalle maggiori entrate da diritto annuale e dalle risorse addizionali per la realizzazione dei progetti a valere

sui fondi Interreg, gli obiettivi di programmazione strategica dell'Ente definiti con l'approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica, le previsioni di costo di competenza dell'esercizio 2019 che manifesteranno i loro effetti finanziari nello stesso esercizio, le previsioni di spesa relative ai debiti che si prevede di contabilizzare alla fine del corrente esercizio e che verranno regolarizzati nel 2019, nonché gli investimenti contenuti nel relativo Piano. Il Ministero dello Sviluppo Economico, in accordo con il Ministero dell'Economia e Finanze, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere di Commercio dal comma 1, dell'articolo 2, della legge n. 580/1993, ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche "missioni" riferite al sistema camerale e, all'interno delle stesse i programmi, secondo la corrispondente classificazione COFOG che più rappresentano le attività svolte dagli Enti camerali (note Ministero Sviluppo Economico n. 148213 del 12 settembre 2013 e n. 87080 del 9 giugno 2015).

Il Collegio verifica che per quanto attiene al Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, lo stesso è stato predisposto su un orizzonte triennale partendo dal programma annuale degli interventi economici per il 2019 e della proposta di programma pluriennale che verrà sottoposta all'approvazione del Consiglio camerale.

Il documento potrebbe subire aggiornamenti non appena sarà definita la programmazione strategica con la formale approvazione del programma pluriennale per il prossimo quinquennio.

Il Collegio prende inoltre atto che per effetto dell'entrata in vigore del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, di attuazione dell'articolo 21 del Codice dei contratti pubblici D.lgs 50/2016, a partire dal 2019 il programma dei lavori per il triennio 2019-2021 ed il programma delle forniture di beni e servizi per il biennio 2019-2020 saranno adottati entro 90 giorni dalla data di approvazione del preventivo economico.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, che costituisce parte integrante del proprio giudizio, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio camerale del preventivo annuale dell'esercizio 2019 (corredato dei

relativi allegati) della Camera di Commercio di Varese, sulla base del progetto approvato dalla Giunta con deliberazione dell'8 novembre 2018.

I REVISORI DEI CONTI

Dr Valerio Amici

Dr.ssa Emanuela Cadario

Dr Marco Maceroni

Firmato digitalmente dai componenti del Collegio ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Imposta di bollo assolta in modo virtuale ex art. 6 DM 17 giugno 2014.





CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA DI VARESE

Progetto Bilancio preventivo **2019**

Preventivo 2019
Azienda Speciale Promovarese



PROMOVARESE

Azienda speciale della Camera di Commercio

Relazione al preventivo
economico
2019

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 novembre 2018

Indice

Premessa.....	5
RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL PREVENTIVO ECONOMICO 2019	
Quadro riassuntivo progetti promozionali 2019.....	9
Prospetto preventivo economico 2019	10
CONGRESSI, FIERE ED EVENTI	
Congressi - Centro Congressi Ville Ponti	12
Fiere - Malpensafiere.....	12
RELAZIONE CONTABILE AL PREVENTIVO ECONOMICO 2019	
Nota alla lettura.....	34
Commenti alle principali voci del conto economico.....	34
Schemi preventivo economico (all. G al D.P.R. 254/2005 - art. 67, comma 1).....	42
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	53

Premessa

La programmazione 2019 dell'azienda speciale Promovarese, in attesa che il Consiglio camerale approvi il programma pluriennale per il mandato 2018-2022, tiene conto delle linee di intervento contenute nella proposta di documento programmatico pluriennale approvata dalla Giunta camerale ed elaborata sulla base degli stimoli emersi dai gruppi di lavoro consiliari costituiti per la definizione del programma di mandato.

Ne consegue che il preventivo 2019 non può che essere definito per macro progettualità corrispondenti essenzialmente alle funzioni *core* dell'azienda speciale svolte in continuità con gli esercizi precedenti.

Con riferimento al filone di attività *business-oriented* proseguirà la gestione, in capo all'azienda speciale, del Centro espositivo polifunzionale Malpensafiere e del Centro congressi Ville Ponti.

Per entrambe le strutture verranno rafforzate le collaborazioni con le istituzioni locali o comunque con gli attori del territorio sia in una logica di miglioramento funzionale sia in una logica di integrazione delle stesse in un più ampio sistema territoriale. In particolare per quanto riguarda il Centro Congressi Ville Ponti l'obiettivo è l'avvio di una collaborazione sinergica con il Fondo per l'Ambiente Italiano finalizzata alla valorizzazione delle due eccellenze, Ville Ponti e Villa Panza, attraverso la messa in rete di tutti i beni inseriti nel sistema "Colle di Biumo" integrandoli con il sistema urbano cittadino per assicurarne una piena fruibilità.

Sotto il profilo gestionale preme evidenziare che l'evoluzione del quadro normativo sia di carattere generale (ad esempio in materia di lavoro, di appalti pubblici e fiscale) sia di carattere speciale (ad esempio riforma del sistema camerale e successivi regolamenti di attuazione) condiziona l'operatività dell'azienda speciale, con particolare riguardo alle attività più *business-oriented*, richiedendo una rivisitazione dell'attuale modello di gestione che si auspica possa essere individuato dall'ente camerale nelle proprie scelte programmatiche.

Sul fronte delle attività più propriamente progettuali Promovarese proseguirà nella realizzazione di iniziative ormai consolidate, in particolare in materia di turismo, con particolare riguardo al progetto "Varese Sport Commission" e di tutela del mercato e del consumatore. Sul fronte delle "attività service", svolte per conto dell'ente camerale, sarà assicurata continuità al servizio di informazione economica e alle attività di comunicazione volte a diffondere il patrimonio informativo e statistico camerale.

Con la definizione e l'approvazione, entro la fine dell'esercizio, del programma pluriennale 2018-2022 a cura del Consiglio camerale si valuterà l'eventuale opportunità di aggiornare il presente documento di bilancio.



PROMOVARESE

Azienda speciale della Camera di Commercio

**Relazione illustrativa al
Preventivo Economico
2019**

QUADRO RIASSUNTIVO PROGETTI PROMOZIONALI 2019

Il prospetto che segue rappresenta il valore della produzione suddiviso tra le varie linee di attività, progettualità, iniziative, rassegne gestite e organizzate dall'Azienda Speciale.

VALORE DELLA PRODUZIONE	PREVISIONE CONSUNTIVO 2018	RIISORSE TOTALI 2019
1.1 CONGRESSI FIERE ED EVENTI	1.483.969	1.511.750
1.1.01 Centro Congressi Ville Ponti e Malpensafiere: promozione e ricettività del territorio	1.404.001	1.421.750
1.1.02 Promozione sedi e servizi integrati: Agrivarese e altre manifestazioni	79.968	90.000
2.2 COMUNICAZIONE	240.000	240.000
2.2.01 Iniziative di relazione con i media	140.000	140.000
2.2.02 Altre iniziative di comunicazione	-	-
2.2.03 Comunicazione on-line e Pubblicità	100.000	100.000
2.3 INTERNAZIONALIZZAZIONE	77.000	70.000
2.3.01 Internazionalizzazione delle imprese	77.000	70.000
2.4 PROMOZIONE E SVILUPPO		
2.4.01 Spazio Imprese e Formazione	315.246	355.000
2.4.01.01 Erogazione di informazione economica alle imprese: InfoPoint	315.246	355.000
2.4.02 Attrattività del territorio e aggregazione	207.311	191.311
2.4.02.01 Progetto Varese Sport Commission	207.311	171.311
2.4.02.02 Progetto residenzialità e investimenti	-	20.000
2.5. PROGETTI SPECIALI	55.000	55.000
2.5.01 Salone Immobiliare	55.000	55.000
TOTALE Attività e Progetti	2.378.527	2.423.061
<i>Struttura</i>	-	-
TOTALE Valore della produzione	2.378.527	2.423.061

Nella relazione che segue è illustrata la previsione delle attività business-oriented che saranno realizzate nel prossimo esercizio dalle strutture Centro Congressi Ville Ponti e centro polifunzionale Malpensafiere. Definita la programmazione pluriennale 2018-2022 sarà possibile articolare in maniera puntuale anche le progettualità realizzate per conto della Camera di Commercio che saranno eventualmente "allineate" in sede di aggiornamento del bilancio preventivo.

PROSPETTO PREVENTIVO ECONOMICO 2019

PROMOVA RESE	PREVISIONE CONSUNTIVO 2018	PREVENTIVO 2019	STRUTTURA	CONGRESSI, FIERE ED EVENTI	COMUNICAZIONE	INTERNAZIONALIZZAZIONE	PROMOZIONE E SVILUPPO		PROGETTI SPECIALI
							SPAZIO IMPRESE E FORMAZIONE	ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO E AGGREGAZIONE	
			(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)
Ricavi commerciali	1.301.481	1.326.750	-	1.296.750	-	-	15.000	-	15.000
Ricavi commerciali su iniziative istituzionali	498.593	501.311	-	-	140.000	-	340.000	21.311	-
Progetti realizzati c/Camera di Commercio	580.188	595.000	-	215.000	100.000	70.000	-	170.000	40.000
TOTALE ENTRATE E RICAVI	2.380.263	2.423.061	-	1.511.750	240.000	70.000	355.000	191.311	55.000
Organi istituzionali	15.585	15.000	15.000	-	-	-	-	-	-
Costo del Personale	902.491	938.093	126.437	319.492	99.050	33.644	261.397	93.970	4.104
Costi di Funzionamento e realizzazione progetti	1.301.250	1.348.969	39.000	1.018.885	108.245	25.432	41.508	70.114	45.785
Ammortamenti e accantonamenti	56.000	20.000	-	20.000	-	-	-	-	-
TOTALE USCITE E COSTI	2.275.326	2.322.061	180.437	1.358.377	207.295	59.076	302.904	164.084	49.890
RISULTATO OPERATIVO	104.937	101.000	-180.437	153.373	32.705	10.924	52.096	27.228	5.110
Imposte e tasse e oneri diversi di gestione	104.937	101.000	9.563	78.373	2.705	924	7.096	2.228	110
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	-	-	-190.000	75.000	30.000	10.000	45.000	25.000	5.000

LEGENDA:

- (1) STRUTTURA: Organi, servizi amministrativo-contabili, altre attività erogate a favore dei centri di costo finali
- (2) CONGRESSI FIERE ED EVENTI: Centro Congressi Ville Ponti, Malpensafiere, Promozione sedi e servizi integrati (Agrivarese)
- (3) COMUNICAZIONE: Iniziative di relazione con i media, Comunicazione on line, Altre iniziative di comunicazione
- (4) SERVIZI INFORMATIVI/FORMATIVI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE: Servizi informativi/formativi alle imprese
- (5) PROMOZIONE E SVILUPPO: Spazio Imprese e Formazione (Info Point)
- (6) PROMOZIONE E SVILUPPO: Attrattività del territorio e Aggregazioni (Alternanza scuola-lavoro, Progetto Sport Commission, Progetto residenzialità e investimenti)
- (7) PROGETTI SPECIALI: Salone immobiliare.

PROMOVARESE

Azienda speciale della Camera di Commercio

Congressi, fiere ed eventi

- Centro Congressi Ville Ponti
- Malpensafiere

1.1. CONGRESSI, FIERE ED EVENTI

PREMESSA

La Camera di Commercio di Varese dispone di un importante patrimonio immobiliare rappresentato, oltre che dalla storica sede di piazza Monte Grappa, dal Centro Congressi Ville Ponti e dal Centro Espositivo Polifunzionale Malpensafiere.

La rilevanza di tale patrimonio, sia in termini di attività che vi si svolgono e conseguenti ricadute sul sistema economico locale, sia in termini di risorse –umane ed economiche- impegnate, è tale da aver richiesto un'approfondita riflessione da parte del Consiglio camerale in sede di predisposizione del programma pluriennale per il quinquennio 2018-2022.

Se verrà confermato quanto emerso nei lavori preparatori alla stesura del documento programmatico, nel corso del mandato, verrà attuato - per quanto riguarda Malpensafiere - un piano di investimenti per l'ammodernamento degli spazi in uso, oltre che per probabili interventi di manutenzione straordinaria in considerazione della vetustà della struttura e degli impianti tecnologici, nonché un ripensamento degli spazi al fine di renderli sempre più funzionali alle esigenze concrete delle imprese e degli operatori economici in generale.

Per entrambe le strutture verranno rafforzate le collaborazioni con le istituzioni locali o comunque con gli attori del territorio sia in una logica di miglioramento funzionale sia in una logica di integrazione delle stesse in un più ampio sistema territoriale. In particolare per quanto riguarda il *Centro Congressi Ville Ponti* l'obiettivo è l'avvio di una collaborazione sinergica con il Fondo per l'Ambiente Italiano finalizzata alla valorizzazione delle due eccellenze, Ville Ponti e Villa Panza, attraverso la messa in rete di tutti i beni inseriti nel sistema "Colle di Biumo" integrandoli con il sistema urbano cittadino per assicurarne una piena fruibilità.

Anche sul fronte gestionale, la prosecuzione dell'attività in capo a Promovarese richiederà un investimento sull'organizzazione, adeguando la dotazione di personale alle effettive necessità sia in termini di presidio delle attività ma anche di sviluppo e di rilancio delle stesse attraverso l'inserimento di specifiche professionalità, con competenze di promoter/commerciale, compatibilmente con i vincoli normativi e le disponibilità di bilancio.

Pertanto, partendo dalla considerazione che le ricadute delle attività di rilancio e sviluppo che verranno avviate nel 2019 produrranno solo parzialmente i propri effetti nell'anno di riferimento, il bilancio di previsione per le due strutture è stato redatto tenendo conto delle risultanze degli ultimi esercizi e del pre-consuntivo 2018.

CONGRESSI - CENTRO CONGRESSI VILLE PONTI

Per quanto riguarda il Centro Congressi Ville Ponti l'andamento delle attività riferite al 2019 è prospettato tenendo conto dei risultati conseguiti negli ultimi due anni e degli eventi del prossimo anno ad oggi in calendario.

Le previsioni sull'andamento dell'attività congressuale di Ville Ponti sono sempre state tracciate tenendo conto, da un lato, di valutazioni di mercato e, dall'altro, di "opportunità" istituzionali.

Le valutazioni di mercato confermano le considerazioni già espresse negli ultimi anni relative all'andamento nazionale del comparto, i cui dati evidenziano un trend degli eventi caratterizzato da una crescita di eventi di piccola dimensione e di minore durata, a discapito delle manifestazioni appartenenti a fasce dimensionali più consistenti, oltre ad una "geografia" relativa alla provenienza dei partecipanti sempre più circoscritta a livello territoriale. Andamento che trova corrispondenza anche nei dati registrati da Ville Ponti.

Le previsioni sulle dinamiche gestionali del Centro Congressi per il 2019, oltre a tenere in considerazione il trend dei mercati e i risultati economici di Ville Ponti negli ultimi anni, scaturiscono sempre anche da valutazioni inerenti il carattere "istituzionale" della gestione da cui Promovarese non può prescindere.

Innanzitutto, la qualità e la completezza nell'offerta degli spazi e dei servizi congressuali resta il fattore determinante per mantenere la competitività a livello nazionale e per rappresentare lo "standard di servizio" dell'offerta congressuale varesina.

Ciò che contraddistingue l'offerta di Ville Ponti è sostanzialmente l'unicità degli spazi, in termini di efficace combinazione tra lo charme dei suoi preziosi ambienti storici e le dotazioni tecnologiche all'avanguardia (che in quanto tali richiedono periodici interventi di adeguamento). Ed è su questo vantaggio competitivo distintivo che Ville Ponti intende puntare anche per il futuro, oltre che ad offrire un ventaglio di servizi congressuali di carattere collaterale sempre più ampio e completo, nell'ottica di garantire la più totale assistenza al cliente.

In secondo luogo, le implicazioni istituzionali dell'attività congressuale svolta presso Ville Ponti, impongono un'attenzione particolare alla gestione dei rapporti sul territorio, in particolare con le Associazioni di Categoria, rispetto alle quali già nel 2011 è stato impostato un sistema di agevolazioni tariffarie particolarmente vantaggioso, rinnovato negli anni successivi.

Peraltro, le considerazioni svolte negli ultimi anni in merito all'impatto che la riduzione del diritto annuale sta avendo e continuerà ad avere sul bilancio camerale rendono sempre più necessario rafforzare la ricerca di eventi maggiormente *business-oriented*, ovvero di eventi ad alta redditività che consentano di ridurre l'incidenza degli elevati costi di gestione del complesso congressuale, da qui l'importanza di innestare una specifica professionalità con funzione di promoter/commerciale.

Concessione sale e spazi, fiere e manifestazioni e proventi da servizi accessori

Il dato esprime il valore del fatturato commerciale per l'affitto degli spazi congressuali e comprende la valorizzazione delle occupazioni di Ville Ponti da parte della Camera di Commercio di Varese quantificate di norma al 50% del valore di listino, nonché la fruizione degli spazi da parte dei naturali interlocutori dell'Ente (Associazioni di categoria, Istituzioni), quantificate sulla base delle agevolazioni tariffarie applicate.

Il dato previsionale 2019 è stato quantificato in euro 340.000, in linea con preventivo e pre-consuntivo 2018.

Anche per quanto riguarda i servizi accessori si è ritenuto di confermare il valore che si è andato consolidando negli ultimi anni. Tali proventi sono stimati in complessivi euro 40.000.

FIERE - MALPENSAFIERE

Anche per quanto riguarda il Centro Espositivo Polifunzionale Malpensafiere valgono le stesse considerazioni già espresse per il Centro Congressi in merito alla necessità di incrementare gli eventi a più

elevata redditività al fine di minimizzare l'impatto sul bilancio camerale degli ingenti costi di manutenzione della struttura.

Di seguito si riporta l'elenco delle manifestazioni fieristiche ipotizzate per l'anno 2019:

MANIFESTAZIONI FIERISTICHE	DATA	ORGANIZZATORE
Expo Elettronica - Fiera dell'elettronica e dei prodotti informatici	19/20 gennaio 11/12 maggio 14/15 settembre	Blu Nautilus S.r.l. - Rimini
Manualmente – Salone degli hobby creativi	8/10 febbraio	Blu Nautilus S.r.l. - Rimini
Malpensa in Fiera – Fiera Campionaria	15/17 e 21/24 febbraio	Roberto Danieli - Milano
Mostra Scambio Auto e Moto d'epoca e ricambi	2/3 marzo 26/27 ottobre	Moto Club Anni 70 - Busto Arsizio
Ceriani Expo (per operatori)	15/16 marzo	Ceriani Elettroforniture S.p.A. - Gerenzano
Kustom Road – American Car & Bike Show	22/23/24 marzo	Moto Club SS33 Sempione Busto Arsizio
Expo Machieraldo (per operatori)	7/8 maggio	MA.MU. Marketing Multimediale S.r.l. - Chiavenna
Abbattista Expo (per operatori)	20/21 settembre	Abbattista S.p.A. – Busto Arsizio
Festival country e That's America	4/6 ottobre	Idee in Fiera S.r.l. – Massa Carrara
Insubria Winner - Esposizione Internazionale Canina	31 ottobre/3 novembre	Gruppo Cinofilo Provinciale di Varese

Per quanto riguarda l'attività convegno/congressuale alcuni degli eventi più importanti, svolti con cadenza annuale, sono già stati confermati e per alcuni di nuova acquisizione si attende definitiva conferma.

EVENTI	DATA	ORGANIZZATORE
Italian Show Down	26/28 aprile	Chimera SSDRL - Varese
Promo Road Show (per operatori)	19 settembre	Fiere di Parma S.p.A.
Latinfexpo (da confermare)	Giugno-agosto	FAM Event srl – Pozzuolo Martesana
Dia Sotto le Stelle - Festival Internazionale Arti Audiovisive	Ottobre (date da definire)	Andreella Photo – Busto Arsizio
MIOS – Mostra Ornitologica	19/20 ottobre	Franco Lima - Busto Arsizio
Incontrare Amma	9/11 novembre	Associazione Amma Italia

Concessione sale e spazi, fiere e manifestazioni e proventi da servizi accessori

Il dato esprime il valore del fatturato commerciale per l'affitto degli spazi per l'attività fieristica e congressuale e comprende la valorizzazione del Centro Polifunzionale Malpensafiere da parte della

Camera di Commercio di Varese di norma quantificate al 50% del valore di listino, nonché la fruizione degli spazi da parte dei naturali interlocutori dell'Ente (Associazioni di categoria, Istituzioni), quantificate sulla base delle agevolazioni tariffarie applicate.

Il dato previsionale 2019 è stato quantificato in euro 707.500, in linea con il dato di pre-consuntivo 2018.

Ammonta ad euro 163.000 il valore dei proventi stimati per i servizi accessori richiesti dagli organizzatori sia delle manifestazione fieristiche che degli eventi ospitati presso la struttura.

1.1.02 - PROMOZIONE SEDI E SERVIZI INTEGRATI: AGRIVARESE E ALTRE MANIFESTAZIONI

FINALITÀ

Promuovere i settori produttivi tradizionali attraverso la valorizzazione della loro forte connotazione territoriale, offrendo occasioni di visibilità e l'opportunità di partecipazione ad eventi creati appositamente.

PROGETTO	AGRIVARESE E ALTRE MANIFESTAZIONI		
Descrizione sintetica del progetto	Realizzazione in collaborazione con le Associazioni di categoria e con le Istituzioni locali della "manifestazione Agrivarese in città".		
Programma CCIAA:	Valorizzazione e tutela delle produzioni locali		
CdC Promovarese	D216		
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valorizzare la produzione agricola locale; ▪ Avvicinare il grande pubblico (famiglie, bambini e giovani) ai valori ed alle professioni del mondo agricolo; ▪ Accrescere la collaborazione tra il settore agricolo e gli altri settori economici, in particolare commercio e ristorazione; ▪ Valorizzare le produzioni agricole anche in chiave turistica 		
Destinatari/Beneficiari	Imprese del settore agricolo, commercio e pubblici esercizi, famiglie, bambini.		
Risultati attesi dal progetto	Crescita della conoscenza delle imprese locali e dei prodotti/servizi offerti da parte dei residenti in provincia e nelle aree limitrofe. Rafforzamento della collaborazione tra diversi settori economici. Introduzione di elementi innovativi rispetto alle precedenti edizioni con maggiore proiezione in chiave turistica.		
Indicatori del progetto	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coinvolgimento di almeno 30 operatori agricoli; ▪ Coinvolgimento di almeno 20 operatori di altri comparti. 		
Azioni	Coordinamento e sviluppo della fase progettuale, nonché coordinamento operativo nella realizzazione della rassegna.		
Tempi di realizzazione	Gen 2019-Nov 2019		
BUDGET <i>(iva compresa)</i>	Risorse CCIAA	Proventi esterni	Oneri
	75.000	15.000	90.000
Costi diretti progetto			85.000
Recupero spese organi e amministrazione			5.000

CONGRESSI FIERE ED EVENTI	TOTALE	VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE CAMERALE	CENTRO CONGRESSI VILLE PONTI	MALPENSAFIERE	PROMOZIONE SEDI E SERVIZI INTEGRATI (Agrivarese)
Concessione sale e spazi	625.500	-	340.000	285.500	-
Proventi da mostre ed esposizioni	437.000	-	-	422.000	15.000
Ricavi da servizi accessori	203.000	-	40.000	163.000	-
Altri proventi e rimborsi	31.250	-	5.250	26.000	-
Contributi da CCIAA per progetti e iniziative	215.000	140.000	-	-	75.000
VALORE DELLA PRODUZIONE (VP)	1.511.750	140.000	385.250	896.500	90.000
Costi per servizi accessori	509.000	-	115.000	394.000	-
Costi per progetti	80.385	-	-	-	80.385
COSTI OPERATIVI (CO)	589.385	-	115.000	394.000	80.385
VALORE AGGIUNTO (VA=VP-CO)	922.365	140.000	270.250	502.500	9.615
Costi del personale	319.492	-	135.000	180.000	4.492
Costi di gestione e funzionamento	123.000	-	51.000	72.000	-
Consulenti	6.500	-	1.500	5.000	-
Manutenzioni	60.000	-	15.000	45.000	-
Utenze	279.000	-	80.000	199.000	-
Ammortamenti e accantonamenti	20.000	-	5.000	15.000	-
SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE (SG)	807.992	-	287.500	516.000	4.492
MOL=(VA-SG)	114.373	140.000	-17.250	- 13.500	5.123
Oneri diversi di gestione (imposte, tasse..)	39.373	-	12.750	26.500	123
Altri proventi o rimborsi	-	-	-	-	-
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	75.000	140.000	-30.000	- 40.000	5.000

CONFRONTO PREVENTIVO 2019 - PRE-CONSUNTIVO 2018 - CONSUNTIVO 2017

CONGRESSI FIERE ED EVENTI	CENTRO CONGRESSI VILLE PONTI					CENTRO POLIFUNZIONALE MALPENSAFIERE				
	CONSUNTIVO 2017	PRE-CONSUNTIVO 2018	PREVENTIVO 2019	% Preventivo 2019-Consuntivo 2017	% Preventivo 2019-Pre Consuntivo 2018	CONSUNTIVO 2017	PRE-CONSUNTIVO 2018	PREVENTIVO 2019	% Preventivo 2019-Consuntivo 2017	% Preventivo 2019-Pre Consuntivo 2018
Concessione sale e spazi	308.839	354.750	340.000	10%	-4%	308.471	334.860	285.500	-7%	-15%
Proventi da mostre ed esposizioni	-	-	-	==	==	379.600	399.300	422.000	11%	6%
Ricavi da servizi accessori	36.041	40.000	40.000	11%	==	164.331	143.055	163.000	-1%	14%
Altri proventi e rimborsi	5.250	5.250	5.250	==	==	24.725	16.786	26.000	5%	55%
Contributi da CCIAA per finanziamento programma attività	-	-	-	==	==	-	-	-	==	==
VALORE DELLA PRODUZIONE(VP)	350.130	400.000	385.250	10%	-4%	877.127	894.000	896.500	2%	==
Costi per servizi e manifestazioni	94.103	120.000	115.000	22%	-4%	403.250	395.000	394.000	-2%	==
Costi per progetti	-	-	-	==	==	-	-	-	==	==
COSTI OPERATIVI (CO)	94.103	120.000	115.000	22%	-4%	403.250	395.000	394.000	-2%	==
VALORE AGGIUNTO (VA=VP-CO)	256.027	280.000	270.250	6%	-3%	473.877	499.000	502.500	6%	1%
Costi del personale	104.735	125.000	135.000	29%	8%	196.790	170.000	180.000	-9%	6%
Costi di gestione e funzionamento	45.163	46.100	51.000	13%	11%	54.660	58.000	72.000	32%	24%
Consulenti	-	-	1.500	==	==	-	-	5.000	==	==
Manutenzioni	9.949	15.000	15.000	51%	0%	31.045	40.000	45.000	45%	13%
Utenze	67.552	70.700	80.000	18%	13%	191.908	192.700	199.000	4%	3%
Ammortamenti e accantonamenti	5.416	5.000	5.000	-8%	==	==	51.000	15.000	156%	-71%
SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE (SG)	232.815	261.800	287.500	23%	10%	480.267	511.700	516.000	7%	1%
MOL=(VA-SG)	23.212	18.200	- 17.250	-174%	-195%	- 6.390	- 12.700	- 13.500	-111%	-6%
Oneri diversi di gestione (imposte, tasse..)	10.905	16.200	12.750	17%	-21%	27.487	30.036	26.500	-4%	-12%
Altri proventi o rimborsi	5.278	-	-	==	==	2.144	736	-	==	==
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	17.584	2.000	- 30.000	-271%	-1600%	- 31.733	- 42.000	- 40.000	-26%	5%

PROMOVARESE

Azienda speciale della Camera di Commercio

Sezione 2

Interventi promozionali

- Comunicazione
- Internazionalizzazione
- Promozione e sviluppo
- Progetti speciali

INTERVENTI PROMOZIONALI

COMUNICAZIONE

2.2.01 - INIZIATIVE DI RELAZIONE CON I MEDIA

FINALITÀ

Arricchire e consolidare il patrimonio informativo, di conoscenza e interpretazione dell'economia provinciale, rendendo sempre più fruibili le informazioni e favorendo l'interazione tra i diversi canali.

PROGETTO	INIZIATIVE DI RELAZIONE CON I MEDIA		
Descrizione sintetica del progetto	L'attività di diffusione di informazioni economiche e attività a favore delle imprese si fonda su un insieme di azioni articolate ed integrate che comprendono una costante ed attenta attività di relazione con i media. Nel contesto delle attività di contatto diretto con l'utenza si configurano anche la partecipazione alle manifestazioni fieristiche locali, come la Fiera di Varese e la collaborazione a iniziative di grande richiamo nazionale, come GlocalNews.		
Programma CCIAA:	Informazione istituzionale		
CdC Promovarese	D411		
Obiettivi	Fornire agli intermediari mediatici le notizie riguardanti l'Ente e la sua attività a favore delle imprese del territorio, attraverso comunicati stampa, conferenze stampa, interventi istituzionali in occasioni pubbliche.		
Destinatari/Beneficiari	Media locali e nazionali		
Risultati attesi dal progetto	Informare in modo puntuale sulle iniziative della Camera di Commercio a favore delle imprese consolidando la presenza dell'Ente sui media locali e nazionali.		
Indicatori del progetto	Numero di articoli pubblicati in seguito a comunicati stampa		
Azioni	<ul style="list-style-type: none"> - Redazione di comunicati stampa e organizzazione conferenze stampa sulle diverse iniziative. - Realizzazione di rubriche periodiche informando, con appuntamenti fissi, sull'attività dell'ente. - Elaborazione testi per interventi pubblici. 		
Tempi di realizzazione	Gen 2019 - Dic 2019		
BUDGET	Risorse CCIAA	Proventi esterni	Oneri
	140.000	-	140.000
Costi diretti progetto			110.000
Recupero spese organi e amministrazione			30.000

2.2.02 - ALTRE INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE

PROGETTO		ALTRE INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE		
Descrizione sintetica del progetto	Vengono realizzate attività finalizzate ad assicurare una sempre più uniforme ed efficiente immagine istituzionale ed a supportare una informazione efficace degli uffici			
Programma CCIAA:	Informazione istituzionale			
CdC Promovarese	D412			
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - migliorare e incrementare la presenza sui social media strumenti imprescindibili per una comunicazione 4.0 e luogo di contatto diretto con imprese e cittadini, oltre che di ascolto; - consolidare la diffusione dell'informazione economica a favore delle imprese attraverso attività di editing e pubblicazione di servizi relativi a progetti di comunicazione istituzionale e attivare specifiche attività di digital marketing attraverso azioni di advertising sui canali social dell'ente e della sua azienda speciale e su Google Adword; - sostegno ad eventi e iniziative locali (Glocalnews) 			
Destinatari/Beneficiari	Istituzioni, mondo imprenditoriale, target specifici secondo il tema approfondito, utenti generici.			
Risultati attesi dal progetto	Valorizzare le diverse attività dell'ente			
Indicatori del progetto	Numero strumenti di informazione strutturati sulle attività camerali.			
Azioni	Realizzazione di strumenti strutturati di informazione sulle attività camerali.			
Tempi di realizzazione	Gen 2019 - Dic 2019			
BUDGET <i>(iva compresa)</i>	Risorse CCIAA	Proventi esterni	Oneri	
	50.000	-	50.000	
Costi diretti progetto			50.000	
Recupero spese organi e amministrazione			-	

2.2.03 - COMUNICAZIONE ON LINE E PUBBLICITÀ

PROGETTO		COMUNICAZIONE ONLINE E PUBBLICITÀ		
Descrizione sintetica del progetto	Il progetto prevede un costante presidio dei canali web e un impulso più marcato e strategico all'utilizzo di social network con particolare riferimento a Instagram e LinkedIn. Secondo quanto previsto dalla normativa in materia di pubblicità vengono acquistati spazi pubblicitari per la divulgazione di iniziative legate a fini istituzionali a mezzo stampa, radio e televisione.			
Programma CCIAA:	Informazione istituzionale			
CdC Promovarese	D412			
Obiettivi	Razionalizzare i contenuti dei siti. Potenziare le informazioni veicolate attraverso la newsletter ed il relativo bacino di interesse. Consolidare l'utilizzo di webtv e potenziare il ricorso ai social network. Sistematizzare la presenza della Camera di Commercio sui media per promuovere iniziative o progetti di particolare rilievo.			
Destinatari/Beneficiari	Utenti generici			
Risultati attesi dal progetto	Consolidare l'informazione sulle iniziative a favore delle imprese attraverso uno strumento web; Monitorare il ritorno dell'informazione esterna; Informare sulle iniziative realizzate dall'ente camerale attraverso la sottoscrizione di contratti pubblicitari con quotidiani, periodici, radio e tv.			
Indicatori del progetto	Numero accessi al sito; Numero contatti social network.			
Azioni	Aggiornamento costante delle informazioni veicolate online; Informare sulle iniziative realizzate dall'ente camerale attraverso la sottoscrizione di contratti pubblicitari con quotidiani, periodici, radio e tv.			
Tempi di realizzazione	Gen 2019 - Dic 2019			
BUDGET <i>(iva compresa)</i>	Risorse CCIAA	Proventi esterni	Oneri	
	50.000	-	50.000	
Costi diretti progetto			50.000	
Recupero spese organi e amministrazione			-	

INTERNAZIONALIZZAZIONE

2.3.01 - INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE: INFORMAZIONE E FORMAZIONE

FINALITÀ

Nel corso del 2017 proseguirà l'attività di *Internazionalizzazione* rivolta soprattutto alle MPMI attraverso l'attività di assistenza, informazione e supporto alle imprese interessate a progetti di sviluppo internazionali

PROGETTO	INTERNAZIONALIZZAZIONE PER LE IMPRESE: INFORMAZIONE E ASSISTENZA ALLE MPMI
Descrizione sintetica del progetto	<p>Nell'ambito della propria attività di supporto alle imprese varesine Promovarese proseguirà l'attività di formazione e assistenza attraverso le seguenti modalità:</p> <p>a. LombardiaPoint - lo sportello sarà sempre più il collettore di informazioni e servizi per le imprese, soprattutto le MPMI interessate ad approfondire la conoscenza dei Paesi e mercati esteri.</p> <p>b. Informazione - nel 2019 attraverso i tradizionali strumenti della:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ newsletter Vareseconomia sez. Mercati esteri, ➤ interfaccia estero del sito camerale - che privilegerà sempre più l'aspetto "lato utente" ➤ www.lombardiapoint.it e www.lombardiabusiness.net ➤ assistenze specialistiche via skype con i consulenti della rete lombardiapoint <p>si vorrà accorciare il "senso del tempo - timing" per permettere alle MPMI di cogliere con immediatezza le opportunità offerte dal mercato e i cambiamenti che lo interesseranno .</p> <p>c. Formazione attraverso l'organizzazione e la divulgazione dei seminari tecnici dedicati alle tematiche dell'internazionalizzazione;</p> <p>d. Organizzazione di incoming B2B con operatori esteri, in collaborazione con gli attori di sistema a livello nazione (ICE- Agenzia) e a livello regionale (Promos).</p>
Programma CCIAA:	Internazionalizzazione
CdC Promovarese	D610
Obiettivi	Fornire strumenti pratico-operativi finalizzati ad assistere le imprese nello sviluppo delle attività di internazionalizzazione.
Destinatari/Beneficiari	Imprese varesine, soprattutto le MPMI, interessate a progetti di sviluppo internazionali.
Risultati attesi dal progetto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Supportare la crescita internazionale delle MPMI della provincia di Varese implementando le loro opportunità di business 2. Proseguire nell'erogazione di momenti di informazione e assistenza inerenti tematiche di internazionalizzazione quali: fiscalità, contrattualistica, dogane, made in, origine della merce ecc. 3. Proseguire nell'organizzazione e divulgazione dei seminari tecnici dedicati alle tematiche di internazionalizzazione
Indicatori del progetto	<p>Imprese della provincia di Varese assistite ≥ 400</p> <p>Grado di soddisfazione delle imprese partecipanti ≥ 4 su una scala da 1 a 5</p>
Azioni	<p>a. Erogazione di informazioni e servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ quesiti on line in tema di dogane, trasporti, fiscalità, contrattualistica, tutela marchi e origine delle merci-made in; ✓ opportunità d'affari; ✓ fiere e missioni; ✓ paesi e mercati; ✓ workshop e seminari; ✓ orientamento ai mercati; ✓ strumenti finanziari; ✓ gare d'appalto; ✓ assistenze specialistiche personalizzate via skype <p>b. Organizzazione di apposite giornate di assistenza specialistica in materia di commercio estero e marketing internazionale mirate e studiate appositamente</p>

	<p>per chi opera in azienda: scambi internazionali, reti di vendita, strategie di globalizzazione dell'impresa, trasporti internazionali, pagamenti internazionali, finanziamenti e incentivi alle imprese, contrattualistica internazionale e normativa doganale e fiscale.</p> <p>c. Formazione mediante l'organizzazione e la divulgazione dei seminari tecnici dedicati alle tematiche dell'internazionalizzazione;</p> <p>d. Organizzazione di incoming B2B</p> <p>e. Utilizzo di strumenti specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ informazione (newsletter Vareseconomia sezione Mercati esteri e aggiornamento siti: interfaccia estero del sito camerale, lombardiapoint e lombardiabusiness) ▪ assistenze specialistiche 		
Tempi di realizzazione	Gen 2019 - Dic 2019		
BUDGET <i>(iva compresa)</i>	Risorse CCIAA	Proventi esterni	Oneri
	70.000	-	70.000
Costi diretti progetto			60.000
Recupero spese organi e amministrazione			10.000

PROMOZIONE E SVILUPPO - SPAZIO IMPRESE E FORMAZIONE

2.4.01 – EROGAZIONE DI INFORMAZIONE ECONOMICA ALLE IMPRESE: INFOPOINT

FINALITÀ

Razionalizzare e modernizzare l'attività di servizio al pubblico in ottica promozionale e di supporto alla crescita economica. Con tale finalità si darà continuità al progetto pluriennale per la gestione del servizio al pubblico affidato all'azienda speciale Promovarese.

PROGETTO	EROGAZIONE DI INFORMAZIONE ECONOMICA ALLE IMPRESE: INFOPOINT
Descrizione sintetica del progetto	Il servizio garantisce l'informazione e i servizi certificativi necessari e/o utili allo svolgimento dell'attività d'impresa nonché l'offerta di servizi di supporto agli imprenditori nel percorso di avvio di una nuova attività di impresa o di riqualificazione di un'impresa esistente.
Programma CCIAA:	Servizi di erogazione e informazione economica alle imprese
CdC Promovarese	D512
Obiettivi	Informare, orientare ed erogare/promuovere i servizi della Camera di Commercio.
Destinatari/Beneficiari	Mondo imprenditoriale e associativo, istituzioni, professionisti, utenti ed aspiranti imprenditori.
Risultati attesi dal progetto	Rafforzare il processo di razionalizzazione e modernizzazione delle attività di servizio al pubblico in ottica promozionale e di supporto alla crescita economica.
Indicatori del progetto	Incremento offerta servizi online Gradimento del servizio Potenziamento dei servizi a pagamento (elenchi, accompagnamento alle nuove imprese ecc)
Azioni	<p>Sviluppo servizi offerti (incrementando il più possibile l'utilizzo di servizi online) anche attraverso percorsi tematici per l'accesso alle informazioni dell'ente, con particolare riferimento ai seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ informativo - informazioni di primo livello su prodotti e servizi camerali in ambito anagrafico-certificativo, ambientale, brevettuale, registro informatico protesti, commercio estero, procedure relative ad iniziative contributive...; ▪ amministrativo-certificativo - rilascio visure e certificati, deposito di atti, bollatura e vidimazione libri, rilascio carte tachigrafiche, ricezione e caricamento domande di iscrizione a corsi/esami abilitanti... ; ▪ e-government - rilascio CNS su smart-card e token USB e gestione delle relative procedure di attivazione; ▪ commercio estero - rilascio delle certificazioni necessarie ad operare con l'estero (certificati di origine, carnet ata, cpd...) ed ottimizzazione dei canali informativi/formativi quali help desk, web site e Lombardia Point al fine di accrescere le sinergie con i servizi promozionali in materia di internazionalizzazione; ▪ Sportello Marchi e Brevetti (con potenziamento dell'attività come PIP – Patent Information Point), Protesti ed Ambiente (attraverso il progressivo consolidamento di tali servizi all'interno dello Spazio Imprese); ▪ Valorizzazione delle informazioni detenute nelle banche dati camerali con finalità di trasparenza del mercato e di supporto alla crescita economica. <p>Nel corso del 2019 sarà sviluppato un piano di razionalizzazione della presenza dei servizi camerali sul territorio, attraverso uno studio di fattibilità che consideri volumi sviluppati, costi, risorse impiegate e possibili soluzioni innovative per l'erogazione dei servizi.</p> <p>Sviluppo di un pacchetto informativo di qualità in relazione ai servizi per la nuova impresa/impresa nuova riconducibili ai seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ informativo - informazioni di primo livello su procedure amministrative e legislative necessarie ad avviare una nuova iniziativa imprenditoriale...; ▪ contributivo - fonti di finanziamento a livello comunitario, nazionale e regionale; ▪ formativo - informazioni su corsi abilitanti, corsi specialistici, corsi manageriali...; ▪ documentale - guide e documentazione di supporto nella fase di avvio della

	nuova impresa; ▪ progettuale - informazioni su progetti in collaborazione con le associazioni di categoria o altri enti Nel 2019 proseguirà l'attenzione rivolta alle tematiche "consumatore-impresa"		
Tempi di realizzazione	Gen 2019 - Dic 2019		
BUDGET	Risorse CCIAA	Proventi esterni	Oneri
	340.000	15.000	355.000
Costi diretti progetto			310.000
Recupero spese organi e amministrazione			45.000

PROMOZIONE E SVILUPPO - ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO E AGGREGAZIONE

2.4.02.01 - PROGETTO VARESE SPORT COMMISSION

FINALITÀ

Il turismo sportivo è definito dagli studi in materia come un prodotto che per sua natura, favorisce il progressivo sviluppo economico di qualsiasi destinazione. Su questo fronte Promovarese opererà in stretto raccordo con l'Ente camerale al fine di incentivare e supportare le imprese del settore turistico che già agiscono in forma aggregata o nuove realtà che intendano operare in stabili sistemi integrati di offerta turistica (es. sport commission).

PROGETTO	SPORT COMMISSION E PROGETTI INTERREG IN MATERIA DI TURISMO
<p>Descrizione sintetica del progetto</p>	<p>Avviato nel 2016, il progetto Varese Sport Commission ha focalizzato la propria operatività su "sport e turismo" quale binomio vincente per la promozione e per l'attrattività del territorio della provincia di Varese.</p> <p>La Camera di Commercio, tramite l'azienda speciale Promovarese, proseguirà nella realizzazione di iniziative volte ad assicurare il coordinamento fra organismi turistici-sportivi-istituzionali, impegnandosi nella redazione del calendario degli eventi sportivi, nel sottoscrivere accordi con le società sportive affinché ci sia accessibilità delle strutture, mettendo a rete le strutture stesse e creando tra le asd del territorio sinergie e collaborazioni sia in fase di candidatura che di realizzazione degli eventi, nell'integrare e valorizzare le competenze in materia turistico-sportiva presenti sul territorio, nelle azioni di promozione e comunicazione degli eventi sportivi che si svolgono sul territorio ecc.</p> <p>In particolare, l'impegno della Varese Sport Commission mirerà ad attrarre e concretizzare l'accoglienza di grandi eventi sportivi - a carattere regionale, nazionale o internazionale - che abbiano importanti ricadute sul tessuto economico (es. Granfondo Tre Valli Varesine, gare nazionali e internazionali di canottaggio, gare nazionali e internazionali sport indoor, ecc. ecc.).</p> <p>La Camera di Commercio di Varese, inoltre, ha presentato in partnership con altri soggetti candidature per la realizzazione di progettualità finalizzate alla valorizzazione e promozione in chiave turistica, attiva esportiva delle risorse paesaggistiche, ambientali, culturali, con iniziative di comunicazione e promozione per accrescere la visibilità della destinazione Lago Maggiore e per incrementare i flussi turistici.</p> <p>Tali progettualità saranno sviluppate da Promovarese.</p>
<p>Programma CCIAA:</p>	<p>Animazione e attrattività turistica e commerciale</p>
<p>CdC Promovarese</p>	<p>D780</p>
<p>Obiettivi</p>	<p>Proseguire il percorso di valorizzazione dell'offerta turistica della provincia di Varese, che conta su un patrimonio naturalistico e di strutture ricettive/sportive, che ben si prestano ad un richiamo del turismo sportivo. E' necessario andare oltre la pura accoglienza ricettiva, mettendo in campo originalità, innovazione e competenze rafforzate (es. dotazioni/attrezzature dedicate ai turisti sportivi nelle strutture ricettive o grazie a sistemi integrati di offerta, web marketing, accessibilità degli impianti).</p>
<p>Destinatari/Beneficiari</p>	<p>Imprese ed operatori privati e pubblici del comparto turistico, agroalimentare, sportivo, culturale e dei servizi connessi/di supporto a questi (es. trasporti).</p>
<p>Risultati attesi dal progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sistema integrato di offerta, che assegni al turismo esperienziale – in particolare quello sportivo - un ruolo chiave nell'economia del territorio; - Diffusione del territorio come meta per una vacanza attiva in ogni stagione; - Potenziamento dell'attrattività turistica, richiamando praticanti sportivi e loro accompagnatori; - Nuove opportunità di business per la ricettività alberghiera ed extra-

	alberghiera; - Incremento ricorso ai servizi sportivi della provincia di Varese.		
Indicatori del progetto	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione di calendario di eventi coordinati per una vacanza attiva stagionalizzata in provincia di Varese. - Sperimentazione di un'accoglienza integrata di gruppi sportivi. 		
Azioni	Messa a disposizione della sport commission di servizi tecnici specialistici in campo turistico e promozionale, servizi logistici, servizi per l'innovazione, servizi complementari		
Tempi di realizzazione	Gen 2019 - Dic 2019		
BUDGET	Risorse CCIAA	Proventi esterni	Oneri
	170.000	-	170.000
Costi diretti progetto			150.000
Recupero spese organi e amministrazione			20.000

2.4.02.02 – PROGETTO RESIDENZIALITA' E INVESTIMENTI

FINALITÀ

Nel corso del 2019 si intende avviare una progettualità volta a rafforzare l'immagine di un territorio, il nostro, in cui si vive bene, rendendolo un luogo elettivo ove risiedere e investire.

PROGETTO	RESIDENZIALITA' E INVESTIMENTI		
Descrizione sintetica del progetto	<p>Grazie alla sua posizione strategica, a metà strada tra Milano e la Svizzera, la provincia di Varese rappresenta il luogo ideale per attrarre residenzialità internazionale "high net worth individual", ad alta capacità di spesa: manager, uomini/donne d'impresa, in attività o in pensione, con le rispettive famiglie. Nel corso del 2019 si potrà iniziare a lavorare in primis sull'aggregazione dell'offerta territoriale (residenziale, servizi, etc.) e poi sullo stimolo della domanda attivando quei circuiti internazionali, dai Consolati ai grandi studi professionali fino alle Camere di Commercio italiane all'estero, per poter promuovere al meglio la destinazione Varese, come luogo ideale per vivere. Si potrà inoltre valutare la partecipazione alle principali rassegne internazionali di settore anche in partnership con il livello regionale e nazionale.</p> <p>A titolo esemplificativo, si evidenziano di seguito alcune delle azioni che saranno avviate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mappatura e aggregazione dell'offerta; - Creazione di un catalogo delle proposte; - Avvio di contatti con i Consolati, CCIE, altri organismi per presentare l'offerta territoriale (stimolo della domanda); - Predisposizione di un network promozionale. <p>Attrattività significa anche promuovere il territorio nei confronti di possibili investitori. L'attrazione degli investimenti, nel quadro delle iniziative nazionali e regionali, potrà essere una tematica rilevante e strategica nel corso del 2019, attraverso azioni mirate volte a mappare e aggregare l'offerta delle aree e, più in generale, delle opportunità di investimento sia greenfield che brownfield sul nostro territorio, agendo poi sullo stimolo della domanda in stretta sinergia con gli attori nazionali, ICE in primis, e regionali (Invest in Lombardy e AttrAct).</p> <p>Queste alcune delle azioni, a titolo d'esempio, che si potranno realizzare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mappatura dell'offerta; - Aggregazione dell'offerta "Invest in Varese"; <p>Promozione, in collaborazione con ICE Agenzia e Promos, di "Invest in Varese" nell'ambito dei roadshow previsti.</p>		
Programma CCIAA:	Attrattività		
CdC Promovarese			
Obiettivi	Aggregare l'offerta e stimolare la domanda di territorio sia in termini di nuova residenzialità che di investimenti.		
Destinatari/Beneficiari	Il sistema economico varesino.		
Risultati attesi dal progetto	Mappatura dell'offerta; Presentazione dell'offerta; Stimolo della domanda		
Indicatori del progetto	Iniziative di mappatura dell'offerta ≥ 1 Iniziative di presentazione dell'offerta ≥ 1		
Azioni	Avvio delle fasi di mappatura dell'offerta, aggregazione e presentazione anche in collaborazione con gli attori di sistema (ICE-Agenzia; Regione Lombardia; Promos; etc.)		
Tempi di realizzazione	Gen 2019 - Dic 2019		
BUDGET	Risorse CCIAA	Proventi esterni	Oneri
	20.000	-	20.000
Costi diretti progetto			15.000
Recupero spese organi e amministrazione			5.000

PROGETTI SPECIALI

2.5.02 - SALONE IMMOBILIARE

FINALITÀ

Promuovere i settori produttivi tradizionali attraverso la valorizzazione della loro forte connotazione territoriale, offrendo occasioni di visibilità e l'opportunità di partecipazione ad eventi creati appositamente.

PROGETTO	SALONE IMMOBILIARE		
Descrizione sintetica del progetto	L'edizione n. 8 della manifestazione La Casa in Piazza, svoltasi nel 2018 il 20 e 21 ottobre presso la sede della Camera di Commercio di Varese, ha registrato esiti non pienamente in linea con gli obiettivi prefissati, sia dal lato dell'adesione delle imprese del settore, sia da quello della partecipazione dei visitatori. Tale esito impone delle riflessioni al gruppo organizzatore, che saranno sviluppate nel corso del 2019 anche in un'ottica eventuale di sperimentazione ed evoluzione dell'iniziativa, posto che il mercato immobiliare rimane uno degli ambiti di forte interesse camerale in quanto capace di creare un forte effetto moltiplicatorio su diversi settori produttivi dell'economia locale.		
Programma CCIAA:	Vigilanza e tutela del mercato e del consumatore e sviluppo della tutela del mercato immobiliare		
CdC Promovarese	D240		
Obiettivi	Sostenere il comparto immobiliare attraverso l'organizzazione di edizioni permanenti ed eventualmente itineranti della manifestazione, che coinvolgano gli operatori del settore, anche in una visione allargata, oltre che del credito e dei servizi alle imprese e alle famiglie		
Destinatari/Beneficiari	Agenzie immobiliari, Costruttori, Istituti di credito, professionisti...		
Risultati attesi dal progetto	Sostegno e rilancio del comparto immobiliare provinciale, con attenzione alla valorizzazione dei singoli specifici mercati locali di riferimento		
Indicatori del progetto	Numero e livello qualitativo degli eventi e dei progetti realizzati		
Azioni	Coordinamento e sviluppo della fase progettuale, realizzazione degli eventi e dei progetti		
Tempi di realizzazione	Ott 2019 - Nov 2019		
BUDGET	Risorse CCIAA	Proventi esterni	Oneri
	40.000	15.000	55.000
Costi diretti progetto			50.000
Recupero spese organi e amministrazione			5.0000

PROMOVARESE

Azienda speciale della Camera di Commercio

Relazione Contabile al Preventivo Economico 2019

NOTA ALLA LETTURA

Le Aziende speciali costituite, quali organi camerali, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, operano secondo le norme del codice civile per quanto applicabili e sono dotate nei confronti delle Camere di commercio di appartenenza di autonomia amministrativa, contabile e finanziaria.

Secondo il disposto dell'articolo 67 del D.P.R. 254/2005, "Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", il preventivo economico redatto secondo lo schema allegato G al citato D.P.R. 254/2005, è corredato dalla relazione illustrativa del presidente. La relazione illustrativa fornisce informazioni di dettaglio atte ad illustrare gli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento del preventivo.

Le voci di ricavo/provento, costo/onere del preventivo economico sono distinte per destinazione in favore delle seguenti aree di attività: Struttura, Congressi, Fiere ed eventi, Comunicazione, Internazionalizzazione, Promozione e sviluppo (suddivisa al suo interno in Spazio Imprese e Formazione e Attrattività del Territorio e Aggregazioni) e Progetti speciali.

I costi fissi di struttura (amministratori, spese di amministrazione, assicurazioni ...), sono stati ripartiti tra le diverse progettualità in ragione dell'incidenza del valore del costo del personale sul volume complessivo delle attività di Promovarese.

La struttura del conto economico del centro di costo "Eventi, congressi ed eventi", trattandosi dell'unica business-unit dell'azienda speciale, è stata ulteriormente dettagliata secondo uno schema che evidenzia dapprima il "Valore della Produzione" definito dalla somma dei ricavi; perviene poi alla determinazione del "Valore aggiunto" rettificando dal valore della produzione i costi operativi.

In seconda istanza si considerano il costo della manodopera e le spese generali amministrative, con la conseguente determinazione del margine operativo lordo (MOL). Infine, si perviene al calcolo del margine di contribuzione sottraendo dal MOL le imposte e gli oneri diversi.

Passando alla disamina delle varie voci del preventivo economico si precisa quanto segue:

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Il preventivo economico dell'azienda speciale Promovarese per l'esercizio 2019 è stato formulato in pareggio finanziario con ricavi per complessivi **euro 2.423.061** ed oneri per lo stesso importo.

Il preventivo economico tiene conto delle linee di intervento contenute nella proposta di documento programmatico pluriennale approvata dalla Giunta camerale ed elaborata sulla base degli stimoli emersi dai gruppi di lavoro consiliari costituiti per la definizione del programma di mandato.

Per ulteriori specifiche sulle iniziative realizzate si rimanda alla relazione sulla gestione.

A) RICAVI ORDINARI

L'importo complessivo dei ricavi ordinari ammonta a **euro 2.423.061**

La tabella seguente illustra le voci che compongono l'ammontare complessivo dei ricavi ordinari, evidenziandone sia l'incidenza in valore assoluto che in termini percentuali:

VOCI DI RICAVO PER NATURA	IMPORTO (euro)	INCIDENZA %
Proventi da servizi	1.828.061	75,44%
Altri proventi o rimborsi	-	-
Contributi da Organismi Comunitari	-	-
Contributi regionali e da altri Enti pubblici	-	-
Altri contributi	-	-
Contributo Camera di Commercio	595.000	24,56%
TOTALE	2.423.061	100,00%

Entrando nel dettaglio, le singole voci che compongono i ricavi ordinari risultano così composte:

Proventi da servizi per euro 1.828.061

DETTAGLIO VOCE PROVENTI DA SERVIZI	IMPORTO (euro)
Attività congressuali e fieristiche (proventi di natura commerciali connessi alla gestione delle strutture Centro Congressi Ville Ponti e Centro polifunzionale Malpensafiere)	1.250.500
Attività relative ai servizi resi alla Camera di Commercio nell'ambito delle funzioni di erogazione di informazione economica alle imprese	340.000
Proventi per l'organizzazione di mostre e manifestazioni di natura promozionale (es. Agrivarese e Salone immobiliare) oltre che per l'organizzazione di seminari a pagamento in materia di ambiente	76.250
Attività progetto Turismo, editing grafico e comunicazione	161.311
TOTALE	1.828.061

Altri proventi o rimborsi

La previsione di tali voci di provento non risulta movimentata, gli importi potranno essere modificati in sede di aggiornamento di preventivo.

Contributi da organismi comunitari

La previsione di tali voci di provento non risulta movimentata, gli importi potranno essere modificati in sede di aggiornamento di preventivo.

Contributi regionali o da altri enti pubblici / Altri contributi

La previsione di tali voci di provento non risulta movimentata, gli importi potranno essere modificati in sede di aggiornamento di preventivo.

Contributo Camera di Commercio per euro 595.000

In tale voce di bilancio confluiscono i contributi assegnati dall'Ente camerale con la finalità di finanziare gli oneri dei progetti e delle iniziative, autonomamente programmate dall'azienda speciale, e realizzate in coerenza con gli indirizzi programmatici definiti dal Consiglio camerale.

Si illustra nella tabella l'incidenza dei vari filoni progettuali nella determinazione di tale voce di entrata:

VOCI DI RICAVO PER FILONE PROGETTUALE	Preventivo 2019	%
CONGRESSI, FIERE ED EVENTI (COMPRESO AGRIVARESE)	215.000	36,13%
COMUNICAZIONE	100.000	16,81%
INTERNAZIONALIZZAZIONE	70.000	11,76%
ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO E AGGREGAZIONE	170.000	28,57%
PROGETTI SPECIALI	40.000	6,72%
Totale Contributo Camera di commercio	595.000	100,00%

I ricavi di cui trattasi sono indicati in dettaglio negli appositi schemi del bilancio. Si fa peraltro riferimento, per una descrizione più puntuale, alla relazione illustrativa dell'attività di Promovarese.

Nella tabella che segue si illustrano, sinteticamente, i principali elementi di differenziazione, relativamente ai ricavi ordinari, tra i valori del pre-consuntivo 2018 e la previsione per l'esercizio 2019:

VOCI DI RICAVO	Previsione consuntivo 2018	Preventivo 2019	Differenza	%
Proventi da servizi	1.798.338	1.828.061	29.723	1,65%
Altre entrate o contributi	1.736	-	-1.736	==
Contributi CCIAA	580.188	595.000	14.812	2,55%
Totale ricavi ordinari	2.380.263	2.423.061	42.799	1,80%

La previsione complessiva dei ricavi ordinari registra un incremento del 1,80% rispetto al pre-consuntivo 2018. Per informazioni di dettaglio circa i singoli scostamenti progettuali si rimanda al "quadro riassuntivo dei progetti promozionali 2019" pagina 9 della presente relazione.

Si evidenzia ancora una volta il ruolo di "braccio operativo" che l'azienda speciale svolge nell'attuazione delle iniziative promozionali dell'Ente camerale.

B) COSTI DI STRUTTURA

Le previsioni di spesa relative ai costi di struttura, pari ad un importo complessivo di **euro 1.542.593**, sono state quantificate considerando le seguenti voci:

ORGANI ISTITUZIONALI

La previsione di spesa per organi istituzionali (Presidente, Consiglio di amministrazione, Collegio dei Revisori), per l'anno 2019, come risulta dagli schemi di bilancio, ammonta ad **euro 15.000**.

La stima della previsione è stata determinata sulla base delle indicazioni operative fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 1066 del 4 gennaio 2013 e dal Ministero dell'Economia e Finanze con nota n. 74006 del 1° ottobre 2012 relative all'applicazione presso le Camere di Commercio, e le aziende speciali, di alcune disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica (con particolare riguardo all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122).

In attesa della pubblicazione del decreto legislativo di riforma del sistema camerale, alla luce delle disposizioni normative vigenti, gli emolumenti per gli organi dell'azienda speciale risultano determinati sulla base dei seguenti parametri:

EMOLUMENTI ORGANI AZIENDA SPECIALE		
INDENNITÀ	IMPORTO DELIBERATO DAL CONSIGLIO (AL NETTO DELLE RIDUZIONI DEL 10%)	ADEGUAMENTO COMMA 2 ARTICOLO 6 D.L. 78/2010
Presidente	7.529,76	Carica onorifica
Presidente Collegio dei Revisori	4.685,36	4.685,36
Componenti Collegio dei Revisori	3.011,90	3.011,90

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PERSONALE

Il rapporto di lavoro dei dipendenti dell'Azienda speciale Promovarese è di tipo privatistico, regolato in base al contratto collettivo nazionale di lavoro del settore terziario.

Nel costo del personale sono state ricomprese le risorse con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

La dotazione organica di Promovarese, approvata con deliberazione della Giunta camerale n. 82 del 14 dicembre 2017, alla data del 31 ottobre 2018 risulta così costituita:

	Dotazione organica (delib. Giunta camerale n.82/2017)	Situazione organico al 31.10.2018	Proiezione organico al 31.12.2019	di cui part-time	F.T.E.
Quadro	3	3	3	1	3
1^ livello	2	2	2	-	2
2^ livello	0	0	0	-	0
3^ livello	7	7	7	4	6
4^ livello	12	12	12	5	10
TOTALE	24	24	24	10	21

Le spese per il personale dipendente sono state determinate con riferimento ai minimi contrattuali di cui al vigente CCNL "Commercio - aziende del Terziario".

La previsione tiene inoltre conto degli oneri per buoni pasto la cui erogazione, come previsto fin dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 27 giugno 1991, è stata ripresa a decorrere dal 1° ottobre 2015, a seguito della deliberazione del Consiglio di Amministrazione adottata nella stessa data.

Si ricorda che alla luce di contrastanti decisioni della giurisprudenza contabile in merito all'erogazione dei buoni pasto, il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 4 in data 26 marzo 2015, ne aveva disposto la sospensione in via di "autotutela", in attesa di ulteriori approfondimenti in materia.

In considerazione di quanto esposto sopra, la previsione degli oneri per tale voce (tenuto conto dei vincoli in materia di personale previsti dalla normativa vigente, in particolare dall'articolo 4, commi 102 e 103 della legge n. 183 del 2011), per il 2019, ammonta ad **euro 938.093** e risulta costituita dalle seguenti voci:

VOCI RETRIBUZIONE	IMPORTO (euro)
Retribuzione tabellare (per 14 mensilità)	668.813
Accantonamento TFR	54.149
Oneri sociali a carico del datore di lavoro	191.256
Contributi INAIL	3.286
Altri costi	20.589
TOTALE	938.093

La tabella seguente illustra la suddivisione delle unità di personale per le aree progettuali che l'azienda speciale realizzerà nel 2019, evidenziando l'importanza del ruolo svolto da Promovarese quale "braccio operativo" dell'Ente camerale.

Area	Incidenza % sul Totale	Unità		
		Totale	Tempo Indeterminato	Tempo determinato/ progetto
Risorse economiche e patrimoniali	17%	4	4	0
Congressi, fiere ed eventi	25%	6	6	0
Comunicazione	8%	2	2	0
Internazionalizzazione	8%	2	2	0
Spazio Imprese e Formazione	38%	9	9	0
Attrattività del Territorio e Aggregazione	4%	1	1	0
Progetti Speciali	0%	0		0
TOTALE	100,00%	24	24	0

In linea con il modello organizzativo adottato, il personale dell'azienda speciale Promovarese si concentra principalmente in attività di progettazione, coordinamento, realizzazione e monitoraggio dei diversi programmi di attività, mentre è affidata ai collaboratori esterni il presidio operativo delle iniziative.

Questo modello organizzativo consente di garantire un elevato livello di flessibilità.

FUNZIONAMENTO

Le spese di funzionamento ammontano complessivamente ad **euro 569.500**. Tale voce racchiude gli oneri che non sono direttamente imputabili allo svolgimento delle iniziative o dei progetti.

Rispetto ai dati di pre-consuntivo 2018 (pari ad **euro 534.436**) si rileva un incremento di circa 35mila euro, dovuto prevalentemente ad una stima prudentiale dei costi di gestione delle strutture congressuali (energia elettrica, riscaldamento e manutenzione ordinaria).

a) Prestazioni di servizi

Gli oneri per prestazioni di servizi, pari a complessivi **euro 462.500**, si compongono in prevalenza delle seguenti voci di costo:

VOCI	IMPORTO
Utenze (riscaldamento, energia elettrica, acqua...)	279.000
Oneri di pulizia	31.000
Oneri per manutenzioni	60.000
Servizi di vigilanza	8.000
Consulente del lavoro, spese legali	26.500
Assistenza sistemistica e informativa	31.500
Assicurazioni	26.500
TOTALE	462.500

b) Godimento beni di terzi

La voce relativa agli oneri per godimento beni di terzi, che riguardano i noleggi di fotocopiatori e i canoni periodici per licenze software, ammonta d **euro 6.000**

c) Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione pari a **euro 101.000** sono costituiti in modo particolare dalle seguenti voci:

VOCI	IMPORTO (euro)
Imposte e tasse (tra cui TARI strutture congressuali e fieristiche)	32.235
IRAP, IRES	24.502
Spese bancarie e valori bollari	1.000
Oneri vari di funzionamento	43.263
TOTALE	101.000

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Gli ammortamenti e accantonamenti dell'esercizio sono pari complessivamente a **euro 20.000**. Tale importo si riferisce alla quota accantonata per rischi su crediti per euro 10.000 e all'ammortamento dei beni materiali presenti nelle strutture fieristico-congressuali per euro 10.000.

C) COSTI ISTITUZIONALI

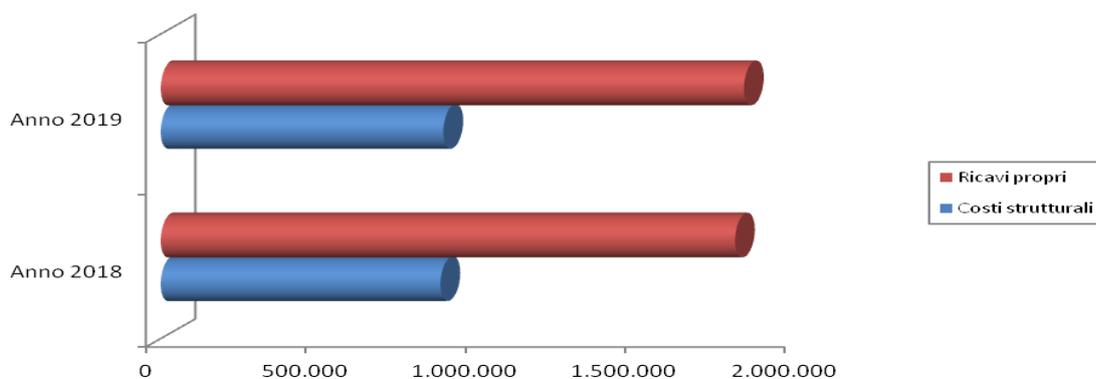
SPESE PER PROGETTI E INIZIATIVE

Le spese per progetti e iniziative ammontano complessivamente a **euro 880.469** e sono composte dagli oneri direttamente imputabili alla realizzazione dei programmi di attività dell'azienda speciale. Nell'ambito di tale voce si segnalano in particolare i costi sostenuti per la realizzazione delle seguenti aree progettuali:

AREA PROGETTUALE	IMPORTO (euro)
CENTRO CONGRESSI VILLE PONTI	115.000
MALPENSAFIERE	394.000
AGRIVARESE E ALTRE MANIFESTAZIONI	80.385
COMUNICAZIONE	108.245
INTERNAZIONALIZZAZIONE	25.432
SPAZIO IMPRESE E FORMAZIONE	41.508
ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO E AGGREGAZIONE	70.114
PROGETTI SPECIALI	45.785
STRUTTURA	-
TOTALE	880.469

Con riferimento alla capacità di autofinanziamento dell'azienda speciale Promovarese, alla luce delle previsioni formulate per l'esercizio 2019, si evidenzia che dal raffronto tra i **ricavi propri pari ad euro 1.828.061 ed i costi strutturali** - ricalcolati secondo i criteri definiti dal MSE con circolare n. 3612/C del 26 luglio 2007 e condivisi con il Collegio dei Revisori (sommatoria delle spese per organi istituzionali, 30% del costo del personale - il restante 70% è direttamente imputabile ai progetti -, delle spese di funzionamento e delle spese relative ad ammortamenti e accantonamenti) - **pari ad euro 885.928**

si evidenzia che, come disposto dall'articolo 65 del D.P.R. l'azienda speciale Promovarese conseguirà l'obiettivo di copertura dei costi strutturali mediante la acquisizione di risorse proprie.



Varese, 13 novembre 2018

IL PRESIDENTE
(Mauro Giuseppe Vitiello)



PROMOVARESE

Azienda speciale della Camera di Commercio

Schemi preventivo economico

(All. G al D.P.R. 254/2005 - art. 67, comma 1)

PROMOVARESE	PREVISIONE CONSUNTIVO 2018	PREVENTIVO 2019	STRUTTURA	CONGRESSI, FIEREED EVENTI	COMUNICAZIONE	INTERNAZIONALIZZAZIONE	PROMOZIONE E SVILUPPO		PROGETTI SPECIALI
							SPAZIO IMPRESE E FORMAZIONE	ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO AGGREGAZIONE	
A) RICAVI ORDINARI									
1) Proventi da servizi	1.798.338	1.828.061	-	1.296.750	140.000	-	355.000	21.311	15.000
2) Altri proventi o rimborsi	1.736	-	-	-	-	-	-	-	-
3) Contributi da organismi comunitari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5) Altri contributi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6) Contributo Camera di Commercio	580.188	595.000	-	215.000	100.000	70.000	-	170.000	40.000
Totale(A)	2.380.263	2.423.061	-	1.511.750	240.000	70.000	355.000	191.311	55.000
B) COSTI DI STRUTTURA									
6) Organi istituzionali	15.585	15.000	15.000	-	-	-	-	-	-
7) Personale	902.491	938.093	126.437	319.492	99.050	33.644	261.397	93.970	4.104
8) Funzionamento	534.436	569.500	48.563	507.873	2.705	924	7.096	2.228	110
9) Ammortamenti e accantonamenti	56.000	20.000	-	20.000	-	-	-	-	-
Totale (B)	1.508.513	1.542.593	190.000	847.365	101.755	34.568	268.492	96.198	4.215
C) COSTI ISTITUZIONALI									
10) Spese per progetti e iniziative	871.750	880.469	-	589.385	108.245	25.432	41.508	70.114	45.785
RISULTATO NETTO	-	-	-190.000	75.000	30.000	10.000	45.000	25.000	5.000

STRUTTURA	PREVISIONE CONSUNTIVO 2018	PREVENTIVO 2019	ORGANIE SERVIZI AMMINIST RATIVI
A) RICAVI ORDINARI			
1) <i>Proventi da servizi</i>	-	-	-
2) Altri proventi o rimborsi	1.000	-	-
3) Contributi da organismi comunitari	-	-	-
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	-	-	-
5) Altri contributi	-	-	-
6) Contributo Camera di Commercio	-	-	-
Totale(A)	1.000	-	-
B) COSTI DI STRUTTURA			
6) Organi istituzionali	15.585	15.000	15.000
7) Personale	120.215	126.437	126.437
8) Funzionamento	54.200	48.563	48.563
9) Ammortamenti e accantonamenti	-	-	-
Totale (B)	190.000	190.000	190.000
C) COSTI ISTITUZIONALI			
10) Spese per progetti e iniziative	-	-	-
RISULTATO NETTO	-189.000	-190.000	-190.000

CONGRESSI, FIERE ED EVENTI	PREVISIONE CONSUNTIVO 2018	PREVENTIVO 2019	CENTRO CONGRESSI VILLE PONTI / MALPENSAFIERE	AGRIVARESE
A) RICAVI ORDINARI				
1) <i>Proventi da servizi</i>	1.304.781	1.296.750	1.281.750	15.000
2) <i>Altri proventi o rimborsi</i>	736	-	-	-
3) <i>Contributi da organismi comunitari</i>	-	-	-	-
4) <i>Contributi regionali o da altri enti pubblici</i>	-	-	-	-
5) <i>Altri contributi</i>	-	-	-	-
6) <i>Contributo Camera di Commercio</i>	179.188	215.000	140.000	75.000
Totale(A)	1.484.705	1.511.750	1.421.750	90.000
B) COSTI DI STRUTTURA				
6) <i>Organi istituzionali</i>	-	-	-	-
7) <i>Personale</i>	305.000	319.492	315.000	4.492
8) <i>Funzionamento</i>	468.736	507.873	507.750	123
9) <i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	56.000	20.000	20.000	-
Totale (B)	829.736	847.365	842.750	4.615
C) COSTI ISTITUZIONALI				
10) <i>Spese per progetti e iniziative</i>	579.969	589.385	509.000	80.385
RISULTATO NETTO	75.000	75.000	70.000	5.000

COMUNICAZIONE	PREVISIONE CONSUNTIVO 2018	PREVENTIVO 2019	INIZIATIVE DI RELAZIONE CON I MEDIA E ALTRE INIZIATIVE	COMUNICAZIONE ON LINE E PUBBLICITÀ	ALTRE INIZIATIVE
A) RICAVI ORDINARI					
1) <i>Proventi da servizi</i>	140.000	140.000	140.000	-	-
2) <i>Altri proventi o rimborsi</i>	-	-	-	-	-
3) <i>Contributi da organismi comunitari</i>	-	-	-	-	-
4) <i>Contributi regionali o da altri enti pubblici</i>	-	-	-	-	-
5) <i>Altri contributi</i>	-	-	-	-	-
6) <i>Contributo Camera di Commercio</i>	100.000	100.000	-	50.000	50.000
Totale(A)	240.000	240.000	140.000	50.000	50.000
B) COSTI DI STRUTTURA	-	-	-		
6) <i>Organi istituzionali</i>	-	-	-	-	-
7) <i>Personale</i>	98.820	99.050	99.050	-	-
8) <i>Funzionamento</i>	2.000	2.705	2.705	-	-
9) <i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	-	-	-	-	-
Totale (B)	100.820	101.755	101.755	-	-
C) COSTI ISTITUZIONALI	-	-	-		
10) <i>Spese per progetti e iniziative</i>	109.180	108.245	8.245	50.000	50.000
RISULTATO NETTO	30.000	30.000	30.000	-	-

SPAZIO IMPRESE E FORMAZIONE	PREVISIONE CONSUNTIVO 2018	PREVENTIVO 2019	INFOPOINT
A) RICAVI ORDINARI			
1) <i>Proventi da servizi</i>	315.246	355.000	355.000
2) <i>Altri proventi o rimborsi</i>	-	-	-
3) <i>Contributi da organismi comunitari</i>	-	-	-
4) <i>Contributi regionali o da altri enti pubblici</i>	-	-	-
5) <i>Altri contributi</i>	-	-	-
6) <i>Contributo Camera di Commercio</i>	-	-	-
Totale(A)	315.246	355.000	355.000
B) COSTI DI STRUTTURA	-	-	-
6) <i>Organi istituzionali</i>	-	-	-
7) <i>Personale</i>	243.380	261.397	261.397
8) <i>Funzionamento</i>	6.500	7.096	7.096
9) <i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	-	-	-
Totale (B)	249.880	268.492	268.492
C) COSTI ISTITUZIONALI	-	-	-
10) <i>Spese per progetti e iniziative</i>	21.366	41.508	41.508
RISULTATO NETTO	44.000	45.000	45.000

INTERNAZIONALIZZAZIONE	PREVISIONE CONSUNTIVO 2018	PREVENTIVO 2019	INTERNAZIONALIZZAZIONE
A) RICAVI ORDINARI			
1) <i>Proventi da servizi</i>	2.000	-	-
2) <i>Altri proventi o rimborsi</i>	-	-	-
3) <i>Contributi da organismi comunitari</i>	-	-	-
4) <i>Contributi regionali o da altri enti pubblici</i>	-	-	-
5) <i>Altri contributi</i>	-	-	-
6) <i>Contributo Camera di Commercio</i>	75.000	70.000	70.000
Totale(A)	77.000	70.000	70.000
B) COSTI DI STRUTTURA	-	-	-
6) <i>Organi istituzionali</i>	-	-	-
7) <i>Personale</i>	49.690	33.644	33.644
8) <i>Funzionamento</i>	1.000	924	924
9) <i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	-	-	-
Totale (B)	50.690	34.568	34.568
C) COSTI ISTITUZIONALI	-	-	-
10) <i>Spese per progetti e iniziative</i>	6.310	25.432	25.432
RISULTATO NETTO	20.000	10.000	10.000

ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO E AGGREGAZIONE	PREVISIONE CONSUNTIVO 2018	PREVENTIVO 2019	TURISMO (VARESE SPORT COMMISSION)	PROGETTO RESIDENZIALITA'E INVESTIMENTI
A) RICAVI ORDINARI				
1) <i>Proventi da servizi</i>	21.311	21.311	21.311	-
2) <i>Altri proventi o rimborsi</i>	-	-	-	-
3) <i>Contributi da organismi comunitari</i>	-	-	-	-
4) <i>Contributi regionali o da altri enti pubblici</i>	-	-	-	-
5) <i>Altri contributi</i>	-	-	-	-
6) <i>Contributo Camera di Commercio</i>	186.000	170.000	150.000	20.000
Totale (A)	207.311	191.311	171.311	20.000
B) COSTI DI STRUTTURA	-	-	-	-
6) <i>Organi istituzionali</i>	-	-	-	-
7) <i>Personale</i>	80.350	93.970	88.968	5.002
8) <i>Funzionamento</i>	2.000	2.228	2.228	-
9) <i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	-	-	-	-
Totale (B)	82.350	96.198	91.195	5.002
C) COSTI ISTITUZIONALI	-	-	-	-
10) <i>Spese per progetti e iniziative</i>	109.961	70.114	60.116	9.998
RISULTATO NETTO	15.000	25.000	20.000	5.000

PROGETTI SPECIALI	PREVISIONE CONSUNTIVO 2018	PREVENTIVO 2019	SALONE IMMOBILIARE
A) RICAVI ORDINARI			
<i>1) Proventi da servizi</i>	15.000	15.000	15.000
<i>2) Altri proventi o rimborsi</i>	-	-	-
<i>3) Contributi da organismi comunitari</i>	-	-	-
<i>4) Contributi regionali o da altri enti pubblici</i>	-	-	-
<i>5) Altri contributi</i>	-	-	-
<i>6) Contributo Camera di Commercio</i>	40.000	40.000	40.000
Totale(A)	55.000	55.000	55.000
B) COSTI DI STRUTTURA	-	-	-
<i>6) Organi istituzionali</i>	-	-	-
<i>7) Personale</i>	5.036	4.104	4.104
<i>8) Funzionamento</i>	-	110	110
<i>9) Ammortamenti e accantonamenti</i>	-	-	-
Totale (B)	5.036	4.215	4.215
C) COSTI ISTITUZIONALI	-	-	-
<i>10) Spese per progetti e iniziative</i>	44.964	45.785	45.785
RISULTATO NETTO	5.000	5.000	5.000



PROMOVARESE

Azienda speciale della Camera di Commercio

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

**VERBALE N. 05/2018 RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI
REVISORI DEI CONTI IN DATA 13 NOVEMBRE 2018**

Il giorno 13 novembre 2018, alle ore 14:30, presso il centro polifunzionale Malpensafiere si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti per l'esame del preventivo economico 2019.

Risultano presenti: rag. Emanuela Tamborini (componente effettivo del Collegio dei Revisori e rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze) e il rag. Alfredo Sardella (componente effettivo e rappresentante della Regione Lombardia). Risulta assente giustificato il rag. Sante Tramentozzi (Presidente del Collegio dei Revisori e rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico),

Assiste alla riunione Lucia Vaccaro responsabile amministrativo - contabile dell'azienda speciale.

Il Collegio dei Revisori procede all'esame del preventivo 2019 al fine di redigere la relazione che verrà presentata al Consiglio di Amministrazione nella stessa data.

Al termine dell'esame i revisori concordano la seguente **“Relazione sulle previsioni dell'esercizio 2019”**.

La programmazione 2019 dell'azienda speciale Promovarese, in attesa che il Consiglio camerale approvi il programma pluriennale per il mandato 2018-2022, tiene conto delle linee di intervento contenute nella proposta di documento programmatico pluriennale approvata dalla Giunta camerale ed elaborata sulla base degli stimoli emersi dai gruppi

di lavoro consiliari costituiti per la definizione del programma di mandato.

Ne consegue che il preventivo 2019 non può che essere definito per macro progettualità corrispondenti essenzialmente alle funzioni core dell'azienda speciale svolte in continuità con gli esercizi precedenti.

Con riferimento alle attività business-oriented proseguirà la gestione del Centro congressi Ville Ponti e del Centro polifunzionale Malpensafiere.

Sul fronte più propriamente progettuale Promovarese proseguirà nella realizzazione di iniziative ormai consolidate, in particolare in materia di turismo con la prosecuzione del progetto "Varese Sport Commission" e di tutela del mercato e del consumatore, mentre sul fronte più propriamente *service* sarà assicurata continuità al servizio di informazione economica e di comunicazione.

Sotto il profilo della struttura del preventivo è stata confermata anche per il 2019 la ripartizione dei costi fissi di struttura (servizi amministrativi, organi, assicurazioni ...) tra le diverse progettualità in ragione dell'incidenza del valore della produzione sul volume complessivo delle attività di Promovarese. La programmazione della spesa è stata effettuata in funzione della programmazione delle attività.

Il Collegio dei Revisori procede all'esame delle previsioni dei costi e dei ricavi formulate dalla direzione e dagli uffici riepilogate nell'allegato G del decreto presidenziale n. 254/2005.

Per una rappresentazione più puntuale dell'attività di gestione riferita a "Congressi, fiere ed eventi" (costituita da Centro Congressi Ville Ponti,

Centro polifunzionale Malpensafiere e Manifestazioni fieristico-espositive), è stato predisposto un ulteriore prospetto di conto economico che evidenzia per tale attività il Valore della produzione, il Valore aggiunto, fino ad arrivare alla determinazione del MOL (Margine operativo lordo) e del Margine di contribuzione.

Il bilancio di previsione registra proventi per un importo complessivo di euro 2.423.061 ed oneri per lo stesso importo così da determinare un risultato a pareggio.

Per quanto attiene ai diversi aggregati si rileva che:

I proventi complessivi sono costituiti interamente dai Ricavi ordinari.

I RICAVI ORDINARI, che ammontano ad **euro 2.423.061** sono così suddivisi:

Proventi da servizi	€ 1.828.061
Altri proventi o rimborsi	€ -
Contributi regionali o da altri enti pubblici	€ -
Contributo Camera di Commercio	€ 595.000

I proventi da servizi risultano in particolare costituiti da:

- ricavi relativi alle attività congressuali e fieristiche (concessione sale, affitto spazi espositivi, catering, attrezzature e servizi aggiuntivi) per euro 1.296.750;
- ricavi per servizi resi all'Ente camerale per lo sviluppo dei servizi al pubblico per euro 355.000 e per la gestione dell'attività di editing grafico e comunicazione per l'importo di euro 140.000;
- ricavi per servizi resi all'Ente camerale per la realizzazione delle iniziative in materia di turismo per euro 21.311;

- ricavi per la realizzazione di iniziative correlate ai progetti speciali per euro 15.000.

Il **Contributo Camera di Commercio** per euro 595.000 si riferisce alle risorse destinate dall'Ente camerale per la progettazione e l'attuazione dei programmi di attività relativi ai seguenti filoni di intervento: Congressi Fiere ed eventi (euro 215.000), Comunicazione (euro 100.000), Internazionalizzazione (euro 70.000), Attrattività del territorio e aggregazione (euro 170.000), Progetti speciali (euro 40.000).

Ai suddetti ricavi fanno riscontro i seguenti costi:

COSTI DI STRUTTURA per **euro 1.542.593** così suddivisi:

Spese per organi istituzionali	€	15.000
Costo del personale	€	938.093
Spese di funzionamento	€	569.500
Ammortamenti e accantonamenti	€	20.000

COSTI PER INIZIATIVE ISTITUZIONALI per **euro 880.469**

La voce “**costi per iniziative istituzionali**” risulta in linea rispetto al dato di pre-consuntivo 2018 (pari ad euro 871.750).

Gli **oneri di funzionamento** risultano stimati in euro 569.500 con un incremento di circa 35.000 euro rispetto al pre-consuntivo 2018, dovuto ad una stima prudenziale dei costi di gestione delle strutture congressuali camerali (energia elettrica, riscaldamento, oneri per manutenzioni, ecc.).

La previsione degli “**oneri per il personale**” è formulata tenendo in considerazione il personale in organico con contratto di lavoro a tempo indeterminato alla data del 31 ottobre 2018.

Valutata la legittimità delle iniziative previste in relazione alle finalità statutarie dell'Azienda i Revisori, ritenendo attendibile l'entità delle voci iscritte e preso atto che, come previsto dall'articolo 65 comma 2 del D.P.R. 254/2005 le entrate proprie assicurano la copertura dei **costi strutturali** (determinati secondo il disposto della circolare MISE n. 3612/C del 26 luglio 2007) l'azienda Promovarese nell'esercizio 2019 conseguirà l'obiettivo di copertura dei costi strutturali (pari ad euro 885.928) mediante l'acquisizione di risorse proprie (pari ad euro 1.828.061).

Tenuto conto di quanto precedentemente esposto, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole sul preventivo economico 2019.

Dopo i controlli di cui sopra, redatto e dato lettura del presente verbale, alle ore 15:45 la riunione viene chiusa.

Letto confermato e sottoscritto.

Rag. Emanuela TAMBORINI

Rag. Alfredo SARDELLA

Firmato digitalmente dai componenti del Collegio ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82
Imposta di bollo assolta in modo virtuale ex art. 6 DM 17 giugno 2014.